

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

VIAGGI PER SCUOLE, UNIVERSITÀ
E ISTITUZIONI CULTURALI

USA - BROCHURE
ISPIRAZIONALE



DAL CEO

Cari educatori, ricercatori e operatori culturali,

Atlantic Travel & Tours è il vostro partner specializzato nell'organizzazione di **viaggi su misura** dedicati a **scuole secondarie, università e istituzioni culturali**. Questa brochure presenta una selezione di **itinerari interdisciplinari** in USA pensati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni realtà:

- **Scuole secondarie - Percorsi formativi dinamici e di scoperta**
- **Università - Esperienze di approfondimento e ricerca**
- **Istituzioni culturali - Progetti di valorizzazione e scambio culturale**

Ogni itinerario è concepito per stimolare l'apprendimento attivo e la partecipazione, unendo **contenuti innovativi e luoghi autentici**.

Siamo consapevoli che ogni gruppo ha obiettivi e tempi diversi, per questo offriamo la possibilità di **personalizzare durata, temi e attività**, creando così un'esperienza unica e davvero su misura.

Il nostro team vi accompagnerà in ogni fase, dalla progettazione alla realizzazione, assicurando **flessibilità, qualità** e un **forte valore educativo**. Scegliete Atlantic Travel & Tours per trasformare i vostri viaggi in momenti memorabili di crescita e confronto.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FONDATORE
ATLANTIC TRAVEL & TOURS



ARRIVARE IN USA **SENZA** **ATTRAVERSARE LA** **FRONTIERA**

Per i voli intercontinentali in arrivo negli USA le lunghe attese alle frontiere statunitensi sono una consuetudine ma dopo molte ore di volo la stanchezza e la differenza del fuso orario richiedono immediata necessità di riposo.

Se desiderate passare per la frontiera statunitense prima di atterrare in USA è possibile e questo vi permetterà una volta arrivati di andare direttamente a ritirare il vostro bagaglio senza nessun controllo.

Se desiderate inserire questa opzione nel vostro itinerario di viaggio, saremo felici di assistervi al riguardo.



USA NORD-EST

**NEW YORK, NEW JERSEY,
MASSACHUSETTS, CONNECTICUT,
RHODE ISLAND, VERMONT, NEW
HAMPSHIRE, MAINE,
PENNSYLVANIA, DELAWARE,
MARYLAND, WASHINGTON D.C.**

**TRA EDUCAZIONE STORICA,
INNOVAZIONE CIVICA E PAESAGGI
NARRATIVI**

Dalle biblioteche storiche del Massachusetts ai quartieri creativi di Brooklyn, dalle coste del Maine alle aule simbolo di Washington D.C., il Nord-Est è un crocevia di memoria, ricerca e cultura. Qui si intrecciano rivoluzioni politiche, avanguardie artistiche e percorsi migratori che definiscono l'identità americana. Per scuole, università e istituzioni culturali è un terreno fertile per itinerari formativi tra scienza, arte e cittadinanza. Ogni luogo diventa spazio di apprendimento attivo, dove il dialogo tra passato e presente stimola riflessioni trasversali e collaborazioni future





TRA STORIA, CULTURA E INNOVAZIONE NASCOSTA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DI NEW YORK

Questo itinerario attraversa lo Stato di New York svelandone aspetti meno conosciuti e ricchi di fascino, dove storia, arte e innovazione si intrecciano in modo unico. Dai quartieri creativi di Brooklyn ai paesaggi naturali di Hudson Valley, ogni tappa offre esperienze coinvolgenti e stimolanti. Il viaggio è pensato per scuole secondarie, università e istituzioni culturali, con attività specifiche che valorizzano l'apprendimento interdisciplinare e la scoperta attiva. Attraverso laboratori, incontri e visite esclusive, i partecipanti esploreranno luoghi fuori dai circuiti tradizionali, approfondendo tematiche culturali, sociali e tecnologiche. Un percorso dinamico che stimola curiosità e dialogo tra generazioni e discipline. New York si rivela così una straordinaria palestra di conoscenza e creatività.

GIORNO 1 – ESPLORARE BROOKLYN: DUMBO E LE SUE RADICI CREATIVE

Tra le antiche banchine e le arcate di pietra che si affacciano sull'East River, DUMBO è un quartiere dove passato industriale e creatività contemporanea si intrecciano in un mosaico vibrante di arte urbana e innovazione culturale. Qui ogni muro racconta storie di trasformazione e resistenza, offrendo un'esperienza immersiva fuori dai soliti percorsi turistici. Le attività saranno ospitate da Art in DUMBO, rete di studi, spazi espositivi e gallerie attive nel quartiere.

Scuole secondarie: parteciperanno a un workshop di street art per comprendere il linguaggio urbano come forma di comunicazione sociale.

Università: analizzeranno il modello di rigenerazione urbana e le dinamiche di innovazione sociale legate al quartiere.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti e curatori per progettare future collaborazioni e scambi culturali.

GIORNO 2 – ALBANY E LE STORIE NASCOSTE SOTTO LA CITTÀ

La capitale dello Stato, Albany, nasconde un intreccio di storie sotto le sue strade: antiche gallerie e tunnel raccontano le trasformazioni urbane e industriali che hanno plasmato la regione. Esplorare questi spazi sotterranei significa riscoprire un passato poco noto, ma fondamentale. Le attività faranno base presso il New York State Museum, che unisce esposizioni storiche, archeologiche e antropologiche.

Scuole secondarie: vivranno un laboratorio di archeologia urbana per scoprire la storia nascosta della città.

Università: approfondiranno le dinamiche politiche e sociali dello Stato di New York attraverso l'analisi delle infrastrutture storiche.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivisti per studiare documenti rari e progettare mostre sul patrimonio urbano.

GIORNO 3 – HUDSON VALLEY: L'ARTE CHE ABBRACCIA LA NATURA

Nella suggestiva cornice di Hudson Valley, sculture e installazioni si fondono con il paesaggio naturale in un dialogo armonioso. Il Storm King Art Center diventa un laboratorio a cielo aperto dove arte e ambiente si incontrano in modi sorprendenti e poco convenzionali.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di espressione creativa all'aperto, ispirato alle opere ambientali.

Università: approfondiranno le relazioni tra arte pubblica e sostenibilità ambientale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori per sviluppare programmi di arte ambientale e coinvolgimento del pubblico.



GIORNO 4 – SYRACUSE E IL DIALOGO CON LE CULTURE INDIGENE

Nel cuore di Syracuse, le radici indigene Onondaga riaffiorano con forza attraverso centri culturali e racconti tradizionali, offrendo uno sguardo autentico sulle culture native ancora vive e vibranti. Il centro della giornata sarà l'Onondaga Historical Association, attiva nella salvaguardia della memoria delle popolazioni originarie e della storia locale.

Scuole secondarie: parteciperanno a sessioni di storytelling tradizionale per conoscere miti e leggende locali.

Università: studieranno l'integrazione delle culture indigene nei sistemi educativi contemporanei.

Istituzioni culturali: esploreranno progetti di valorizzazione culturale e dialogo interculturale con le comunità native.

GIORNO 5 – INNOVAZIONE E DESIGN A ROCHESTER

Rochester, città di grandi innovazioni tecnologiche e design industriale, ospita spazi creativi dove nuove idee prendono forma tra fablab e laboratori di prototipazione. Le attività si svolgeranno presso il Rochester Institute of Technology (RIT), tra i poli più avanzati negli ambiti del design, della tecnologia e della sostenibilità.

Scuole secondarie: sperimenteranno coding creativo e prototipazione digitale in laboratori hands-on.

Università: analizzeranno l'impatto socio-economico delle tecnologie emergenti.

Istituzioni culturali: studieranno strategie di divulgazione scientifica e design partecipativo per la comunità.

GIORNO 6 – QUEENS: IL CROGIOLO MULTICULTURALE DI NEW YORK

Queens, quartiere emblematico della diversità globale, è un mosaico di lingue, tradizioni e sapori. Qui l'incontro tra culture diventa occasione di crescita e scambio. Il punto di riferimento sarà il Queens Museum, noto per i suoi programmi dedicati all'inclusione, alla cittadinanza culturale e all'arte partecipativa.

Scuole secondarie: realizzeranno un progetto di storytelling multilingue per raccontare identità e storie personali.

Università: studieranno le dinamiche migratorie e le strategie di integrazione culturale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con organizzazioni locali per promuovere festival interculturali e iniziative di coesione sociale.



TRA INNOVAZIONE, STORIA E COMUNITÀ VIBRANTI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NEW JERSEY

Il New Jersey, crocevia di storia, natura e cultura, offre un viaggio ricco di contrasti e scoperte sorprendenti. Tra città in rinascita, paesaggi naturali incontaminati e comunità vibranti, ogni tappa racconta una storia di trasformazione e identità. Questo itinerario è pensato per scuole secondarie, università e istituzioni culturali, con attività mirate a valorizzare la diversità dei saperi e delle esperienze. I partecipanti esploreranno luoghi meno conosciuti, dialogheranno con realtà locali e vivranno momenti di apprendimento attivo, per un'esperienza interdisciplinare e stimolante. Dalla cultura urbana di Newark alle Pine Barrens selvagge, passando per innovazione e tradizione, il New Jersey si svela in tutta la sua complessità. Un percorso che unisce formazione, ricerca e scambio culturale in modo originale e coinvolgente.

GIORNO 1 – NEWARK: RINASCITA URBANA E ARTE CONTEMPORANEA

Newark è una città in rinascita, dove l'arte urbana racconta la trasformazione di un centro industriale in un crocevia di creatività e inclusione sociale. Il cuore delle attività sarà il **Newark Museum of Art**, uno spazio che intreccia arte, scienza e comunità con una visione educativa fortemente integrata.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di arte partecipativa ispirato ai murales del quartiere e alle collezioni del museo.

Università: studieranno i processi di rigenerazione urbana e le strategie culturali di inclusione analizzando progetti del museo sul territorio.

Istituzioni culturali: incontreranno curatori e artisti locali per co-progettare eventi e iniziative culturali a sfondo sociale.

GIORNO 2 – PRINCETON: ECCELLENZA ACCADEMICA E STORIA AMERICANA

A **Princeton**, prestigio accademico e patrimonio storico convivono in armonia. La giornata ruoterà attorno alla **Princeton University Art Museum**, punto di riferimento per un dialogo tra discipline, epoche e prospettive culturali.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio interattivo tra arte e storia americana con attività didattiche personalizzate.

Università: esploreranno progetti di ricerca interdisciplinare in corso presso il museo e le facoltà di scienze umane.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il dipartimento curatoriale per confrontarsi su pratiche di mediazione culturale e accessibilità.

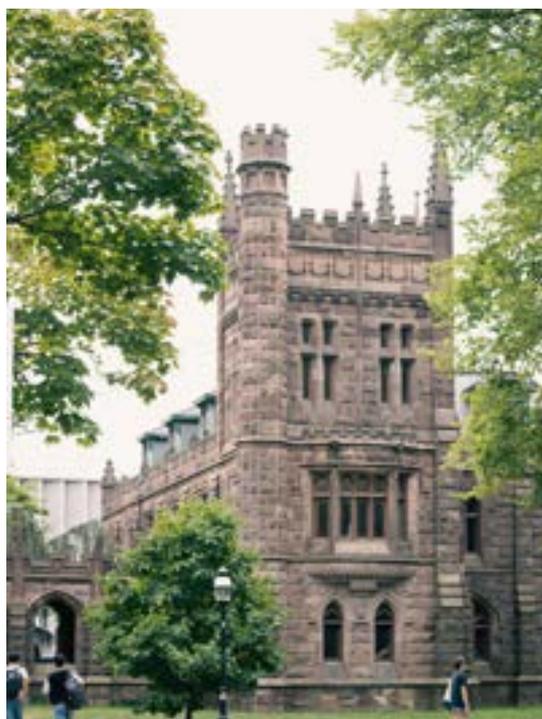
GIORNO 3 – JERSEY CITY: MULTICULTURALISMO E ARTE PUBBLICA

Jersey City è un mosaico umano e culturale. Il **Mana Contemporary**, un centro culturale multidisciplinare ospitato in una ex fabbrica, sarà il cuore della giornata: gallerie, studi d'artista e progetti educativi immersi in un contesto multiculturale dinamico.

Scuole secondarie: realizzeranno un laboratorio di arte pubblica e identità culturale guidati da artisti residenti.

Università: analizzeranno il ruolo delle arti visive nella rigenerazione urbana e nell'inclusione sociale con visite agli studi.

Istituzioni culturali: parteciperanno a tavole rotonde con curatori e mediatori culturali per immaginare progetti interculturali replicabili.



GIORNO 4 – THE PINE BARRENS: NATURA SELVAGGIA E TRADIZIONI MISTERIOSE

Le **Pine Barrens** sono una distesa misteriosa di foreste, torbiere e leggende. Il punto focale della giornata sarà il **Pinelands Preservation Alliance**, centro di ricerca e divulgazione impegnato nella tutela dell'ecosistema e nella trasmissione delle tradizioni locali.

Scuole secondarie: parteciperanno a escursioni con attività educative legate alla biodiversità e alle leggende delle Pine Barrens.

Università: condurranno studi ambientali e analizzeranno le politiche di protezione dell'area con esperti locali.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di interpretazione ambientale che uniscano scienza, storia orale e comunità locali.

GIORNO 5 – ATLANTIC CITY: CULTURA, MUSICA E RIGENERAZIONE URBANA

Oltre ai casinò, **Atlantic City** sta diventando un centro culturale emergente. Il **Noyes Arts Garage of Stockton University**, spazio ibrido tra galleria, botteghe e centro culturale, sarà il nodo delle attività legate a creatività urbana e sviluppo comunitario.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte visiva e produzione musicale ispirati alla storia della città.

Università: studieranno l'impatto socio-economico delle iniziative culturali nei processi di rigenerazione urbana.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti e curatori del centro per progettare iniziative di arte pubblica e coinvolgimento cittadino.

GIORNO 6 – CAPE MAY: STORIA, ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE COSTIERA

Cape May è un gioiello vittoriano affacciato sull'oceano, modello di conservazione architettonica e ambientale. Il **Mid-Atlantic Center for the Arts & Humanities (MAC)**, attivo nella tutela del patrimonio locale, sarà la base delle attività.

Scuole secondarie: prenderanno parte a visite guidate con attività creative su architettura storica e memoria del territorio.

Università: analizzeranno le politiche di conservazione urbana e ambientale e il rapporto tra turismo e sostenibilità.

Istituzioni culturali: dialogheranno con operatori del MAC per ideare percorsi culturali accessibili e progetti di promozione integrata.



TRA STORIA, INNOVAZIONE E COMUNITÀ CREATIVE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MASSACHUSETTS

Il Massachusetts è un crocevia di storia, innovazione e cultura che ha plasmato profondamente la storia americana. Dalle città universitarie all'architettura coloniale, fino ai paesaggi naturali e alle comunità creative, questo stato offre un patrimonio ricco e sfaccettato. Questo viaggio è progettato per scuole secondarie, università e istituzioni culturali, proponendo esperienze diversificate e approfondite. Ogni tappa valorizza l'interdisciplinarietà, combinando esplorazioni storiche, scientifiche e artistiche in contesti meno convenzionali. I partecipanti saranno coinvolti in laboratori, visite guidate e incontri con esperti, per stimolare la riflessione critica e il dialogo interculturale. Un percorso dinamico e stimolante per scoprire il cuore culturale e innovativo del Massachusetts.

GIORNO 1 – BOSTON: TRA RIVOLUZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Boston, culla della Rivoluzione Americana e centro nevralgico di innovazione, racconta storie di coraggio e progresso tra i suoi vicoli storici e i laboratori high-tech. Un mix di passato e futuro che stimola curiosità e riflessione. Il **Boston Freedom Trail Foundation** e il **MIT Museum** saranno i poli di riferimento per connettere passato e futuro attraverso esperienze attive e partecipative.

Scuole secondarie: seguiranno un tour animato lungo il **Freedom Trail** con attività teatrali nei luoghi storici della rivoluzione.

Università: visiteranno il **MIT Museum** e incontreranno ricercatori per discutere di innovazione e impatto sociale delle tecnologie.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli espositivi e strategie di comunicazione tra musei storici e scientifici.

GIORNO 2 – CAMBRIDGE: L'UNIVERSITÀ CHE PLASMA IL MONDO

A **Cambridge**, dove **Harvard** e il **MIT** si affacciano su piazze vivaci e librerie storiche, il sapere prende forma tra ricerca, arte e sperimentazione. **Harvard Art Museums** sarà il centro delle attività, offrendo collezioni e programmi che fondono passato e contemporaneo.

Scuole secondarie: parteciperanno a visite guidate e attività creative tra arte, storia e tecnologia presso il museo.

Università: dialogheranno con accademici su progetti interdisciplinari in corso nei campus di **Harvard** e **MIT**.

Istituzioni culturali: incontreranno curatori e progettisti culturali per discutere di accessibilità, ricerca e public engagement.

GIORNO 3 – SALEM: TRA MITI, STORIA E MEMORIA COLLETTIVA

Salem è un luogo di memoria collettiva dove mito, paura e giustizia si intrecciano. Oltre alle leggende, la città è un potente strumento per riflettere criticamente sulla storia. Il fulcro della giornata sarà il **Salem Witch Museum**, che offre percorsi didattici e interpretativi profondi e aggiornati.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio sulla stregoneria come fenomeno sociale e culturale, attraverso il racconto museale.

Università: analizzeranno la costruzione della memoria e le dinamiche di persecuzione con esperti in studi storici e sociali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo per immaginare nuovi percorsi educativi e inclusivi sul tema della giustizia e della paura collettiva.



GIORNO 4 – CAPE COD: NATURA, CONSERVAZIONE E TRADIZIONI MARINARE

Cape Cod è un angolo di natura incontaminata dove il rapporto tra uomo e mare si racconta attraverso paesaggi unici e antiche tradizioni marinare ancora vive. Il **Center for Coastal Studies - Provincetown** sarà il punto focale delle attività, unendo ricerca scientifica e divulgazione culturale.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sul cambiamento climatico e l'ecosistema marino con attività pratiche in spiaggia.

Università: affronteranno studi sull'adattamento costiero e l'impatto delle attività umane sull'ambiente.

Istituzioni culturali: collaboreranno con ricercatori e divulgatori per progettare mostre e percorsi educativi sul mare e le comunità costiere.

GIORNO 5 – LOWELL: INDUSTRIA E TRASFORMAZIONI CULTURALI

Lowell, città simbolo della rivoluzione industriale americana, è oggi un museo urbano vivente. Al centro della visita il **Boott Cotton Mills Museum**, parte del **Lowell National Historical Park**, dove la memoria del lavoro e dell'immigrazione prende forma concreta tra macchinari e testimonianze.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio immersivo sul lavoro nelle fabbriche tessili e la vita degli operai dell'Ottocento.

Università: approfondiranno le dinamiche migratorie e i processi di industrializzazione attraverso archivi e incontri con storici locali.

Istituzioni culturali: esploreranno con i curatori strategie di narrazione museale e progetti di valorizzazione del patrimonio industriale.

GIORNO 6 – BERKSHIRES: ARTE, MUSICA E NATURA RIGENERANTE

Le **Berkshires**, con i loro paesaggi suggestivi e le residenze artistiche, sono un luogo dove arte, musica e natura si fondono in un'esperienza rigenerante e stimolante. Tra le colline, il **Massachusetts Museum of Contemporary Art (MASS MoCA) - North Adams** diventa fulcro di un'esperienza immersiva in cui arte, suono e spazio si fondono.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interdisciplinari che uniscono arti visive, suoni ambientali e scrittura creativa.

Università: studieranno il ruolo delle residenze artistiche nella rigenerazione culturale e nei processi di comunità.

Istituzioni culturali: collaboreranno con lo staff curatoriale per esplorare modelli innovativi di gestione culturale e programmazione artistica.



TRA SAPERE, MARE E MEMORIA INDUSTRIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL CONNECTICUT

Piccolo ma densamente stratificato, il Connecticut è uno scrigno nascosto tra boschi antichi, coste atlantiche e città che hanno fatto la storia dell'educazione e dell'industria americana. In questo itinerario, il paesaggio si trasforma in un libro da esplorare: università leggendarie, villaggi costieri e centri culturali innovativi diventano luoghi di riflessione su identità, sapere e sostenibilità. Il viaggio è pensato come un dialogo tra tradizione e innovazione, tra ciò che resta e ciò che si trasforma. Ogni tappa invita a guardare oltre la superficie per riscoprire il tessuto vivo delle comunità locali. Un'esperienza che unisce apprendimento, scoperta e partecipazione attiva. Il Connecticut sorprende proprio perché racconta l'America nei suoi dettagli meno ovvi, più profondi.

GIORNO 1 – NEW HAVEN: PENSIERO, ARTE E SPAZIO URBANO

New Haven è molto più che sede della prestigiosa Yale: è un laboratorio urbano dove cultura, architettura e inclusione sociale si intrecciano. Cuore della giornata sarà lo **Yale Center for British Art**, importante istituzione museale e pedagogica.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio creativo sul ritratto e identità ispirato alle collezioni del centro.

Università: analizzeranno il rapporto tra arte, potere e spazio pubblico nella storia urbana di New Haven.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e progettisti museali su strategie di engagement e programmazione interdisciplinare.

GIORNO 2 – MYSTIC: MARE, MEMORIA E SOSTENIBILITÀ

Sulle coste di **Mystic** il tempo si muove tra il rumore delle vele e i racconti dei marinai. Il **Mystic Seaport Museum**, il più grande museo marittimo degli Stati Uniti, sarà il fulcro della giornata.

Scuole secondarie: esploreranno le navi storiche con un laboratorio sulle vite di bordo e le rotte oceaniche.

Università: approfondiranno il legame tra storia marittima, globalizzazione e sostenibilità ambientale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con lo staff museale su narrazione storica, accessibilità e innovazione nella divulgazione culturale.

GIORNO 3 – HARTFORD: LETTERATURA, DIRITTI E ATTIVISMO

Capitale dello stato e patria di Mark Twain e Harriet Beecher Stowe, **Hartford** è un luogo dove letteratura e impegno civile si intrecciano. Le attività si terranno tra **Mark Twain House** e **Stowe Center**, due istituzioni contigue e complementari.

Scuole secondarie: parteciperanno a una visita guidata con laboratorio narrativo sulle tematiche di giustizia e libertà.

Università: analizzeranno i testi come strumenti di trasformazione sociale e costruzione dell'immaginario politico.

Istituzioni culturali: collaboreranno con educatori e archivisti per progettare percorsi tematici su letteratura e attivismo.



GIORNO 4 – NEW BRITAIN: INDUSTRIA E ARTE NELLA TRASFORMAZIONE URBANA

New Britain, un tempo cuore dell'industria meccanica, oggi si reinventa attraverso l'arte e la partecipazione civica. Fulcro delle attività sarà il **New Britain Museum of American Art**, noto per la sua collezione eclettica e i programmi educativi.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio sul realismo industriale e l'arte come racconto del lavoro.

Università: indagheranno il passaggio dalla città industriale alla città culturale con focus sulle politiche di rigenerazione.

Istituzioni culturali: incontreranno il team curatoriale per confrontarsi su pratiche museali legate al territorio e alle comunità.

GIORNO 5 – WETHERSFIELD: STORIA VIVA E PATRIMONIO COMUNITARIO

Uno dei villaggi più antichi del New England, **Wethersfield** conserva un tessuto storico intatto, animato da una comunità che vive il patrimonio come strumento attivo di identità. Il punto di riferimento sarà la **Webb-Deane-Stevens Museum**, casa-museo e centro di storia pubblica.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso interattivo sulla vita quotidiana nel XVIII secolo e sulle rivoluzioni civili.

Università: esploreranno il ruolo della microstoria nella costruzione della memoria collettiva.

Istituzioni culturali: svilupperanno strategie di partecipazione intergenerazionale e narrazione storica con gli operatori locali.

GIORNO 6 – NORWALK: TECNOLOGIA MARINA E INCLUSIONE CULTURALE

Sulla costa meridionale, **Norwalk** offre uno sguardo contemporaneo sull'educazione scientifica e la valorizzazione della biodiversità marina. Le attività si svolgeranno presso il **Maritime Aquarium**, centro educativo all'avanguardia nel campo della scienza applicata.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori sugli ecosistemi acquatici e la tutela della fauna marina.

Università: studieranno l'interazione tra scienza, territorio e cittadinanza attiva.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il centro per progettare percorsi di educazione ambientale accessibili e multisensoriali.



ARCHITETTURE D'IDENTITÀ, MARE E MEMORIA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL RHODE ISLAND

Piccolo per dimensioni ma immenso per densità culturale, il Rhode Island è un crocevia inaspettato di arti, sapere e lotte civili. Questo viaggio attraversa coste battute dal vento, centri artistici visionari e quartieri segnati dalla storia della schiavitù e dell'immigrazione. Dalla grandiosità delle ville ottocentesche alla creatività radicale dei campus universitari, ogni tappa è un'immersione nei nodi profondi dell'identità americana. Il mare è sempre presente, come forza viva e metafora di passaggi, separazioni e connessioni. Le comunità, le istituzioni e gli archivi diventano luoghi attivi di ricerca, dialogo e trasformazione. Un'esperienza che accende la riflessione e invita all'ascolto delle storie che spesso restano sommerse.

GIORNO 1 – PROVIDENCE: ARTI VISIVE E GIUSTIZIA SOCIALE

Providence è una città universitaria e ribelle, sede di istituzioni all'avanguardia e di movimenti che usano la cultura come leva di cambiamento. Fulcro delle attività sarà il **RISD Museum**, collegato alla **Rhode Island School of Design**, polo internazionale per le arti.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio vivo sulle relazioni tra arte, identità e giustizia.

Università: analizzeranno il ruolo delle arti visive nei movimenti civili e nelle pratiche di riparazione storica.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e ricercatori su programmi espositivi che affrontano memoria e inclusione.

GIORNO 2 – NEWPORT: ARCHITETTURA SOCIALE E MEMORIA COLONIALE

Newport, con le sue ville storiche e i suoi porti, racconta l'America dell'élite e quella dell'oppressione. Le attività ruoteranno attorno alla **Preservation Society of Newport County**, custode delle grandi residenze storiche, e al **Rogues and Remarkable Women Tour**, dedicato alla storia meno raccontata della città.

Scuole secondarie: seguiranno un percorso esperienziale tra ville e quartieri afroamericani storici.

Università: studieranno il rapporto tra architettura, potere e disuguaglianza sociale.

Istituzioni culturali: esploreranno forme di narrazione partecipata e public history applicata al turismo culturale.

GIORNO 3 – BRISTOL: MARE, SCHIAVITÙ E TRASFORMAZIONE COMUNITARIA

Bristol, porto storico coinvolto nel commercio atlantico degli schiavi, oggi lavora per raccontare e trasformare quella memoria. La tappa sarà guidata dal **Linden Place Museum**, ex dimora di trafficanti d'uomini oggi centro di educazione antirazzista.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di teatro e memoria per riflettere su eredità storiche e responsabilità.

Università: approfondiranno studi postcoloniali e percorsi di riconciliazione nei luoghi di memoria.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo per costruire programmi educativi inclusivi e interattivi.



GIORNO 4 – SOUTH KINGSTOWN: ECOLOGIA COSTIERA E SAPERI INDIGENI

Nel sud del Rhode Island, le coste sabbiose e le foreste nascondono storie profonde legate ai Narragansett, popolazione nativa del territorio. Le attività si terranno al **Tomaquag Museum**, centro culturale indigeno gestito dalla comunità stessa.

Scuole secondarie: parteciperanno a racconti orali e attività di arte tradizionale guidate da educatori nativi.

Università: indagheranno le politiche di conservazione culturale e ambientale nelle riserve tribali.

Istituzioni culturali: incontreranno i leader della comunità per esplorare forme di collaborazione culturale rispettosa e sostenibile.

GIORNO 5 – WARWICK: INNOVAZIONE, TECNOLOGIE E COMPETENZE DEL FUTURO

Città dinamica e in forte sviluppo, **Warwick** è un nodo importante nella formazione tecnica e professionale. Le attività si svolgeranno presso il **Warwick Center for Advanced Technology and Education**, che lavora con scuole e imprese.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori di robotica e design sostenibile.

Università: studieranno i modelli di formazione tecnica e il dialogo tra accademia e industria.

Istituzioni culturali: analizzeranno le trasformazioni nei linguaggi espositivi legati alle STEM e all'innovazione.

GIORNO 6 – BLOCK ISLAND: PAESAGGIO, NARRAZIONE E BIODIVERSITÀ

Al largo delle coste, **Block Island** è un ecosistema delicato e affascinante, protetto da comunità attive e centri di ricerca ambientale. Le attività saranno ospitate dal **Block Island Maritime Institute**, impegnato nella tutela del patrimonio naturale e marino.

Scuole secondarie: vivranno un'escursione guidata tra spiagge e zone umide, con attività naturalistiche e di scrittura creativa.

Università: svolgeranno osservazioni sul campo e analisi dell'impatto climatico sulle isole atlantiche.

Istituzioni culturali: parteciperanno a workshop su educazione ambientale e storytelling territoriale in contesti insulari.



PAESAGGI, RESISTENZE E COMUNITÀ CREATIVE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL VERMONT

Il Vermont è un laboratorio vivente di sostenibilità, pensiero critico e creatività comunitaria. Questo piccolo stato, incastonato tra foreste e colline, custodisce valori profondi: l'autosufficienza, l'impegno sociale, il legame con la terra. Il viaggio si snoda tra fattorie rigenerative, cittadine artigianali, campus radicali e montagne custodi di memorie indigene. Qui l'apprendimento si fa esperienziale: si ascolta il suolo, si dialoga con artisti, si progettano futuri condivisi. Ogni luogo diventa punto d'incontro tra tradizione e trasformazione, tra sapere accademico e pratiche di vita. Il Vermont insegna a rallentare, osservare e agire con consapevolezza.

GIORNO 1 – BURLINGTON: ATTIVISMO URBANO E CREATIVITÀ SOCIALE

Affacciata sul lago Champlain, **Burlington** è una città vibrante dove ambiente, cultura e partecipazione si fondono. Il centro operativo sarà il **Burlington City Arts (BCA Center)**, spazio che unisce arte pubblica, educazione e impegno sociale.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di muralismo collettivo con focus su temi ecologici e sociali.

Università: analizzeranno le politiche urbane partecipative e i progetti di arte come rigenerazione.

Istituzioni culturali: incontreranno attivisti, curatori e artisti per discutere pratiche collaborative e comunitarie.

GIORNO 2 – MONTPELIER: CITTADINANZA, MEMORIA E MICRO-POLITICHE

Capitale più piccola degli Stati Uniti, **Montpelier** è un gioiello civico e culturale. Fulcro della giornata sarà il **Vermont Historical Society**, punto di riferimento per la storia pubblica e le pratiche educative civiche.

Scuole secondarie: parteciperanno a una simulazione parlamentare e a laboratori sulla cittadinanza attiva.

Università: studieranno le micro-politiche locali come modello di governance partecipata.

Istituzioni culturali: lavoreranno con archivisti e storici per progettare percorsi didattici legati alla storia democratica dello stato.

GIORNO 3 – BRATTLEBORO: ARTE INDIPENDENTE E COOPERAZIONE SOCIALE

Brattleboro è una cittadina vivace con una lunga tradizione di collettivi artistici e impegno politico. Le attività si terranno presso il **Brattleboro Museum & Art Center**, centro indipendente per arte contemporanea e inclusione.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte collaborativa legati ai temi della giustizia sociale.

Università: esploreranno il ruolo degli spazi indipendenti nella produzione culturale decentrata.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e operatori per sviluppare progetti di rete tra piccoli centri e comunità creative.



GIORNO 4 – MIDDLEBURY: SAPERE, AMBIENTE E PLURALISMO LINGUISTICO

Sede del prestigioso **Middlebury College**, la cittadina è famosa per l'eccellenza nei programmi di studi ambientali e linguistici. Il fulcro sarà il **Middlebury College Franklin Environmental Center**.

Scuole secondarie: svolgeranno attività di esplorazione naturalistica con letture multilingue e scrittura creativa.

Università: parteciperanno a seminari su cambiamento climatico e comunicazione interculturale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con docenti e studenti per costruire iniziative ambientali partecipate in contesti rurali.

GIORNO 5 – BARRE: SCULTURA, MEMORIA DEL LAVORO E CULTURA MIGRANTE

Barre è nota per le sue cave di granito e la grande tradizione scultorea portata dagli immigrati europei. Le attività si terranno presso il **Vermont Granite Museum**, custode della memoria operaia e artistica della regione.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio di incisione e racconto visivo legato alla storia del lavoro.

Università: analizzeranno la costruzione dell'identità migrante attraverso arte e pratiche manuali.

Istituzioni culturali: discuteranno con gli operatori museali su pratiche di conservazione materiale e immateriale.

GIORNO 6 – MOUNT MANSFIELD: ECOLOGIA PROFONDA E VISIONI INDIGENE

Sul monte più alto del Vermont si incrociano saperi ecologici, spiritualità e memoria ancestrale. Le attività saranno guidate da esperti ambientali e da rappresentanti della comunità Abenaki, popolo nativo del territorio.

Scuole secondarie: vivranno un'escursione con attività di osservazione ecologica e mappatura emozionale del paesaggio.

Università: rifletteranno su etica ambientale e integrazione dei saperi indigeni nelle scienze della terra.

Istituzioni culturali: parteciperanno a un cerchio di confronto con rappresentanti Abenaki per progettare pratiche culturali rispettose del territorio.



TRA NATURA CIVICA E IMMAGINAZIONE RURALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NEW HAMPSHIRE

Il New Hampshire è un territorio dove la natura domina silenziosamente la scena, ma sotto le sue foreste e i suoi villaggi si celano una cultura politica antica, un artigianato resistente e visioni artistiche audaci. In questo viaggio, le montagne si alternano a centri culturali radicati nel tessuto comunitario, e le esperienze educative si connettono alla vita civile, alla terra, alla memoria. Qui si riscopre la democrazia dal basso, il legame con l'ambiente, la cura delle storie marginali. Dall'arte alla governance, ogni tappa diventa un laboratorio immersivo per scuole, università e istituzioni culturali, in dialogo con realtà locali di rara autenticità.

GIORNO 1 – CONCORD: LA CITTADINANZA COME ESPERIENZA ATTIVA

Concord, capitale dello stato, è il cuore istituzionale dove la tradizione democratica incontra la contemporaneità. Le attività ruoteranno attorno al **New Hampshire State House** e al **New Hampshire Historical Society**, centri educativi e civici di riferimento.

Scuole secondarie: parteciperanno a un'attività simulata di dibattito legislativo all'interno della State House.

Università: esploreranno il ruolo storico e contemporaneo del New Hampshire nelle elezioni primarie USA.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivisti e storici per progettare mostre sulla cultura civica americana.

GIORNO 2 – PORTSMOUTH: PORTO, MEMORIA E INTERCULTURALITÀ

Portsmouth è una città portuale dal passato complesso: crocevia di commerci, migrazioni e resistenza culturale. Il **Strawbery Banke Museum**, quartiere storico vivente, sarà il centro della giornata.

Scuole secondarie: vivranno una visita attiva con laboratori sulle trasformazioni demografiche della città.

Università: analizzeranno la memoria urbana attraverso l'architettura, le fonti orali e l'archeologia.

Istituzioni culturali: studieranno pratiche museali immersive e dialogo con le comunità locali su identità e patrimonio.

GIORNO 3 – HANOVER: RICERCA, ETICA E SAPERE GLOBALE

Hanover è sede del prestigioso **Dartmouth College**, istituzione con forti legami con la cultura nativa e la ricerca interdisciplinare. La giornata si svolgerà nel **Hood Museum of Art** e nel **Native American Program** del campus.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di arte e narrazione ispirato alle collezioni indigene.

Università: approfondiranno le questioni di decolonizzazione del sapere e pluralismo epistemologico.

Istituzioni culturali: incontreranno docenti e curatori per costruire strategie di collaborazione tra musei e accademia.



GIORNO 4 – KEENE: CINEMA SOCIALE E CREATIVITÀ DI COMUNITÀ

Keene è un centro culturale emergente, noto per la produzione cinematografica indipendente e per progetti di arte pubblica. Il punto focale sarà il **Monadnock International Film Festival** e le attività educative del **Colonial Performing Arts Center**.

Scuole secondarie: realizzeranno brevi cortometraggi su temi sociali con il supporto di filmmaker locali.

Università: studieranno la narrazione audiovisiva come strumento di critica sociale e trasformazione.

Istituzioni culturali: lavoreranno su nuovi formati di media civico e programmazione culturale partecipativa.

GIORNO 5 – FRANCONIA NOTCH: PAESAGGIO, IDENTITÀ E FOTOGRAFIA

Nelle **White Mountains**, il paesaggio del New Hampshire raggiunge la sua massima espressione. Le attività saranno centrate presso il **The Frost Place**, casa-museo del poeta Robert Frost, e il **New Hampshire Historical Society's Photo Archives**.

Scuole secondarie: parteciperanno a escursioni e laboratori di poesia ispirata al paesaggio.

Università: rifletteranno sul concetto di identità territoriale nella letteratura e nella fotografia americana.

Istituzioni culturali: lavoreranno su progetti di documentazione visiva del territorio e promozione culturale rurale.

GIORNO 6 – PLYMOUTH: MEMORIA OPERAIA E SOSTENIBILITÀ RURALE

Plymouth, sede della **Plymouth State University**, è immersa in un contesto montano e comunitario dove agricoltura, memoria e educazione si incontrano. Le attività si svolgeranno presso il **Museum of the White Mountains**, legato all'università.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio di arte e ambiente basato sul ciclo delle stagioni e la vita rurale.

Università: analizzeranno politiche di sviluppo sostenibile nei territori montani e rurali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo e l'università per progettare iniziative tra arte, ecologia e educazione diffusa.



TRA SILENZI CREATIVI E LITORALI DELLA CONOSCENZA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MAINE

Il Maine è un luogo di frontiera, dove le foreste si tuffano nell'Atlantico e le parole sembrano trovare più spazio tra vento, rocce e silenzio. In questo viaggio, il paesaggio naturale è più che sfondo: è interlocutore e guida. La cultura qui si rifrange in laboratori artistici affacciati sul mare, in comunità resilienti, in centri che custodiscono memorie marine, indigene e migranti. Si impara camminando tra fari, porti e boschi, dialogando con chi costruisce sapere in armonia con l'ambiente. Il Maine insegna una pedagogia dell'essenziale, lenta, profonda, capace di trasformare l'osservazione in responsabilità.

GIORNO 1 – PORTLAND: ARTE, MARE E RIGENERAZIONE URBANA

Portland è la città più vitale del Maine, porto e centro culturale in rapida evoluzione. Il fulcro sarà il **Portland Museum of Art**, connettore tra la storia artistica della regione e la sua scena contemporanea.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio visivo sul rapporto tra identità e paesaggio costiero.

Università: indagheranno i processi di rigenerazione urbana e la trasformazione del waterfront.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori su strategie di programmazione inclusiva e partecipativa in contesti in cambiamento.

GIORNO 2 – BRUNSWICK: MEMORIA COLONIALE E CULTURA INDIGENA

Brunswick ospita il **Pejepscot History Center** e si trova vicino a luoghi significativi per la comunità Wabanaki, popolo nativo della regione.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di storytelling ispirati alle tradizioni orali indigene.

Università: analizzeranno le eredità coloniali e i progetti di co-educazione tra università e comunità native.

Istituzioni culturali: lavoreranno con rappresentanti Wabanaki per progettare mostre e attività culturali interculturali.

GIORNO 3 – ROCKLAND: ARTE CONTEMPORANEA TRA LUCE E SILENZIO

Piccola città affacciata sull'oceano, **Rockland** ospita il raffinato **Center for Maine Contemporary Art**, punto di riferimento per l'arte sperimentale e site-specific.

Scuole secondarie: realizzeranno un progetto visivo collettivo legato ai temi dell'isolamento e della relazione.

Università: approfondiranno la produzione artistica contemporanea in contesti extra-urbani.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti e curatori per discutere pratiche di esposizione e residenza in luoghi remoti.



GIORNO 4 – CAMDEN: LETTERATURA, NATURA E SCRITTURA INTERIORE

Immersa tra colline e baie, **Camden** è legata alla scrittura e alla riflessione. Le attività si svolgeranno presso il **Camden Public Library**, attivissima nell'organizzare programmi educativi legati al paesaggio.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di scrittura autobiografica e ambientale.

Università: lavoreranno su ecocritica e paesaggio come testo.

Istituzioni culturali: esploreranno strategie di promozione della lettura e del racconto del territorio come strumento educativo.

GIORNO 5 – ACADIA NATIONAL PARK: ECOLOGIA E PERCEZIONE DEL SUBLIME

Uno dei parchi nazionali più iconici degli Stati Uniti, **Acadia** offre una straordinaria combinazione di biodiversità e paesaggio poetico. Il centro di riferimento sarà lo **Schoodic Institute**, centro educativo e scientifico del parco.

Scuole secondarie: parteciperanno a un'escursione con attività scientifico-creative su ecosistemi e osservazione sensoriale.

Università: svilupperanno progetti di citizen science e conservazione partecipata.

Istituzioni culturali: collaboreranno con i ranger per costruire percorsi di educazione ambientale e arte nella natura.

GIORNO 6 – LEWISTON: MIGRAZIONE, IDENTITÀ E MEMORIA SOCIALE

Città operaia che ha vissuto una trasformazione profonda grazie alla comunità somala, **Lewiston** è oggi simbolo di convivenza e resilienza. Il **Lewiston Public Library** e **Immigrant Resource Center of Maine** faranno da base.

Scuole secondarie: lavoreranno su progetti fotografici e narrativi per raccontare nuove identità locali.

Università: analizzeranno i processi migratori in aree periferiche e la costruzione di senso di appartenenza.

Istituzioni culturali: collaboreranno con le comunità per progettare eventi e installazioni su dialogo interculturale e memoria viva.



RIVOLUZIONI, VISIONI E TERRITORI DI CAMBIAMENTO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA PENNSYLVANIA

La Pennsylvania è un palcoscenico della storia americana, ma anche un laboratorio contemporaneo di trasformazione. Dalle sale dove nacque la democrazia americana alle fabbriche riconvertite in centri artistici, questo stato offre un viaggio denso e stratificato. Città come Philadelphia e Pittsburgh ospitano alcune delle istituzioni culturali e universitarie più dinamiche del Paese, mentre le aree rurali custodiscono tradizioni, movimenti ambientalisti e comunità alternative. È una terra che parla di lotte operaie, di convivenza religiosa, di memoria industriale e di futuri possibili. Un viaggio che stimola pensiero critico, visione civica e immaginazione collettiva.

GIORNO 1 – PHILADELPHIA: NASCITA DELLA DEMOCRAZIA E NUOVI ATTIVISMI

Philadelphia, prima capitale degli Stati Uniti, è ancora oggi un crocevia di ideali e tensioni. Fulcro della giornata sarà l'**Independence National Historical Park** e l'**African American Museum in Philadelphia**.

Scuole secondarie: parteciperanno a una caccia al tesoro educativa tra i siti storici della città e a un laboratorio su diritti civili.

Università: analizzeranno le contraddizioni storiche della democrazia americana tra dichiarazioni ideali e realtà sociali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con i musei per progettare esperienze educative legate alla cittadinanza attiva e inclusiva.

GIORNO 2 – PITTSBURGH: INDUSTRIA, ARTE E TRASFORMAZIONI URBANE

Un tempo cuore dell'acciaio, oggi **Pittsburgh** è simbolo di rigenerazione culturale e tecnologica. Le attività si svolgeranno presso il **Carnegie Museum of Art & Natural History** e i fablab artistici del **Neighborhood Innovation District**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di urban making e arte pubblica in ex-spazi industriali.

Università: esploreranno il rapporto tra innovazione tecnologica, rigenerazione urbana e giustizia sociale.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti e urbanisti per progettare nuovi formati di esposizione e attivazione territoriale.

GIORNO 3 – GETTYSBURG: MEMORIA, CONFLITTO E NARRAZIONE STORICA

Gettysburg è luogo simbolico della Guerra Civile, ma anche laboratorio di come si racconta il conflitto. Il punto di riferimento sarà il **Gettysburg National Military Park Museum and Visitor Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a una visita attiva e a un laboratorio teatrale sulla costruzione dei discorsi storici.

Università: studieranno il ruolo della retorica storica nei processi identitari americani.

Istituzioni culturali: collaboreranno con storici e curatori su modelli di narrazione critica della memoria nazionale.



GIORNO 4 – LANCASTER: CULTURE ALTERNATIVE E SOSTENIBILITÀ RURALE

Lancaster ospita la storica comunità **Amish** e una rete emergente di iniziative agroecologiche. La giornata si svilupperà attraverso il **LancasterHistory Center** e una fattoria rigenerativa educativa.

Scuole secondarie: vivranno una giornata immersiva tra agricoltura sostenibile, mestieri manuali e racconto delle culture locali.

Università: analizzeranno modelli alternativi di convivenza, economia locale e resilienza ecologica.

Istituzioni culturali: esploreranno il ruolo delle pratiche rurali nella costruzione di modelli culturali post-consumistici.

GIORNO 5 – BETHLEHEM: INDUSTRIA, LAVORO E ARTI PERFORMATIVE

Bethlehem è l'ex cuore dell'acciaio americano, oggi rinato come centro artistico e musicale. Le attività si terranno presso il **SteelStacks Arts Campus**, costruito sulle rovine dell'acciaieria.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori musicali e di narrazione digitale su memoria operaia.

Università: approfondiranno le trasformazioni post-industriali nei territori nord-orientali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori ed educatori per creare progetti su lavoro, memoria e cultura performativa.

GIORNO 6 – SCRANTON: ENERGIA, ECOLOGIA E GIUSTIZIA AMBIENTALE

Scranton, città simbolo dell'estrazione carbonifera, oggi affronta le sfide della transizione energetica. Le attività saranno ospitate dal **Anthracite Heritage Museum** e da centri di educazione ambientale.

Scuole secondarie: esploreranno le miniere dismesse e parteciperanno a un laboratorio creativo su energia e futuro.

Università: studieranno le dinamiche della giustizia ambientale in contesti post-industriali.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi espositivi e didattici legati a ecologia, lavoro e narrazioni locali.



STORIA, PAESAGGI E INNOVAZIONE OLTRE IL TURISMO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL DELAWARE

Il Delaware, pur essendo uno degli stati più piccoli degli USA, è una terra ricca di storia fondamentale e di paesaggi naturali affascinanti. Dalle radici coloniali profonde che emergono nelle cittadine storiche come Dover e New Castle, fino alle coste protette di Rehoboth Beach e alla vivace scena artistica e innovativa di Wilmington, questo itinerario offre un'immersione interdisciplinare che unisce il passato al presente. I musei storici, i parchi naturali e i centri culturali selezionati diventano epicentri di apprendimento e sperimentazione per scuole, università e istituzioni culturali, permettendo di esplorare tematiche di governance, ambiente, arte e comunità rurali in modo coinvolgente e innovativo.

GIORNO 1 – DOVER: IL CUORE CIVICO DELLO STATO TRA STORIA E PARTECIPAZIONE

Capitale raccolta ma carica di significati, **Dover** custodisce le origini istituzionali dello stato e il legame profondo con la Costituzione americana. Le attività si svolgono nel **First State Heritage Park** e presso la **State Capitol**, simboli della democrazia federale.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio interattivo sulla Costituzione e i diritti civili.

Università: condurranno seminari su processi legislativi e dinamiche federali attraverso documenti d'archivio.

Istituzioni culturali: collaboreranno con storici e archivisti per progettare mostre tematiche sulla cittadinanza attiva.

GIORNO 2 – WILMINGTON: INNOVAZIONE CREATIVA E RIGENERAZIONE SOCIALE

Wilmington è un crocevia di arte, inclusione e trasformazione urbana, in costante dialogo con le comunità locali. Le attività si svolgono presso il **Delaware Art Museum** e nel **Creative District**, epicentro della rinascita culturale cittadina.

Scuole secondarie: seguiranno un workshop di espressione visiva e muralismo urbano.

Università: esploreranno i modelli di rigenerazione culturale attraverso studi di caso nel quartiere.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti e urbanisti per progettare iniziative di arte pubblica partecipata.

GIORNO 3 – NEW CASTLE: LA MEMORIA COLONIALE E LE IDENTITÀ LOCALI

New Castle affascina con la sua integrità architettonica e le atmosfere del periodo coloniale, ancora vive nella struttura urbana. Le attività si concentrano all'**Old New Castle Court House Museum**, cuore della narrazione storica e giuridica del Delaware.

Scuole secondarie: prenderanno parte a rievocazioni giudiziarie storiche e laboratori teatrali.

Università: analizzeranno gli sviluppi del diritto coloniale in relazione ai processi di formazione statale.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi di valorizzazione territoriale in collaborazione con il museo.



GIORNO 4 – REHOBOTH BEACH: ECOLOGIA COSTIERA E CITTADINANZA AMBIENTALE

Rehoboth Beach offre uno dei paesaggi più fragili e preziosi dello Stato, ideale per comprendere le sfide ambientali contemporanee. Le attività si svolgono nel **Delaware Seashore State Park**, laboratorio naturale tra oceano, sabbie e biodiversità costiera.

Scuole secondarie: parteciperanno a esplorazioni guidate su biodiversità e cambiamento climatico.

Università: condurranno studi pratici sull'erosione costiera e la gestione sostenibile del litorale.

Istituzioni culturali: realizzeranno progetti artistici e divulgativi in collaborazione con educatori ambientali.

GIORNO 5 – LEWES: TRADIZIONE MARITTIMA E MEMORIE TRANSATLANTICHE

Lewes racconta storie di migrazioni e scambi transatlantici, testimoniati dalla sua cultura marittima e dalle radici olandesi. Le attività si tengono allo **Zwaanendael Museum**, spazio di ricerca storica e interpretazione interculturale.

Scuole secondarie: svilupperanno narrazioni visive e audio per un archivio digitale della memoria cittadina.

Università: analizzeranno fonti materiali e documentarie per un confronto tra colonialismi olandesi e britannici.

Istituzioni culturali: collaboreranno a percorsi museali partecipativi dedicati al pubblico scolastico internazionale.

GIORNO 6 – MILFORD: RURALITÀ E INNOVAZIONE NEI PAESAGGI DELLA COMUNITÀ

Milford è un esempio vivente di come la tradizione agricola possa trasformarsi in innovazione sociale e sostenibilità locale. Le attività si sviluppano intorno al **Milford Museum** e in collaborazione con fattorie e iniziative comunitarie.

Scuole secondarie: saranno coinvolte in un laboratorio sull'agricoltura urbana e l'economia circolare.

Università: studieranno modelli di governance rurale e impatto sociale delle politiche ambientali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno eventi culturali con associazioni del territorio, orientati alla valorizzazione locale.



FRONTIERE CULTURALI, MEMORIA STORICA E INNOVAZIONE SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MARYLAND

Il Maryland è uno snodo simbolico tra Nord e Sud, capace di raccontare l'America nelle sue tensioni storiche, sociali ed ecologiche. Piccole città, baie e paesaggi rurali si trasformano in laboratori di studio e dialogo interdisciplinare. Qui si affrontano temi come la schiavitù, la governance federale, l'ecologia e la rigenerazione urbana. Scuole, università e istituzioni culturali trovano spazi ideali per esplorare la complessità del territorio. Lontano dal turismo classico, ogni tappa diventa occasione di incontro, ricerca e sperimentazione. Baltimore, Annapolis, Chesapeake Bay e St. Mary's City sono solo alcuni dei centri attivati. Un itinerario che intreccia storia, ambiente e cittadinanza attiva in chiave partecipativa.

GIORNO 1 – ANNAPOLIS: IL LINGUAGGIO DELLE ISTITUZIONI TRA DEMOCRAZIA E MARE

Piccola e ordinata, **Annapolis** custodisce secoli di storia politica e tradizione marittima in un equilibrio intimo e autentico. Le attività si svolgeranno tra il **Maryland State House**, simbolo della nascita democratica americana, e il **Maritime Museum**, dove il mare diventa memoria culturale.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sulla Costituzione e i principi della rappresentanza.

Università: approfondiranno il ruolo di Annapolis nella formazione dell'identità federale americana.

Istituzioni culturali: co-progetteranno percorsi educativi sul rapporto tra governo, territorio e patrimonio navale.

GIORNO 2 – BALTIMORE: VOCI PERIFERICHE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO LE ARTI

Baltimore, con la sua stratificazione afroamericana e la sua energia artistica non addomesticata, rivela spazi in trasformazione che raccontano resistenza e creatività. Le attività si svolgeranno nel **Station North Arts District** e al **Reginald F. Lewis Museum**, dove arte e memoria civile si fondono in chiave contemporanea.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di muralismo urbano legati a storie di comunità.

Università: studieranno i processi di rigenerazione sociale nei quartieri storicamente marginalizzati.

Istituzioni culturali: svilupperanno pratiche di giustizia culturale in collaborazione con curatori e attivisti locali.

GIORNO 3 – FREDERICK: IL PAESAGGIO RURALE COME SPAZIO DI MEMORIA E CONFLITTO

Tra colline e silenzi, **Frederick** conserva le tracce delle battaglie civili e delle reti agricole che ne hanno modellato la storia. Le attività si svolgeranno presso il **National Museum of Civil War Medicine** e in aziende agricole che sperimentano pratiche sostenibili.

Scuole secondarie: vivranno un laboratorio immersivo sulla guerra civile e l'assistenza sanitaria dell'epoca.

Università: esploreranno il rapporto tra conflitti, memoria e territorio attraverso fonti storiche e paesaggi.

Istituzioni culturali: progetteranno archivi partecipativi e iniziative di valorizzazione delle memorie locali.



GIORNO 4 – CHESAPEAKE BAY: IL FRAGILE EQUILIBRIO TRA NATURA E COMUNITÀ

Le acque calme della baia nascondono una storia ecologica fatta di sfruttamento, rigenerazione e cooperazione ambientale. Le attività si svolgeranno presso il **Chesapeake Bay Environmental Center**, nodo cruciale per educazione, ricerca e sostenibilità.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori all'aperto su biodiversità e tutela degli ecosistemi.

Università: analizzeranno le politiche ambientali e la resilienza costiera legata al cambiamento climatico.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di comunicazione scientifica e arte ambientale con il centro educativo.

GIORNO 5 – GREENBELT: UTOPIA URBANA E CITTADINANZA COOPERATIVA

Greenbelt, nata come esperimento sociale negli anni '30, è oggi un esempio vivente di convivenza solidale e progettazione collettiva. Le attività si terranno presso il **Greenbelt Museum** e nella cooperativa residenziale ancora attiva.

Scuole secondarie: saranno coinvolte in giochi di ruolo e attività sulla partecipazione comunitaria.

Università: esamineranno il modello urbanistico e socio-politico di Greenbelt come caso studio.

Istituzioni culturali: collaboreranno con i residenti per costruire archivi orali e progetti di memoria condivisa.

GIORNO 6 – ST. MARY'S CITY: ARCHEOLOGIA PUBBLICA E PEDAGOGIA DEL PASSATO

Immersa nella natura, l'antica capitale coloniale offre un contesto unico per riscoprire la storia attraverso l'archeologia esperienziale. Le attività si svolgeranno nello **Historic St. Mary's City**, sito archeologico vivente che fonde ricerca, rievocazione e didattica.

Scuole secondarie: parteciperanno a scavi simulati e laboratori interattivi con archeologi professionisti.

Università: svilupperanno micro-ricerche sul campo e riflessioni sui metodi dell'archeologia pubblica.

Istituzioni culturali: co-creeranno itinerari educativi e strumenti di narrazione per il grande pubblico.



POTERE, MEMORIA E VISIONI FUTURE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE A WASHINGTON D.C.

Washington D.C. rappresenta il cuore politico e culturale degli Stati Uniti, un crocevia di potere, memoria e innovazione. La città offre un palcoscenico unico per riflettere su temi di cittadinanza, diritti civili e democrazia attraverso esperienze formative fuori dai consueti percorsi turistici. I quartieri di Anacostia, Shaw, Capitol Hill, Foggy Bottom, Brookland e Georgetown diventano laboratori viventi per scuole, università e istituzioni culturali. Qui si intrecciano storie di resistenza, diplomazia, spiritualità e sostenibilità, da esplorare con attività interdisciplinari. Il viaggio stimola l'analisi critica e il dialogo interculturale, con un'attenzione particolare a contesti poco conosciuti ma ricchi di significato. I partecipanti sperimentano pratiche partecipative e riflessioni condivise. Washington D.C. si rivela così uno spazio di apprendimento attivo e trasformativo.

GIORNO 1 – ANACOSTIA: RESILIENZA URBANA E IDENTITÀ AFROAMERICANA

Anacostia, quartiere storico e simbolico, racconta la resistenza e la vitalità culturale della comunità afroamericana di Washington. Le attività si svolgeranno presso l'**Anacostia Community Museum**, luogo che indaga l'identità urbana e sociale attraverso la partecipazione attiva.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di storytelling visivo su diritti civili e cultura afroamericana.

Università: analizzeranno il ruolo dei musei comunitari nella costruzione della memoria collettiva.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori locali per ideare progetti di inclusione e giustizia sociale attraverso l'arte.

GIORNO 2 – FOGGY BOTTOM: DIPLOMAZIA, POTERE E POLITICHE INTERNAZIONALI

Tra ambasciate e università, **Foggy Bottom** è il cuore diplomatico della capitale, dove si intrecciano formazione e geopolitica. Le attività si terranno presso il campus della **George Washington University**, in collaborazione con il suo **Elliot School of International Affairs**.

Scuole secondarie: parteciperanno a una simulazione di assemblea ONU con focus su crisi internazionali.

Università: svolgeranno laboratori su diplomazia pubblica, negoziazione e policy analysis.

Istituzioni culturali: approfondiranno il ruolo degli atenei come hub di cultura globale e cooperazione accademica.

GIORNO 3 – SHAW: MEMORIA DEI DIRITTI CIVILI E ARTE PUBBLICA

Shaw è uno dei quartieri più significativi nella storia delle lotte per i diritti civili e oggi vive una rinascita artistica dal basso. Le attività si svolgeranno nell'**African American Civil War Museum** e tra le installazioni urbane del quartiere.

Scuole secondarie: realizzeranno una mappa narrativa interattiva dei luoghi simbolici del quartiere.

Università: condurranno ricerche sull'evoluzione dei movimenti civili attraverso fonti orali e artistiche.

Istituzioni culturali: progetteranno mostre itineranti e strumenti di racconto urbano collaborando con collettivi artistici locali.



GIORNO 4 – CAPITOL HILL: PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E RAPPRESENTANZA

Capitol Hill è il centro istituzionale degli Stati Uniti, ma anche un luogo di rappresentazione simbolica, cittadinanza attiva e conflitto ideologico. Le attività si svolgeranno presso **U.S. Capitol Visitor Center**, con percorsi riservati a gruppi educativi.

Scuole secondarie: parteciperanno a un gioco di ruolo su legislazione e confronto politico.

Università: esamineranno i processi decisionali e il lobbying in una prospettiva critica.

Istituzioni culturali: svilupperanno materiali divulgativi e percorsi di educazione civica a partire dagli archivi pubblici.

GIORNO 5 – UNION MARKET E IVY CITY: CREATIVITÀ URBANA E RIGENERAZIONE SOSTENIBILE

Tra capannoni industriali riconvertiti e laboratori artigianali, le zone di **Union Market** e **Ivy City** raccontano una nuova Washington fatta di imprenditorialità creativa e inclusione sociale. Le attività si svolgeranno presso **NoMa Design District** e **The Dock5**, spazi ibridi tra arte, innovazione alimentare e produzione culturale.

Scuole secondarie: realizzeranno un laboratorio di design urbano sostenibile ispirato agli spazi rigenerati del quartiere.

Università: analizzeranno i processi di trasformazione economica e l'impatto sociale delle industrie creative.

Istituzioni culturali: collaboreranno con realtà locali per co-progettare eventi e contenuti culturali legati allo sviluppo urbano partecipativo.

GIORNO 6 – GEORGETOWN: PAESAGGIO STORICO E SOSTENIBILITÀ URBANA

Georgetown affascina con le sue strade in pietra e la sua identità composita, tra passato coloniale e presente innovativo. Le attività si terranno presso la **Georgetown University** e i suoi centri di ricerca ambientale e sociale.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su sostenibilità urbana e stili di vita responsabili.

Università: approfondiranno il rapporto tra spazio urbano, ambiente e giustizia sociale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con i centri accademici per co-progettare attività territoriali e narrazioni inclusive.

USA SUD-EST

**VIRGINIA, WEST VIRGINIA,
NORTH CAROLINA, SOUTH
CAROLINA, GEORGIA, FLORIDA,
ALABAMA, MISSISSIPPI,
TENNESSEE, KENTUCKY,
ARKANSAS, LOUISIANA**

TRA MEMORIA VIVA, CULTURE RADICATE E FORME DI RESILIENZA

Dal jazz di New Orleans ai paesaggi rurali del Mississippi, dalle università progressiste della Carolina del Nord ai siti simbolo dei diritti civili in Alabama, il Sud-Est degli USA è una regione intensa, stratificata, formativa. Qui si incontrano storia afroamericana, tradizioni agricole, innovazione sociale e memorie collettive, in un equilibrio vivo tra passato e presente. Perfetto per viaggi educativi non convenzionali, offre spazi e comunità ideali per scuole, università e istituzioni culturali che vogliono esplorare i temi dell'identità, della giustizia e della trasformazione. Un itinerario nel cuore culturale e politico d'America, dove il territorio è scuola, testimonianza e racconto





ORIGINI, TRASFORMAZIONI E FUTURO DELLA DEMOCRAZIA AMERICANA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA VIRGINIA

La Virginia è uno specchio della storia americana nelle sue contraddizioni: culla della nazione, teatro di conflitti, laboratorio contemporaneo di rigenerazione e dialogo interculturale. In questo itinerario, le città storiche, i paesaggi rurali e le aree riconvertite diventano spazi dinamici per esplorare temi di cittadinanza, diritti, ambiente e memoria. Si privilegiano località fuori dai circuiti turistici per favorire un apprendimento attivo e condiviso. I luoghi scelti – tra cui Richmond, Charlottesville, Norfolk, Harrisonburg, Roanoke e i monti Appalachi – ospitano attività progettate per scuole, università e istituzioni culturali. Ogni tappa è pensata per innescare riflessioni critiche e pratiche partecipative. La Virginia diventa così un campo di ricerca viva, dove la storia si confronta con le sfide del presente.

GIORNO 1 – RICHMOND: POTERE, SCHIAVITÙ E GIUSTIZIA STORICA

Capitale della Confederazione e oggi crocevia di movimenti per l'equità sociale, **Richmond** custodisce memorie ancora vive nei suoi monumenti e quartieri. Le attività si svolgeranno presso **American Civil War Museum** e il **Richmond Slave Trail**, luoghi che narrano la storia americana attraverso una prospettiva critica.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di mappatura storica per analizzare le trasformazioni urbane legate alla schiavitù.

Università: condurranno analisi sulle politiche di memoria pubblica e i monumenti in spazi contesi.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e attivisti per sviluppare progetti sul ruolo della memoria nei processi di giustizia sociale.

GIORNO 2 – CHARLOTTESVILLE: PENSIERO CRITICO E IDENTITÀ AMERICANA

Città universitaria per eccellenza, **Charlottesville** riflette sulle sue contraddizioni tra idealismo jeffersoniano e tensioni razziali contemporanee. Le attività si svolgeranno presso il **Memory Project Lab** dell'Università della Virginia e nei luoghi del centro dedicati alla storia civile.

Scuole secondarie: lavoreranno su un percorso narrativo che mette a confronto figure storiche e attivisti contemporanei.

Università: rifletteranno sulle pratiche di decolonizzazione dell'educazione e degli spazi accademici.

Istituzioni culturali: parteciperanno a tavoli di lavoro per la co-progettazione di percorsi educativi interculturali e intergenerazionali.

GIORNO 3 – NORFOLK: ECOSISTEMI MARINI E GIUSTIZIA AMBIENTALE

Città portuale e fragile avamposto contro il cambiamento climatico, **Norfolk** è laboratorio a cielo aperto per studiare l'interazione tra ambiente, comunità e innovazione. Le attività si svolgeranno presso **Elizabeth River Project**, punto di riferimento per la rigenerazione ecologica urbana.

Scuole secondarie: esploreranno le dinamiche ambientali della zona costiera attraverso esperienze pratiche sul campo.

Università: condurranno studi sull'adattamento climatico in ambienti urbani vulnerabili.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di arte ambientale e narrazione scientifica collaborando con attivisti locali.



GIORNO 4 – ROANOKE: LAVORO, FERROVIE E RESILIENZA COMUNITARIA

Ex crocevia industriale nel cuore degli Appalachi, **Roanoke** racconta la trasformazione del lavoro e il riscatto culturale delle comunità montane. Le attività si svolgeranno presso il **Virginia Museum of Transportation** e il **Gainsboro History Project**, archivio vivente di storia afroamericana.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di storia orale per recuperare memorie di lavoro e migrazione.

Università: analizzeranno la relazione tra infrastrutture, disuguaglianza e sviluppo sostenibile.

Istituzioni culturali: collaboreranno con comunità locali per creare installazioni partecipative e mostre itineranti.

GIORNO 5 – HARRISONBURG: RIFUGIATI, COOPERAZIONE E CONVIVENZA

Nel cuore della **Shenandoah Valley**, **Harrisonburg** è oggi esempio di integrazione e innovazione sociale grazie a una forte presenza di comunità rifugiate. Le attività si terranno presso il **New Bridges Immigrant Resource Center** e le cooperative locali.

Scuole secondarie: saranno coinvolte in laboratori interculturali con giovani di diverse origini.

Università: studieranno le dinamiche migratorie e le pratiche locali di accoglienza e inclusione.

Istituzioni culturali: svilupperanno iniziative comunitarie per valorizzare il patrimonio immateriale delle comunità migranti.

GIORNO 6 – MONTI APPALACHI (FLOYD E BLUE RIDGE): CULTURE LOCALI E SOSTENIBILITÀ RURALE

Immersi nella quiete dei monti, i villaggi della **Blue Ridge** offrono un'occasione unica per esplorare il patrimonio culturale appalachiano e i modelli di vita sostenibile. Le attività si svolgeranno tra il **Floyd Center for the Arts** e aziende agricole a conduzione comunitaria.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori di musica tradizionale e narrazione rurale.

Università: approfondiranno i modelli di economia circolare e comunitaria nei contesti montani.

Istituzioni culturali: co-progetteranno programmi di residenza e scambio con artisti e operatori culturali del territorio.



MEMORIE MINERARIE, RESILIENZA COMUNITARIA E NATURA IN TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL WEST VIRGINIA

Il West Virginia è una terra di confine, dove natura aspra e storia sociale si intrecciano in un racconto intenso e stratificato. Culla del lavoro minerario e della musica appalachiana, oggi è anche laboratorio di sostenibilità, giustizia ambientale e rigenerazione culturale. Lontano dai grandi flussi turistici, il territorio offre esperienze immersive per leggere il passato industriale, le lotte sindacali e le nuove sfide delle comunità rurali. Le attività si svolgeranno in centri di ricerca, musei locali e hub culturali nati nei luoghi della fatica collettiva e del riscatto sociale. Località come Beckley, Morgantown, Matewan, Lewisburg, Fayetteville e Elkins sono state selezionate come fulcro delle esperienze educative. Scuole, università e istituzioni culturali saranno coinvolte in percorsi interdisciplinari tra memoria, ambiente e pratiche di comunità. Un viaggio nel cuore profondo dell'America, dove l'identità si ricostruisce nella relazione tra cultura e territorio.

GIORNO 1 – BECKLEY: IL LAVORO INVISIBILE E LA MEMORIA MINERARIA

Tra gallerie sotterranee e colline segnate dal carbone, **Beckley** rivela la storia dura e spesso dimenticata dei lavoratori delle miniere. Le attività si svolgeranno al **Beckley Exhibition Coal Mine**, un museo immersivo costruito su una vera miniera attiva fino agli anni '50.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio narrativo sulla vita quotidiana dei minatori e delle loro famiglie.

Università: analizzeranno l'evoluzione del lavoro estrattivo e il suo impatto socio-economico nel contesto rurale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo per ideare progetti espositivi e attività educative itineranti sul patrimonio del lavoro.

GIORNO 2 – MATEWAN: RESISTENZA OPERAIA E DIRITTI CIVILI

Nella piccola **Matewan**, teatro del famoso scontro sindacale del 1920, il passato si intreccia con le lotte per la giustizia sociale e i diritti dei lavoratori. Le attività si terranno presso il **West Virginia Mine Wars Museum**, creato e gestito da attivisti e storici locali.

Scuole secondarie: vivranno una simulazione storica interattiva sullo sciopero dei minatori e la battaglia di Matewan.

Università: approfondiranno i movimenti di base nella storia americana e le forme di resistenza collettiva.

Istituzioni culturali: dialogheranno con i curatori per sviluppare materiali divulgativi e strategie partecipative per la memoria civile.

GIORNO 3 – FAYETTEVILLE: SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE E OUTDOOR EDUCATION

Ai piedi del **New River Gorge**, patrimonio naturale tra i più antichi al mondo, **Fayetteville** è oggi simbolo della rinascita ecologica e dell'educazione ambientale. Le attività si svolgeranno presso il **New River Gorge Learning Center**, centro di riferimento per l'outdoor learning.

Scuole secondarie: parteciperanno a escursioni guidate con attività di citizen science e narrazione ambientale.

Università: studieranno i modelli di conservazione integrata tra comunità locali e territori naturali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno iniziative di educazione ecologica in collaborazione con ranger e mediatori ambientali.



GIORNO 4 – MORGANTOWN: INNOVAZIONE SOCIALE E UNIVERSITÀ TERRITORIALE

Sede della **West Virginia University**, **Morgantown** è oggi un esempio di collaborazione tra sapere accademico e sviluppo locale. Le attività si svolgeranno presso il **Center for Resilient Communities**, incubatore di progetti tra ricerca, giustizia sociale e territorio.

Scuole secondarie: visiteranno laboratori universitari con attività interattive su agricoltura urbana e alimentazione sostenibile.

Università: parteciperanno a workshop su metodi di ricerca partecipativa e politiche del benessere comunitario.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di cooperazione tra musei, biblioteche e università in contesti rurali e marginalizzati.

GIORNO 5 – LEWISBURG: TEATRO, CULTURA E RIGENERAZIONE URBANA

Cittadina creativa e sede di numerosi festival, **Lewisburg** è un esempio riuscito di valorizzazione culturale in aree rurali. Le attività si terranno presso il **Greenbrier Valley Theatre** e i laboratori artistici della città.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio teatrale ispirato a storie e tradizioni locali.

Università: studieranno i modelli di rigenerazione attraverso l'economia culturale e le arti performative.

Istituzioni culturali: collaboreranno con operatori locali per ideare residenze artistiche e programmi di coinvolgimento comunitario.

GIORNO 6 – ELKINS: TRADIZIONI APPALACHIANE E CULTURE CONDIVISE

Circondata dai Monti Allegheny, **Elkins** è un centro vitale per la musica tradizionale, l'artigianato e la memoria orale. Le attività si svolgeranno presso il **Augusta Heritage Center**, luogo di formazione e trasmissione delle arti appalchiane.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di musica, tessitura e racconto orale con artisti locali.

Università: rifletteranno sui processi di trasmissione culturale e sulle forme di patrimonio vivente.

Istituzioni culturali: progetteranno archivi digitali e attività educative in collaborazione con le comunità locali.



COMUNITÀ, MEMORIA E INNOVAZIONE TRA MONTAGNE, CITTÀ E COSTE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NORTH CAROLINA

Il North Carolina offre un paesaggio educativo complesso: dalle Blue Ridge Mountains alle rive dell'Atlantico, attraversa storie di resilienza, creatività e trasformazioni sociali. In questo itinerario, si esplorano città in rinascita, comunità rurali innovative e territori segnati da tensioni storiche e sperimentazioni culturali. Il viaggio privilegia luoghi fuori dai circuiti canonici per stimolare riflessioni interdisciplinari su razzismo ambientale, identità regionali, tecnologie emergenti e partecipazione civica. Le tappe selezionate – Asheville, Greensboro, Durham, Kinston, Wilmington e la Outer Banks – diventano centri attivi di confronto. Scuole, università e istituzioni culturali saranno coinvolte in pratiche dialogiche, creative e progettuali a contatto diretto con il territorio. Il North Carolina si presenta così come uno spazio educativo dinamico, dove passato e futuro si incontrano per generare senso critico e immaginazione civica.

GIORNO 1 – GREENSBORO: MEMORIA ATTIVA E DIRITTI CIVILI

Città simbolo del movimento per i diritti civili, **Greensboro** custodisce un'eredità ancora vibrante di lotta pacifica e attivismo studentesco. Le attività si svolgeranno presso l'**International Civil Rights Center & Museum**, allestito nell'ex Woolworth, teatro dei celebri sit-in del 1960.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio immersivo sulla disobbedienza civile e il coraggio giovanile nella storia.

Università: condurranno una riflessione critica sulle pratiche contemporanee di attivismo intersezionale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con storici e attivisti locali per co-progettare progetti espositivi itineranti e materiali educativi.

GIORNO 2 – DURHAM: RIGENERAZIONE URBANA E GIUSTIZIA ECONOMICA

Ex centro manifatturiero e oggi modello di trasformazione sociale, **Durham** mostra come l'economia creativa possa dialogare con le radici afroamericane. Le attività si svolgeranno presso **Hayti Heritage Center** e nei distretti creativi del centro storico.

Scuole secondarie: esploreranno le pratiche di memoria urbana attraverso percorsi guidati e mapping creativo.

Università: studieranno le dinamiche di gentrificazione, resilienza economica e impatto sociale dell'imprenditoria culturale.

Istituzioni culturali: svilupperanno strategie di co-progettazione con comunità locali per sostenere progetti culturali inclusivi.

GIORNO 3 – KINSTON: ARTE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

Piccola città nella regione del fiume Neuse, **Kinston** è oggi un esempio di come l'arte possa attivare nuove narrazioni collettive. Le attività si svolgeranno presso il **SmART Kinston City Project Foundation**, spazio d'incontro tra artisti.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio di arte pubblica partecipata, costruendo installazioni simboliche.

Università: analizzeranno modelli di rigenerazione attraverso la creatività nei contesti rurali post-industriali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori locali per ideare eventi culturali legati alla memoria del territorio.



GIORNO 4 – ASHEVILLE: ECOLOGIA, COMUNITÀ E CULTURE APPALACHIANE

Tra le montagne **Blue Ridge**, **Asheville** si distingue per le pratiche di sostenibilità, mutualismo e valorizzazione delle culture locali. Le attività si terranno presso il **Center for Participatory Change**, punto di riferimento per l'attivismo comunitario.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza di educazione ambientale collaborando con cooperative agricole locali.

Università: studieranno le forme di economia solidale e governance orizzontale nelle zone montane.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative di arte relazionale e narrazione collettiva con le comunità appalchiane.

GIORNO 5 – WILMINGTON: COSTE FRAGILI E IDENTITÀ PLURALI

Città costiera segnata dalla storia della schiavitù e dalle attuali sfide ambientali, **Wilmington** offre un paesaggio educativo complesso e stratificato. Le attività si svolgeranno presso il **Cameron Art Museum** e lungo il **Gullah Geechee Cultural Heritage Corridor**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso di scoperta sulla cultura Gullah Geechee e sulle dinamiche identitarie afroamericane.

Università: analizzeranno gli effetti del cambiamento climatico nelle zone costiere e le strategie di adattamento delle comunità locali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno archivi digitali e installazioni con il coinvolgimento delle realtà culturali afrodiscendenti.

GIORNO 6 – OUTER BANKS: ESPLORAZIONE, MIGRAZIONE E FUTURO DELLE COSTE

Arcipelago fragile e affascinante, le **Outer Banks** sono luogo di esplorazioni storiche, biodiversità unica e frontiera del cambiamento climatico. Le attività si terranno presso l'**Outer Banks Center for Wildlife Education** e i laboratori scientifici di **Corolla**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un'attività di citizen science sul monitoraggio degli ecosistemi marini.

Università: studieranno i modelli di coabitazione tra conservazione ambientale e turismo sostenibile.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti educativi itineranti per sensibilizzare su migrazione naturale, geografia e mutamenti climatici.



VOCI SOMMERSE, PAESAGGI CULTURALI E PERCORSI DI TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL SOUTH CAROLINA

Il South Carolina custodisce una memoria profonda, segnata da culture afrodiscendenti, conflitti civili, arte vernacolare e identità in continua ridefinizione. Dalle piantagioni riconvertite a spazi culturali, alle comunità Gullah Geechee che mantengono vive le proprie radici, il territorio si rivela uno straordinario laboratorio educativo. Questo viaggio, centrato su luoghi poco convenzionali, permette a scuole, università e istituzioni culturali di confrontarsi con le tensioni tra memoria, resilienza e innovazione. Le tappe includono Charleston, Penn Center (St. Helena Island), Columbia, Spartanburg, Conway e le zone rurali del Pee Dee. Ogni località diventa epicentro per attività progettuali incentrate su diritti, ambiente, narrazione collettiva e giustizia storica. Lontano da un approccio turistico, il viaggio promuove uno sguardo critico e partecipativo sul Sud degli Stati Uniti. La South Carolina si rivela così spazio vivo di dialogo tra passato e futuro.

GIORNO 1 – CHARLESTON: MEMORIE SPEZZATE E VOCI CHE RESISTONO

Città portuale e crocevia della tratta atlantica, **Charleston** è al centro di una storia complessa di violenza e resilienza. Le attività si svolgeranno presso l'**International African American Museum**, affacciato su Gadsden's Wharf, dove migliaia di africani furono fatti sbarcare in catene.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di ricostruzione storica su schiavitù e libertà, attraverso documenti d'epoca e storytelling digitale.

Università: analizzeranno i legami tra memoria pubblica, razzismo sistemico e spazio urbano postcoloniale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e comunità afrodiscendenti per sviluppare progetti interculturali e itineranti.

GIORNO 2 – PENN CENTER (ST. HELENA ISLAND): EDUCAZIONE, AUTONOMIA E CULTURA GULLAH GEECHEE

Nel cuore delle **Sea Islands**, il **Penn Center** fu una delle prime scuole per persone liberate dopo la guerra civile, oggi centro vitale della cultura Gullah Geechee. Le attività si terranno proprio presso il **Penn Center Heritage Campus**, immerso tra tradizioni orali, spiritualità e agricoltura sostenibile.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza diretta con laboratori su lingua, cucina e musica Gullah, guidati da educatori locali.

Università: esploreranno modelli educativi post-emancipazione e il ruolo delle comunità nella costruzione del sapere.

Istituzioni culturali: parteciperanno a tavoli di lavoro su come conservare e trasmettere il patrimonio immateriale in chiave contemporanea.

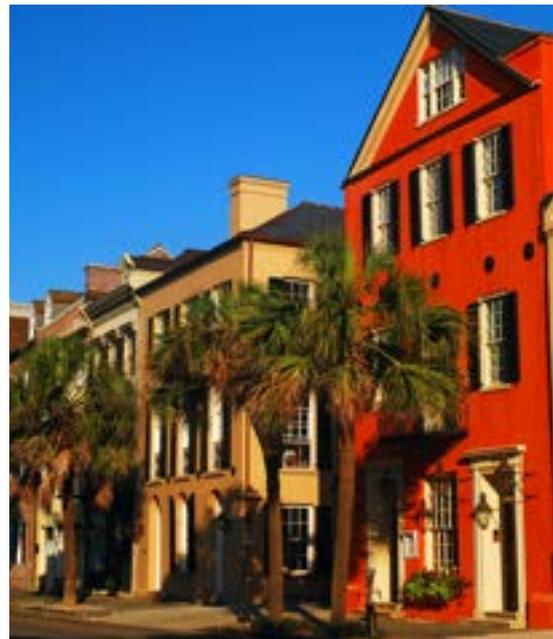
GIORNO 3 – COLUMBIA: SPAZI CIVICI E GIUSTIZIA EDUCATIVA

Capitale dello Stato e centro di tensioni politiche storiche, **Columbia** offre un paesaggio educativo complesso tra architetture istituzionali e attivismo studentesco. Le attività si svolgeranno presso il **Center for Civil Rights History and Research** dell'**Università del South Carolina**.

Scuole secondarie: costruiranno una mappa interattiva della Columbia dei diritti civili, con tappe e personaggi poco conosciuti.

Università: condurranno ricerche su giustizia educativa, segregazione e accesso allo spazio pubblico.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivi e centri documentali per ideare mostre itineranti sui movimenti sociali giovanili.



GIORNO 4 – SPARTANBURG: ARTI PUBBLICHE E RIGENERAZIONE COMUNITARIA

Antico centro industriale oggi rinnovato da iniziative artistiche e partecipative, **Spartanburg** è esempio di come l'arte possa sostenere lo sviluppo sociale. Le attività si terranno presso il **Chapman Cultural Center** e nei quartieri coinvolti da progetti di arte urbana.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di muralismo e installazione collettiva legati alla memoria della città.

Università: studieranno i modelli di rigenerazione culturale e le politiche di accesso all'arte in contesti periferici.

Istituzioni culturali: dialogheranno con artisti e mediatori culturali per progettare iniziative replicabili in altri territori marginalizzati.

GIORNO 5 – CONWAY: PAESAGGI FLUVIALI E MEMORIA DELLE COMUNITÀ AFROAMERICANE RURALI

Affacciata sul fiume **Waccamaw**, **Conway** conserva un paesaggio naturale e umano segnato dalla presenza afroamericana in contesti agricoli e boschivi. Le attività si svolgeranno presso **Horry County Museum** e lungo il **Riverside African American Heritage Trail**.

Scuole secondarie: parteciperanno a una camminata educativa con raccolta di storie orali e fotografia documentaria.

Università: approfondiranno le relazioni tra ambiente, razzismo ambientale e storia locale.

Istituzioni culturali: progetteranno percorsi di interpretazione paesaggistica e valorizzazione della memoria rurale.

GIORNO 6 – PEE DEE REGION (BENNETTSVILLE E DINTORNI): TERRITORI IN TRASFORMAZIONE E COOPERAZIONE RURALE

Regione agricola segnata da povertà e resilienza, il **Pee Dee** è oggi spazio di sperimentazione sociale, mutualismo e rinascita culturale. Le attività si svolgeranno presso il **Gullah Farmers Cooperative** e centri comunitari di base.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori pratici su agricoltura sostenibile, biodiversità e alimentazione consapevole.

Università: studieranno le dinamiche di economia solidale, giustizia alimentare e governance orizzontale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con le cooperative per sviluppare programmi di residenza, narrazione del territorio e empowerment locale.



SAPERI COMUNITARI, GIUSTIZIA SOCIALE E PAESAGGI IN TRANSIZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA GEORGIA

La Georgia è una terra in cui storia, attivismo e creatività si intrecciano lungo traiettorie complesse e poco lineari. Dai quartieri afroamericani di Atlanta alle cittadine agricole del sud, passando per spazi rigenerati, archivi viventi e comunità resilienti, lo stato offre un ricco panorama di esperienze fuori dal convenzionale. Questo itinerario accompagna scuole, università e istituzioni culturali in un percorso educativo centrato su memoria pubblica, trasformazioni sociali e pratiche artistiche radicate nei territori. Le località fulcro sono Atlanta, Macon, Milledgeville, Savannah, Athens e Albany, tutte scelte per la loro capacità di attivare esperienze interdisciplinari e intergenerazionali. Ogni tappa diventa un laboratorio di dialogo tra passato e futuro, tra patrimonio tangibile e immaginazione collettiva. La Georgia si presenta come un campo aperto alla riflessione critica, alla creatività partecipativa e all'azione civica consapevole.

GIORNO 1 – ATLANTA: DINAMICHE URBANE E ATTIVISMO RADICATO

La capitale della Georgia è un centro pulsante di storia civile e innovazione sociale. Le attività si concentrano presso il **Center for Civil and Human Rights**, epicentro di memoria e riflessione sui diritti.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio interattivo sui movimenti per i diritti civili e le lotte contemporanee.

Università: analizzeranno strategie di attivismo urbano e narrazione politica nelle città del Sud.

Istituzioni culturali: collaboreranno con organizzatori locali per progettare iniziative di partecipazione culturale e sociale.

GIORNO 2 – MACON: MUSICA, TRADIZIONE E TRASFORMAZIONI SOCIALI

Macon è una città dalla storia musicale ricca e da un tessuto culturale vivace, meno noto ai grandi flussi turistici. Il fulcro delle attività sarà il **Tubman Museum**, dedicato alla cultura afroamericana e all'arte visiva.

Scuole secondarie: scopriranno attraverso laboratori di musica e storytelling le radici culturali e sociali della città.

Università: studieranno il ruolo della musica nella costruzione delle identità culturali e nella resistenza sociale.

Istituzioni culturali: lavoreranno a progetti di valorizzazione artistica e divulgazione culturale in comunità locali.

GIORNO 3 – MILLEDGEVILLE: MEMORIA CARCERARIA E RESILIENZA

Ex capitale storica dello Stato, **Milledgeville** ospita oggi centri di ricerca e spazi di dialogo sul sistema carcerario e sulle sue implicazioni sociali. Le attività avranno luogo presso il **Georgia College & State University Prison Education Program**.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop di storytelling per comprendere le storie di reintegrazione e giustizia riparativa.

Università: approfondiranno politiche carcerarie e programmi educativi innovativi.

Istituzioni culturali: collaboreranno per sviluppare mostre e iniziative di sensibilizzazione sul tema della giustizia sociale.



GIORNO 4 – SAVANNAH: ARCHITETTURA, PAESAGGI CULTURALI E NARRAZIONI CONDIVISE

Savannah incanta con le sue piazze storiche e il suo porto, ma nasconde storie di comunità invisibili e paesaggi culturali in trasformazione. Le attività si concentrano nel **Telfair Museums' Owens-Thomas House & Slave Quarters**.

Scuole secondarie: visiteranno gli spazi con attività didattiche sulla storia schiavista e l'eredità culturale.

Università: analizzeranno le dinamiche di preservazione e reinterpretazione del patrimonio culturale.

Istituzioni culturali: lavoreranno su percorsi di narrazione partecipativa e progetti di coinvolgimento pubblico.

GIORNO 5 – ATHENS: CREATIVITÀ GIOVANILE E INNOVAZIONE SOCIALE

Athens, nota per la scena musicale alternativa, è anche un luogo di sperimentazione educativa e culturale, con spazi indipendenti e laboratori creativi. Le attività si svolgono presso il **Georgia Museum of Art** e gli spazi di coworking culturale della città.

Scuole secondarie: realizzeranno progetti di espressione artistica e multimedia sulle identità locali.

Università: studieranno modelli di innovazione culturale e imprenditorialità creativa.

Istituzioni culturali: collaboreranno per co-progettare eventi e programmi di supporto ai giovani artisti.

GIORNO 6 – ALBANY: PAESAGGI RURALI E STORIE DI RESILIENZA COMUNITARIA

Albany e la regione circostante raccontano una storia di sfide economiche e forti legami comunitari, in un territorio dove tradizione agricola e innovazione sociale dialogano. Le attività si terranno presso il **Thronateeska Heritage Center** e spazi rurali limitrofi.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di raccolta storica e biografie orali nelle comunità locali.

Università: approfondiranno tematiche di sviluppo rurale e sostenibilità sociale.

Istituzioni culturali: svilupperanno programmi di partecipazione comunitaria e valorizzazione del patrimonio immateriale.



TRA BIODIVERSITÀ, CULTURE IN MOVIMENTO E INNOVAZIONE SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA FLORIDA

La Florida è uno stato di contrasti dinamici, dove la natura selvaggia si intreccia con metropoli vibranti e culture provenienti da tutto il mondo. Dalle Everglades alle coste di Miami, passando per città storiche e centri di innovazione, questo itinerario propone un viaggio educativo che supera i tradizionali percorsi turistici. Le località selezionate, tra cui Miami, St. Augustine, Tampa, Gainesville, Key West e Orlando, offrono contesti unici per approfondire temi ambientali, sociali e culturali. Ogni tappa diventa un laboratorio interdisciplinare per sperimentare metodi di ricerca, creatività e dialogo interculturale. Scuole, università e istituzioni culturali potranno esplorare la biodiversità, le migrazioni, le tradizioni locali e le sfide contemporanee in modo coinvolgente e innovativo. La Florida si presenta così come una frontiera di apprendimento immersivo tra paesaggi naturali, storie multiculturali e nuove frontiere sociali.

GIORNO 1 – MIAMI: MELTING POT CULTURALE E INNOVAZIONE URBANA

Miami è un crocevia globale dove culture, arte e ambiente si incontrano in un caleidoscopio urbano vibrante. Le attività si svolgono presso il **Wynwood Walls** e il **PAMM (Perez Art Museum Miami)**, centri di arte contemporanea e dialogo interculturale.

Scuole secondarie: realizzeranno workshop di arte urbana e storytelling multilingue per esplorare identità e diversità.

Università: analizzeranno i modelli di rigenerazione urbana e le politiche di inclusione sociale.

Istituzioni culturali: collaboreranno per sviluppare programmi di educazione culturale e partecipazione comunitaria.

GIORNO 2 – ST. AUGUSTINE: RADICI COLONIALI E NARRAZIONI STORICHE COMPLESSE

St. Augustine, la città più antica degli USA, è un laboratorio di memoria storica che va oltre il turismo tradizionale. Le attività si concentrano nel **Castillo de San Marcos** e il **Lightner Museum**, dove si esplorano temi di colonialismo e interazioni culturali.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di storia critica e role play sulle dinamiche coloniali.

Università: approfondiranno i processi di costruzione della memoria e la storia post-coloniale.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di valorizzazione del patrimonio e inclusione di narrazioni marginali.

GIORNO 3 – TAMPA: ECOSISTEMI URBANI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Tampa offre un'opportunità per studiare l'equilibrio tra urbanizzazione e natura, con particolare attenzione alle coste e alle specie protette. Le attività si svolgono presso il **Florida Aquarium** e il **Tampa Bay Estuary Program**.

Scuole secondarie: sperimenteranno attività di citizen science e monitoraggio ambientale.

Università: studieranno modelli di gestione sostenibile e politiche di conservazione.

Istituzioni culturali: collaboreranno in campagne di sensibilizzazione e divulgazione scientifica.



GIORNO 4 – GAINESVILLE: INNOVAZIONE ACCADEMICA E BIODIVERSITÀ

Gainesville, sede dell'Università della Florida, è un centro di ricerca avanzata e biodiversità, con laboratori aperti alla collaborazione educativa. Le attività si tengono presso il **Florida Museum of Natural History** e **Butterfly Rainforest**.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop interattivi su ecologia e conservazione.

Università: approfondiranno ricerche scientifiche e approcci interdisciplinari alla natura.

Istituzioni culturali: lavoreranno a progetti di educazione ambientale e mostre interattive.

GIORNO 5 – KEY WEST: CULTURE MARITTIME E SOSTENIBILITÀ INSULARE

Key West rappresenta un microcosmo di biodiversità e culture legate al mare, con forti sfide ambientali. Le attività si svolgono presso il **Key West Aquarium** e il **Mel Fisher Maritime Museum**.

Scuole secondarie: esploreranno laboratori sulla tutela degli ecosistemi marini e la storia locale.

Università: studieranno impatti ambientali e strategie di resilienza costiera.

Istituzioni culturali: svilupperanno programmi di conservazione e divulgazione storica.

GIORNO 6 – ORLANDO: TECNOLOGIA, CREATIVITÀ E DINAMICHE SOCIALI CONTEMPORANEE

Oltre ai parchi tematici, **Orlando** è anche uno spazio di innovazione tecnologica e culturale emergente. Le attività si concentrano presso **Orlando Science Center** e il **CityArts Factory**.

Scuole secondarie: sperimenteranno coding creativo, robotica e laboratori artistici.

Università: analizzeranno l'impatto della tecnologia sulle comunità e le economie locali.

Istituzioni culturali: collaboreranno per sviluppare progetti di educazione STEAM e arte partecipativa.



DIRITTI CIVILI, PAESAGGI STORICI E RESILIENZA COMUNITARIA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL'ALABAMA

L'Alabama è una terra dove le tensioni del passato e le aspirazioni del presente si incontrano in uno spazio profondamente educativo. Dalle lotte per i diritti civili agli spazi naturali incontaminati, passando per città in rinascita e comunità resilienti, questo itinerario permette di affrontare temi cruciali come la giustizia sociale, la memoria collettiva e l'equità territoriale. Le tappe fulcro – Birmingham, Montgomery, Selma, Tuskegee, Mobile e Huntsville – offrono esperienze fuori dai circuiti convenzionali, tutte connesse a centri culturali, archivi viventi e luoghi di ricerca e partecipazione. Scuole, università e istituzioni culturali troveranno in Alabama un laboratorio multidisciplinare dove l'educazione si intreccia con il territorio e la storia viva. È un viaggio pensato per leggere il presente attraverso la profondità del passato, con uno sguardo verso pratiche di trasformazione e cittadinanza attiva.

GIORNO 1 – BIRMINGHAM: STORIA INDUSTRIALE E DIRITTI CIVILI

Birmingham, cuore dell'industria del Sud, è anche uno dei simboli più forti delle lotte per i diritti civili negli anni '60. Le attività si svolgono presso il **Birmingham Civil Rights Institute**, dove la memoria storica si attiva attraverso testimonianze, immagini e spazi immersivi.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori esperienziali sulle figure chiave del movimento per i diritti civili.

Università: analizzeranno le dinamiche sociali e politiche delle trasformazioni urbane post-industriali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il centro per costruire progetti culturali itineranti legati alla memoria attiva.

GIORNO 2 – MONTGOMERY: GIUSTIZIA, MEMORIA E NARRAZIONE PUBBLICA

Montgomery è un museo a cielo aperto del cambiamento sociale americano, dove ogni angolo racconta un passaggio cruciale. Le attività si tengono all'**Equal Justice Initiative's Legacy Museum**, un luogo dove il passato schiavista dialoga con le disuguaglianze contemporanee.

Scuole secondarie: esploreranno percorsi tematici sulla segregazione e la resilienza attraverso documenti e testimonianze.

Università: rifletteranno sull'uso degli spazi pubblici come strumenti di giustizia sociale e riparazione.

Istituzioni culturali: lavoreranno a percorsi espositivi temporanei su razzismo sistemico e memoria collettiva.

GIORNO 3 – SELMA: PONTI DI STORIA E COMUNITÀ IN CAMMINO

Selma conserva intatta la forza simbolica del movimento per il voto, tra ponti storici e storie locali poco narrate. Le attività si concentrano presso **Edmund Pettus Bridge** e il **Selma Interpretive Center**, luoghi emblematici della marcia verso Montgomery.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza immersiva in forma di racconto teatrale e cammino urbano guidato.

Università: condurranno interviste con attivisti locali per progetti di storia orale e ricerca partecipativa.

Istituzioni culturali: svilupperanno proposte per itinerari educativi e scambi culturali tra comunità del Sud.



GIORNO 4 – TUSKEGEE: EDUCAZIONE E LEADERSHIP AFROAMERICANA

Tuskegee è la culla di iniziative educative afroamericane e innovazioni scientifiche portate avanti in contesti marginalizzati. Le attività si svolgono presso il **Tuskegee University Archives and Legacy Museum**, sede di un patrimonio intellettuale unico.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su Booker T. Washington, l'autodeterminazione e il pensiero critico.

Università: approfondiranno il ruolo degli HBCU (Historically Black Colleges and Universities) nella formazione della leadership afroamericana.

Istituzioni culturali: progetteranno esposizioni e incontri per attivare il dialogo intergenerazionale sulla storia afroamericana.

GIORNO 5 – MOBILE: PORTI, MIGRAZIONI E CULTURE DEL GOLFO

Mobile, città di mare con forti influenze francesi, caraibiche e africane, è uno scrigno di diversità culturale e sociale. Le attività si svolgono presso l'**Africatown Heritage House**, spazio nato per ricordare gli ultimi schiavi arrivati illegalmente negli Stati Uniti.

Scuole secondarie: esploreranno la storia di Africatown con mappe storiche, racconti multimediali e attività di gruppo.

Università: analizzeranno i flussi migratori storici e le trasformazioni socio-ambientali della regione.

Istituzioni culturali: lavoreranno a modelli di valorizzazione del patrimonio immateriale e di comunità diasporiche.

GIORNO 6 – HUNTSVILLE: SCIENZA, SPAZIO E MEMORIA LOCALE

Huntsville unisce memoria agricola e sogni spaziali, in una miscela unica di tecnologia e storia popolare. Le attività si svolgono presso **P.U.S. Space & Rocket Center**, dove l'educazione scientifica si fa esperienza immersiva.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni e giochi scientifici legati alla storia dell'esplorazione spaziale.

Università: studieranno le interconnessioni tra innovazione tecnologica, politiche pubbliche e territori locali.

Istituzioni culturali: esploreranno percorsi divulgativi e di inclusione scientifica nei musei interattivi.



RADICI PROFONDE, VOCI INVISIBILI E NUOVE NARRAZIONI DEL SUD

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MISSISSIPPI

Il Mississippi è una terra stratificata dove le tensioni della storia americana emergono con forza: dalle piantagioni alle battaglie per i diritti civili, dalla musica del Delta ai movimenti di rigenerazione culturale. Non è uno stato da attraversare distrattamente: richiede attenzione, ascolto e strumenti per decifrare il passato e il presente. L'itinerario si snoda attraverso Jackson, Clarksdale, Greenwood, Oxford, Natchez e Biloxi, con attività in istituzioni che diventano spazi di restituzione critica, laboratorio e memoria viva. È qui che scuole, università e istituzioni culturali potranno lavorare sull'identità, sulle disuguaglianze, sulla trasformazione di territori segnati ma in fermento. Il Mississippi è un contesto ideale per viaggi educativi fuori dai cliché, dove ogni tappa genera domande, confronto e consapevolezza.

GIORNO 1 – JACKSON: POTERE, MEMORIA E CITTADINANZA ATTIVA

Jackson, capitale dello stato, è il cuore pulsante del Mississippi contemporaneo e delle sue contraddizioni storiche. Le attività si svolgono presso il **Mississippi Civil Rights Museum**, dove le vicende dei movimenti per la giustizia sociale prendono forma immersiva.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interattivi sui protagonisti del movimento per i diritti civili.

Università: analizzeranno la relazione tra architettura museale, pedagogia pubblica e memoria sociale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con curatori e archivi per progettare iniziative itineranti su giustizia e cittadinanza.

GIORNO 2 – CLARKSDALE: BLUES, ORALITÀ E RESISTENZA CULTURALE

Nel cuore del Delta, **Clarksdale** conserva il suono e lo spirito del blues come forma di narrazione popolare e resistenza. Le attività si svolgono al **Delta Blues Museum**, uno spazio vivo di musica, storia e identità afroamericana.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop di scrittura e musica ispirati alla tradizione orale del blues.

Università: studieranno le intersezioni tra cultura popolare, diritti e appartenenze territoriali.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla co-creazione di archivi sonori e progetti artistici partecipativi.

GIORNO 3 – GREENWOOD: TERRITORI RURALI E GIUSTIZIA ECONOMICA

Greenwood è simbolo di grandi contrasti: terre fertili, ingiustizie strutturali e nuove pratiche di attivazione sociale. Le attività si svolgono presso il **Leflore County Civic Center**, punto di riferimento per la memoria e il dialogo comunitario.

Scuole secondarie: esploreranno temi di giustizia economica e sviluppo rurale attraverso giochi di ruolo e mappe interattive.

Università: condurranno indagini di campo su accesso alle risorse, lavoro agricolo e disuguaglianze.

Istituzioni culturali: lavoreranno con leader locali per creare narrazioni visive sul territorio e l'equità sociale.



GIORNO 4 – OXFORD: LETTERATURA, LINGUAGGIO E IMMAGINARIO DEL SUD

Oxford, patria di William Faulkner, è oggi un polo culturale vivace dove la letteratura diventa chiave di lettura del Sud profondo. Le attività si svolgono presso il **Center for the Study of Southern Culture dell'Università del Mississippi**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di scrittura creativa sui paesaggi narrativi e la memoria familiare.

Università: analizzeranno la letteratura del Sud come strumento critico per la comprensione sociale e politica.

Istituzioni culturali: co-progetteranno percorsi narrativi tra archivi, comunità e musei diffusi.

GIORNO 5 – NATCHEZ: EREDITÀ ARCHITETTONICA E IDENTITÀ COMPLESSE

Natchez racconta le grandi contraddizioni della storia del Sud attraverso ville antebellum e comunità ancora segnate da divisioni. Le attività si svolgono presso il **Natchez Museum of African American History and Culture**.

Scuole secondarie: esploreranno il rapporto tra spazio costruito e storie invisibilizzate attraverso mappe critiche e visite guidate.

Università: rifletteranno sull'eredità della schiavitù e sui processi di decolonizzazione dello sguardo.

Istituzioni culturali: costruiranno progetti espositivi che mettano in dialogo memorie private e spazio pubblico.

GIORNO 6 – BILOXI: AMBIENTI COSTIERI, DISASTRI E RESILIENZA COMUNITARIA

Biloxi, affacciata sul Golfo, è un laboratorio ideale per comprendere le sfide ambientali e le risposte delle comunità. Le attività si svolgono presso il **Maritime and Seafood Industry Museum**, dove natura, lavoro e cultura si intrecciano.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni e attività creative sui cambiamenti climatici e la vita costiera.

Università: studieranno i processi di adattamento ambientale e il rapporto tra crisi e coesione sociale.

Istituzioni culturali: svilupperanno strumenti di comunicazione visiva e storytelling per progetti di memoria ecologica.



MEMORIE SONORE, MOVIMENTI SOCIALI E TERRITORI IN TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL TENNESSEE

Il Tennessee è uno stato che vive nella tensione fertile tra tradizione e innovazione. Dai suoni ancestrali di Memphis e Nashville, alle montagne degli Appalachi, fino ai campus universitari di Knoxville, il viaggio tocca spazi dove musica, memoria e cambiamento sociale diventano strumenti di comprensione profonda. Ogni tappa è pensata per scuole, università e istituzioni culturali che vogliono esplorare identità collettive, processi di trasformazione urbana, giustizia sociale e sostenibilità territoriale. Le attività si svolgono in luoghi simbolici e poco convenzionali: musei sonori, centri di ricerca comunitaria, laboratori di innovazione educativa e ambientale. Il Tennessee si rivela così un archivio vivo di esperienze e una piattaforma educativa che intreccia linguaggi artistici, memoria storica e nuove visioni sociali.

GIORNO 1 – MEMPHIS: BLUES, ATTIVISMO E PATRIMONIO AFROAMERICANO

Città sul Mississippi, **Memphis** è anima del blues e teatro di lotte cruciali per i diritti civili. Le attività si svolgono presso il **National Civil Rights Museum**, ospitato nel **Lorraine Motel**, dove fu assassinato Martin Luther King Jr.

Scuole secondarie: seguiranno un percorso narrativo guidato con attività interattive su disobbedienza civile e leadership.

Università: analizzeranno le implicazioni storiche e sociopolitiche del movimento per i diritti civili nel Sud urbano.

Istituzioni culturali: collaboreranno con archivisti per costruire modelli di restituzione pubblica della memoria afroamericana.

GIORNO 2 – NASHVILLE: MUSICA, LINGUAGGI E INDUSTRIA CULTURALE

Nashville è la capitale della musica country ma anche un ecosistema creativo in continua trasformazione. Le attività si svolgono presso il **National Museum of African American Music**, uno spazio immersivo e interdisciplinare.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su ritmi, strumenti e testi come linguaggio identitario.

Università: studieranno le relazioni tra produzione culturale, mercato e costruzione delle narrative americane.

Istituzioni culturali: esploreranno progetti curatoriali che uniscono patrimonio musicale e partecipazione civica.

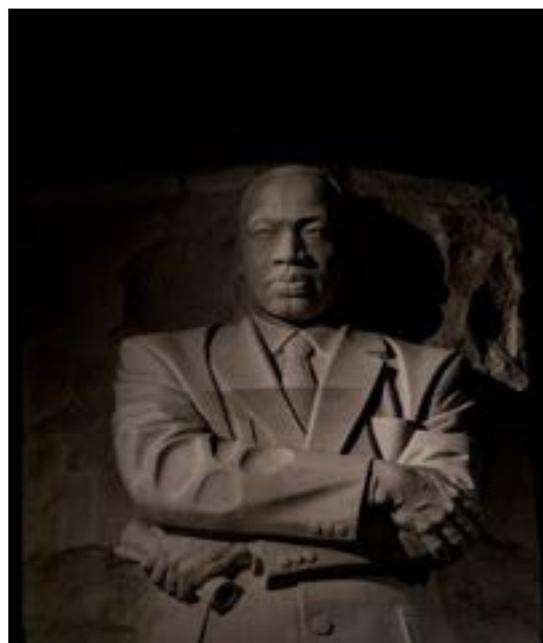
GIORNO 3 – KNOXVILLE: SOSTENIBILITÀ E CITTÀ IN CAMBIAMENTO

Knoxville, città universitaria immersa tra fiumi e colline, è un centro di innovazione urbana e ambientale. Le attività si tengono presso **UTK Sustainability Center**, dove si sperimentano pratiche per il futuro sostenibile delle città.

Scuole secondarie: realizzeranno attività di progettazione partecipata su spazi pubblici e verde urbano.

Università: condurranno studi su politiche ambientali, cambiamento climatico e pianificazione urbana.

Istituzioni culturali: lavoreranno con artisti e attivisti per narrare il cambiamento ecologico attraverso linguaggi creativi.



GIORNO 4 – CHATTANOOGA: RIGENERAZIONE FLUVIALE E MEMORIA INDUSTRIALE

Chattanooga è un esempio di città post-industriale che ha reinventato il suo rapporto con l'ambiente e la comunità. Le attività si svolgono presso il **Tennessee Riverpark** e il **Creative Discovery Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi educativi sull'acqua come risorsa naturale e simbolica.

Università: approfondiranno i modelli di transizione ecologica e inclusione sociale nelle aree ex-industriali.

Istituzioni culturali: progetteranno itinerari urbani e installazioni narrative su storia del lavoro e ambiente.

GIORNO 5 – OAK RIDGE: SCIENZA, ETICA E MEMORIA DELLA MODERNITÀ

Oak Ridge fu il cuore segreto del Progetto Manhattan e oggi è centro di ricerca scientifica e riflessione etica. Le attività si svolgono presso l'**American Museum of Science and Energy**.

Scuole secondarie: scopriranno attraverso exhibit interattivi la storia dell'energia e la sua dimensione etica.

Università: discuteranno criticamente le implicazioni etiche e ambientali della scienza in contesti di guerra e potere.

Istituzioni culturali: svilupperanno modelli di divulgazione scientifica con attenzione alla complessità storica.

GIORNO 6 – JOHNSON CITY: APPALACHI, CULTURA RURALE E RESILIENZA SOCIALE

Nel cuore degli **Appalachi**, **Johnson City** conserva tradizioni rurali profonde e nuove sperimentazioni sociali. Le attività si tengono presso l'**Appalachian Studies Center** della **East Tennessee State University**.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop su tradizioni orali, folklore e artigianato.

Università: condurranno ricerche su marginalità territoriale, salute pubblica e sviluppo sostenibile.

Istituzioni culturali: lavoreranno con comunità locali su pratiche di valorizzazione del patrimonio immateriale.



TRADIZIONI, TRANSIZIONI E TERRITORI IN TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL KENTUCKY

Il Kentucky è una regione attraversata da tensioni produttive tra mondo rurale e innovazione, identità locale e apertura globale. È una terra di cavalli e miniere, di spiritualità popolare e attivismo, dove la narrazione tradizionale si intreccia con pratiche di rigenerazione sociale e culturale. Il viaggio si snoda tra Louisville, Lexington, Berea, Hazard, Paducah e Bowling Green, toccando centri educativi, archivi comunitari e laboratori sperimentali. Ogni tappa diventa occasione per esplorare tematiche come la giustizia ambientale, le memorie rurali, l'economia sociale e il ruolo della cultura nella coesione territoriale. Le attività sono pensate per scuole, università e istituzioni culturali in cerca di un Sud meno turistico ma profondamente trasformativo. Il Kentucky, così vissuto, è un terreno fertile per un apprendimento interdisciplinare autentico e radicato.

GIORNO 1 – LOUISVILLE: EREDITÀ URBANA E GIUSTIZIA SOCIALE

Affacciata sul fiume Ohio, **Louisville** è una città in dialogo tra memoria, cultura afroamericana e movimenti civici contemporanei. Le attività si svolgono presso il **Muhammad Ali Center**, uno spazio di riflessione su sport, diritti e trasformazione sociale.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori esperienziali su coraggio, giustizia e attivismo attraverso la figura di Ali.

Università: analizzeranno le pratiche di costruzione identitaria e comunicazione pubblica nei contesti urbani.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il centro per progettare percorsi espositivi su sport e cittadinanza attiva.

GIORNO 2 – LEXINGTON: TERRITORI RURALI E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Lexington, capitale del cavallo e centro agricolo avanzato, rappresenta l'incontro tra cultura rurale e sperimentazione ecologica. Le attività si svolgono presso il **Kentucky Horse Park** e il **FoodChain Urban Farm Lab**.

Scuole secondarie: scopriranno pratiche di agricoltura urbana e sostenibilità alimentare con esperienze sul campo.

Università: studieranno la riconversione agro-ecologica e le politiche di sviluppo territoriale sostenibile.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative di valorizzazione del paesaggio agricolo e del sapere contadino.

GIORNO 3 – BEREА: ARTIGIANATO, EDUCAZIONE E COMUNITÀ

Berea è un esempio di comunità educativa autogestita, basata su inclusione, arte e lavoro collettivo. Le attività si svolgono presso il **Berea College Crafts Center**, dove tradizione e formazione si intrecciano.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori artigianali per comprendere il valore del fare come forma educativa.

Università: esploreranno il modello di Berea come esempio di educazione alternativa, equa e interculturale.

Istituzioni culturali: co-progetteranno mostre temporanee sull'intreccio tra arti applicate e trasformazione sociale.



GIORNO 4 – HAZARD: APPALACHI, MEMORIA MINERARIA E RIGENERAZIONE

Nel cuore degli **Appalachi**, **Hazard** racconta la complessità della transizione post-estrattiva in comunità segnate ma attive. Le attività si svolgono presso l'**Appalachian Center for the Arts and Civic Engagement**.

Scuole secondarie: vivranno attività teatrali e documentarie sulla memoria mineraria e la resilienza familiare.

Università: analizzeranno la giustizia ambientale nei territori ex-industriali e le forme di attivazione civica.

Istituzioni culturali: lavoreranno con comunità locali alla produzione di narrazioni multimediali e archivi visivi.

GIORNO 5 – PADUCAH: CITTÀ CREATIVA E PATRIMONIO TESSILE

Paducah è riconosciuta dall'UNESCO come Creative City per il suo ruolo nella promozione dell'artigianato tessile e del design. Le attività si svolgono presso il **National Quilt Museum**, crocevia di arte, storia e comunità.

Scuole secondarie: realizzeranno progetti artistici collaborativi ispirati alla tradizione del quilting.

Università: studieranno il ruolo della cultura materiale nella costruzione delle identità locali.

Istituzioni culturali: progetteranno scambi tra artisti, artigiani e centri culturali del circuito creativo globale.

GIORNO 6 – BOWLING GREEN: SCIENZA, MOBILITÀ E NUOVE GENERAZIONI

Bowling Green, città universitaria e polo automobilistico, è un punto d'incontro tra innovazione tecnica e educazione scientifica. Le attività si svolgono presso il **National Corvette Museum** e **WKU Innovation Campus**.

Scuole secondarie: parteciperanno a esperienze didattiche sulla mobilità sostenibile e il design tecnologico.

Università: approfondiranno l'interazione tra industria, ricerca e sviluppo territoriale intelligente.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di divulgazione tecnica e co-creazione museale con studenti e famiglie.



PAESAGGI INVISIBILI, MEMORIE CIVILI E NUOVE FORME DI APPRENDIMENTO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' ARKANSAS

L'Arkansas è uno degli stati più sottovalutati e al tempo stesso più densi di storie non raccontate degli Stati Uniti. Incastonato tra montagne, foreste e fiumi, è un territorio segnato da battaglie per i diritti civili, esperimenti educativi e una cultura popolare ancora viva nelle comunità locali. Questo itinerario tocca città simbolo come Little Rock, Fayetteville, Helena-West Helena, Eureka Springs, Pine Bluff e Hot Springs, proponendo un approccio immersivo tra storia, ambiente e giustizia sociale. Le attività, ospitate in musei, centri culturali, università e istituzioni comunitarie, sono pensate per scuole, università e realtà culturali alla ricerca di una comprensione più complessa e partecipata del Sud. L'Arkansas diventa così uno spazio educativo dinamico, dove discipline diverse si incontrano per interrogare il presente attraverso le fratture e le promesse del passato.

GIORNO 1 – LITTLE ROCK: DIRITTI CIVILI E SFIDE EDUCATIVE

Nel cuore politico e storico dello stato, **Little Rock** è emblema della lotta per l'integrazione scolastica e la giustizia sociale. Le attività si svolgono presso il **Little Rock Central High School National Historic Site**, luogo simbolo della desegregazione.

Scuole secondarie: parteciperanno a una simulazione interattiva sulla crisi del 1957 e il coraggio dei Little Rock Nine.

Università: analizzeranno i modelli di resistenza istituzionale e attivismo educativo nella storia americana.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il centro storico per ideare mostre e percorsi di memoria partecipata.

GIORNO 2 – FAYETTEVILLE: RICERCA SOCIALE E CULTURA PARTECIPATIVA

Fayetteville è una città universitaria dinamica, sede di pratiche di cittadinanza attiva e ricerca applicata. Le attività si tengono presso il **Community and Family Institute dell'Università dell'Arkansas**.

Scuole secondarie: esploreranno temi legati a comunità, diversità e inclusione tramite giochi di ruolo e attività sul campo.

Università: svilupperanno micro-ricerche su coesione sociale, trasformazione urbana e dinamiche migratorie.

Istituzioni culturali: parteciperanno a workshop con ricercatori per co-progettare strumenti di lettura del territorio.

GIORNO 3 – HELENA-WEST HELENA: BLUES, FIUME E CULTURA AFROAMERICANA

Affacciata sul Mississippi, **Helena** è custode di una profonda identità afroamericana e musicale. Le attività si svolgono presso il **Delta Cultural Center**, dove si incontrano storia, musica e comunità.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori narrativi e musicali sulla cultura del Delta e le sue eredità.

Università: analizzeranno il blues come forma di resistenza e documentazione storica.

Istituzioni culturali: collaboreranno con musicisti e storici per produrre contenuti sonori e visivi sulle radici culturali locali.



GIORNO 4 – EUREKA SPRINGS: ARTI, DIVERSITÀ E UTOPIE LOCALI

Eureka Springs, immersa nei monti **Ozark**, è un centro noto per la sua scena artistica alternativa e il dialogo interculturale. Le attività si svolgono presso l'**Eureka Springs School of the Arts**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di espressione artistica su temi legati all'identità e all'ambiente.

Università: studieranno la città come caso di rigenerazione artistica e apertura sociale in area rurale.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti partecipativi sul ruolo dell'arte nei piccoli centri e nella coesione culturale.

GIORNO 5 – PINE BLUFF: MEMORIA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE EDUCATIVA

Città in trasformazione, **Pine Bluff** affronta oggi nuove sfide tra riconversione industriale e attivazione civica. Le attività si svolgono presso l'**University of Arkansas at Pine Bluff** e il **Delta Rivers Nature Center**.

Scuole secondarie: esploreranno le connessioni tra ambiente, cittadinanza e identità attraverso attività scientifico-narrative.

Università: approfondiranno il ruolo dell'università nei processi di giustizia territoriale e sostenibilità.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla costruzione di progetti tra natura, educazione e archivi comunitari.

GIORNO 6 – HOT SPRINGS: SALUTE, TEMPO E TRASFORMAZIONI URBANE

Nota per le sue sorgenti termali e la sua storia sociale unica, **Hot Springs** è oggi un laboratorio di rinascita urbana e benessere collettivo. Le attività si svolgono presso **Hot Springs National Park** e il **Gangster Museum of America**.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza narrativa sulle trasformazioni della città legate a salute, legalità e tempo libero.

Università: indagheranno la storia urbana come spazio di marginalità, potere e resilienza.

Istituzioni culturali: co-progetteranno itinerari educativi che uniscano natura, storia e turismo sostenibile.



CREOLITÀ, RESILIENZA E CULTURE DI FRONTIERA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA LOUISIANA

La Louisiana è una terra di mescolanze profonde, dove lingue, popoli e memorie si sovrappongono in un mosaico identitario unico nel suo genere. Dai quartieri storici di New Orleans alle paludi del bayou, fino alle città di Baton Rouge, Lafayette e Shreveport, questo viaggio attraversa territori che raccontano la schiavitù, la creolizzazione, la musica come linguaggio di resistenza e la lotta per la giustizia ambientale. Le attività, ospitate in istituzioni locali, università, centri artistici e archivi viventi, offrono occasioni per esplorare le relazioni tra cultura materiale, trasformazione sociale e ambientale, e pedagogie di comunità. Scuole secondarie, università e istituzioni culturali potranno confrontarsi con una realtà fuori dal turismo convenzionale, dove apprendere significa attraversare le contraddizioni di un Sud vivo e fragile. La Louisiana, più che uno stato, si rivela una soglia educativa dove ogni disciplina trova spazio nel dialogo con la complessità.

GIORNO 1 – NEW ORLEANS: IDENTITÀ CREOLA E LINGUAGGI DEL QUARTIERE

Città di musica, diaspora e resistenza, **New Orleans** è un laboratorio vivente di culture che convivono tra stratificazioni storiche e vitalità quotidiana. Le attività si svolgono nel **Backstreet Cultural Museum nel Tremé**, cuore della cultura afrocreola.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sulla ritualità di strada, dai second line ai Mardi Gras Indians.

Università: analizzeranno le pratiche culturali creole come forme di costruzione identitaria e politica urbana.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di archiviazione comunitaria e processi di restituzione culturale.

GIORNO 2 – BATON ROUGE: MEMORIA POLITICA E SPAZI DI GIUSTIZIA

Capitale dello stato e crocevia di tensioni storiche, **Baton Rouge** è un osservatorio sulla governance, l'attivismo e la segregazione spaziale. Le attività si svolgono presso **Old State Capitol** e **LSU Museum of Art**.

Scuole secondarie: seguiranno un percorso didattico tra storia politica e rappresentazione visiva del potere.

Università: studieranno le dinamiche legislative statali e i conflitti urbani legati a razza e territorio.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e attivisti locali per progettare esposizioni su memoria civica.

GIORNO 3 – LAFAYETTE: LINGUE VIVE E CULTURE ORALI

Nel cuore dell'Acadian Country, **Lafayette** è custode di culture francofone minoritarie e pratiche orali resilienti. Le attività si tengono presso il **Center for Louisiana Studies dell'Università di Louisiana**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di racconto in lingua e traduzione culturale tra inglese e francese cajun.

Università: approfondiranno fenomeni di bilinguismo, minoranze linguistiche e identità collettive.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti editoriali e archivi digitali di testimonianze orali locali.



GIORNO 4 – HOUMA: AMBIENTE, BAYOU E RESILIENZA COSTIERA

Tra canali e mangrovie, **Houma** è tra le comunità più colpite dal cambiamento climatico e dalla crisi ambientale nel Delta. Le attività si svolgono presso il **South Louisiana Wetlands Discovery Center**.

Scuole secondarie: svolgeranno attività esplorative tra scienza, ecologia e narrazione territoriale.

Università: studieranno le interazioni tra geografia, comunità indigene e disastri ambientali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno pratiche culturali per la resilienza ecologica e la memoria ambientale.

GIORNO 5 – SHREVEPORT: INDUSTRIA, MARGINALITÀ E NUOVE ECONOMIE CULTURALI

Shreveport, ex città industriale, è oggi al centro di iniziative che uniscono economia creativa, memoria operaia e attivazione giovanile. Le attività si tengono presso lo **Shreveport Common Arts District**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori artistici e di auto-rappresentazione urbana con collettivi locali.

Università: analizzeranno la trasformazione delle città post-industriali attraverso pratiche di rigenerazione culturale.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di sviluppo locale legati all'arte come leva di coesione e impresa sociale.

GIORNO 6 – NEW IBERIA: NARRATIVA DEL SUD E SCRITTURE DELLA MEMORIA

New Iberia è una cittadina ricca di fascino letterario e storia creola, legata alla figura dello scrittore Ernest J. Gaines. Le attività si svolgono presso l'**Ernest J. Gaines Center della University of Louisiana at Lafayette**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di scrittura autobiografica ispirati alla narrativa afroamericana.

Università: studieranno le poetiche del luogo, i concetti di "Sud profondo" e il rapporto tra terra e identità.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi culturali interdisciplinari tra letteratura, territorio e archivi familiari.

USA CENTRO - NORD

**OHIO, INDIANA, ILLINOIS,
MICHIGAN, WISCONSIN,
MINNESOTA, IOWA, MISSOURI,
NORTH DAKOTA, SOUTH
DAKOTA, NEBRASKA, KANSAS**

TRA INDUSTRIA, GRANDI LAGHI E CULTURA DEL LAVORO

Dal cuore agricolo dell'Iowa alle rive metropolitane di Chicago, il Centro-Nord è una regione di radici operaie, innovazione industriale e paesaggi emblematici del Novecento. Qui la memoria del lavoro si intreccia con la trasformazione urbana e le sfide ambientali dei grandi laghi. Ideale per scuole, università e istituzioni culturali, offre spazi per percorsi interdisciplinari tra economia, storia sociale e urbanistica. Musei, distretti culturali e centri civici diventano luoghi di confronto e apprendimento per stimolare riflessioni critiche e azioni condivise





MEMORIE INDUSTRIALI, INNOVAZIONE CIVICA E TERRITORI DI FUTURO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' OHIO

L'Ohio è un crocevia di America profonda e sperimentazione sociale, di città post-industriali in transizione e paesaggi rurali in cerca di nuove vocazioni. Da Cleveland a Cincinnati, passando per Columbus, Oberlin, Yellow Springs e Toledo, questo viaggio attraversa le tracce visibili e invisibili dell'industrializzazione, del movimento operaio, delle avanguardie pedagogiche e dell'innovazione culturale. In un territorio spesso raccontato solo in chiave economica, le attività proposte restituiscono un panorama vivo fatto di rigenerazione urbana, partecipazione giovanile, ricerca scientifica e arti civiche. Le scuole esploreranno questi luoghi come spazi di narrazione e responsabilità collettiva, le università come casi di studio complessi e le istituzioni culturali come possibili piattaforme di coesione. L'Ohio si svela così come un terreno fertile per apprendere attraverso l'intersezione tra storia, comunità e progettualità condivisa.

GIORNO 1 – CLEVELAND: RIGENERAZIONE URBANA E GIUSTIZIA AMBIENTALE

Cleveland, città sul lago Erie segnata dalla deindustrializzazione, è oggi un modello di resilienza e rigenerazione. Le attività si svolgono presso il **Cleveland Neighborhood Progress**, un hub dedicato allo sviluppo comunitario e alla sostenibilità urbana.

Scuole secondarie: parteciperanno a una mappatura creativa dei quartieri in trasformazione, con laboratori su spazio e identità.

Università: analizzeranno progetti di rigenerazione sostenibile e partecipazione civica nel contesto post-industriale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con reti locali per co-progettare iniziative culturali di impatto territoriale.

GIORNO 2 – OBERLIN: EDUCAZIONE RADICALE E CITTADINANZA ATTIVA

Oberlin è un piccolo centro noto per il suo college progressista e la lunga tradizione di attivismo educativo e sociale. Le attività si svolgono presso **Oberlin College Bonner Center for Community-Engaged Learning**.

Scuole secondarie: sperimenteranno attività sul pensiero critico e la responsabilità sociale attraverso giochi di ruolo e dialogo.

Università: approfondiranno pratiche di service learning e modelli di educazione trasformativa.

Istituzioni culturali: esploreranno forme di collaborazione tra scuole, musei e comunità per l'educazione diffusa.

GIORNO 3 – COLUMBUS: INNOVAZIONE CIVICA E INCLUSIONE DIGITALE

Capitale e centro universitario dell'Ohio, **Columbus** è laboratorio di innovazione urbana, tecnologia e coesione sociale. Le attività si svolgono presso il **Smart Columbus Experience Center**, dove si esplora il futuro della mobilità e dei dati urbani.

Scuole secondarie: parteciperanno ad attività interattive su cittadinanza digitale, smart city e dati civici.

Università: studieranno le implicazioni etiche e sociali delle tecnologie urbane e dei sistemi intelligenti.

Istituzioni culturali: collaboreranno allo sviluppo di strategie culturali per la partecipazione civica attraverso l'innovazione.



GIORNO 4 – YELLOW SPRINGS: COMUNITÀ CREATIVE E PRATICHE ALTERNATIVE

Villaggio fondato da educatori e attivisti, **Yellow Springs** è noto per la sua storia radicale e l'apertura a pratiche sperimentali. Le attività si svolgono presso l'**Antioch College Community Studio**.

Scuole secondarie: realizzeranno narrazioni collettive sul senso di comunità, identità locale e diversità.

Università: analizzeranno modelli di educazione democratica, produzione culturale dal basso e mutualismo.

Istituzioni culturali: dialogheranno con artisti e educatori per progettare spazi di cultura partecipata e apprendimento orizzontale.

GIORNO 5 – TOLEDO: ARTI VISIVE E MEMORIA OPERAIA

Toledo, città legata alla produzione industriale e al vetro, è oggi un centro di sperimentazione artistica e riattivazione del patrimonio. Le attività si svolgono presso il **Toledo Museum of Art e il Glass Pavilion**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte e materia, tra memoria operaia e creatività contemporanea.

Università: studieranno le trasformazioni culturali della città attraverso l'estetica del lavoro e del paesaggio industriale.

Istituzioni culturali: co-progetteranno pratiche espositive legate a storia del lavoro, arti applicate e coinvolgimento giovanile.

GIORNO 6 – CINCINNATI: CONFINI URBANI E INCLUSIONE INTERCULTURALE

Affacciata sul fiume Ohio, **Cincinnati** è un luogo simbolico per comprendere la storia della schiavitù, la migrazione e le sfide dell'integrazione. Le attività si svolgono presso il **National Underground Railroad Freedom Center**.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza narrativa e museale sulla libertà, la fuga e la costruzione della dignità.

Università: approfondiranno la memoria collettiva e le narrazioni dei margini nei processi educativi.

Istituzioni culturali: dialogheranno con il centro per ideare percorsi interculturali e laboratori di co-creazione storica.



TERRITORI DI FRONTIERA TRA LAVORO, NATURA E SPERIMENTAZIONE SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' INDIANA

L'Indiana si presenta come uno stato di passaggio e stratificazione, dove la tradizione rurale incontra sperimentazioni sociali, educative e ambientali fuori dalle rotte convenzionali. Tra paesaggi agricoli, città post-industriali e comunità locali resilienti, questo viaggio attraversa luoghi simbolici come Indianapolis, Bloomington, Gary, Terre Haute, Columbus e New Harmony. Qui, fabbriche riconvertite, parchi etici, centri civici e università sperimentali diventano punti di riferimento per esplorare i temi del lavoro, dell'utopia sociale e della rigenerazione culturale. L'Indiana offre così un territorio di studio inaspettato, dove scuole, università e istituzioni culturali possono incontrare storie minori ma fondamentali. In questo spazio di ricerca si intrecciano pedagogia alternativa, ecologia sociale e cultura materiale, fornendo spunti per un apprendimento interdisciplinare, inclusivo e attivo.

GIORNO 1 – INDIANAPOLIS: SPAZI CIVICI E CITTADINANZA ATTIVA

Capitale dell'Indiana, **Indianapolis** sorprende per i suoi spazi pubblici riconvertiti e le iniziative civiche diffuse. Le attività si svolgono presso **Indianapolis City Market** e il **Lugar Center for Renewable Energy**, dove si intrecciano sostenibilità e partecipazione.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sulla cittadinanza attiva e progettazione dello spazio urbano.

Università: analizzeranno politiche urbane, transizione energetica e pianificazione comunitaria.

Istituzioni culturali: collaboreranno con reti civiche per ideare percorsi culturali inclusivi nei quartieri in trasformazione.

GIORNO 2 – BLOOMINGTON: CULTURA UNIVERSITARIA E SPERIMENTAZIONE SOCIALE

Sede dell'Indiana University, **Bloomington** è un centro dinamico dove si incontrano arte, educazione e comunità. Le attività si tengono presso il **Center for Research on Teaching and Learning** dell'ateneo.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sull'apprendimento cooperativo e media education.

Università: approfondiranno metodi pedagogici partecipativi e pratiche di inclusione nell'istruzione superiore.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di partenariato tra università e territorio per la produzione culturale condivisa.

GIORNO 3 – GARY: PAESAGGI POST-INDUSTRIALI E MEMORIA DEL LAVORO

Gary, ex centro dell'industria siderurgica, è oggi un luogo emblematico per leggere le trasformazioni del lavoro e dell'identità urbana. Le attività si svolgono presso **Steel Yard** e **Decay Devils Collective**.

Scuole secondarie: esploreranno la città attraverso passeggiate fotografiche e storytelling urbano.

Università: studieranno la riconversione post-industriale e le implicazioni sociali della deindustrializzazione.

Istituzioni culturali: collaboreranno con collettivi locali per sviluppare progetti artistici e musei diffusi di comunità.



GIORNO 4 – TERRE HAUTE: DIRITTI UMANI E MEMORIA PENITENZIARIA

Città simbolica per il suo carcere federale e per le battaglie per i diritti umani, **Terre Haute** invita a riflettere sul rapporto tra giustizia e società. Le attività si svolgono presso il **Candles Holocaust Museum and Education Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sulla giustizia storica attraverso testimonianze e archivi.

Università: approfondiranno i legami tra memoria, incarcerazione e trasformazioni del sistema penale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con storici ed educatori su progetti di divulgazione della memoria e diritti civili.

GIORNO 5 – COLUMBUS: DESIGN CIVICO E ARCHITETTURA PER LA COMUNITÀ

Columbus è un sorprendente laboratorio di architettura sociale, dove l'innovazione urbanistica incontra il senso civico. Le attività si svolgono presso il **Miller House and Garden** e la **Cummins Foundation**.

Scuole secondarie: esploreranno il legame tra spazi scolastici e architettura attraverso visite guidate e laboratori visivi.

Università: studieranno i modelli di design civico e architettura etica applicati al contesto urbano.

Istituzioni culturali: co-progetteranno esperienze culturali che valorizzano la funzione pubblica degli spazi progettati.

GIORNO 6 – NEW HARMONY: UTOPIA SOCIALE E SPERIMENTAZIONE COMUNITARIA

Fondata come comunità utopica nell'Ottocento, **New Harmony** è oggi un luogo vivo di dialogo tra storia, spiritualità laica e pedagogia alternativa. Le attività si svolgono presso **Atheum** e **Historic New Harmony Center**.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza immersiva tra architetture simboliche, ecologia e vita comunitaria.

Università: studieranno la storia delle comunità intenzionali e il rapporto tra utopia, educazione e territorio.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi esperienziali su culture dell'utopia e pratiche educative non convenzionali.



TRA CITTÀ LABORATORIO, PERIFERIE CREATIVE E CAMPI APERTI ALLA TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' ILLINOIS

L'Illinois è molto più di Chicago: è un territorio ricco di contrasti tra metropoli globali e paesaggi rurali, tra storia industriale e nuove pratiche culturali. In questo itinerario, l'urbanità sperimentale della Windy City si affianca alla vitalità educativa di Urbana-Champaign, alle iniziative sociali di periferie come Rockford e alle memorie agrarie rielaborate tra Peoria e Carbondale. L'obiettivo è osservare come le comunità reinventano lo spazio sociale, educativo e culturale fuori dai centri canonici, attraverso architetture civiche, reti comunitarie e progettazione inclusiva. Il viaggio propone un'esperienza interdisciplinare rivolta a scuole, università e istituzioni culturali, che potranno esplorare le connessioni tra rigenerazione urbana, diritti sociali, tecnologie civiche e ambiente. L'Illinois si configura come un campo vivo d'indagine e sperimentazione, dove ogni luogo è uno spazio di possibilità.

GIORNO 1 – CHICAGO: RIGENERAZIONE URBANA E ARCHITETTURE CIVICHE

Tra grattacieli simbolo di modernità e quartieri in trasformazione, **Chicago** è un osservatorio vivo sull'uso sociale dell'architettura. Le attività si svolgono presso il **Chicago Architecture Center** e nei quartieri di **Bronzeville** e **Pilsen**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di esplorazione urbana per comprendere come lo spazio costruito influenzi la vita sociale.

Università: analizzeranno progetti di rigenerazione architettonica e pianificazione partecipata nei quartieri storicamente marginalizzati.

Istituzioni culturali: collaboreranno con architetti e attivisti locali per ideare iniziative che raccontano la memoria degli spazi comunitari.

GIORNO 2 – URBANA-CHAMPAIGN: EDUCAZIONE PUBBLICA E INNOVAZIONE ACCADEMICA

Città universitaria e polo d'eccellenza, **Urbana-Champaign** è sede di pratiche avanzate in campo educativo e sociale. Le attività si svolgono presso il **College of Education** e il **Siebel Center for Design dell'University of Illinois**.

Scuole secondarie: vivranno esperienze di didattica innovativa tra creatività, tecnologia e apprendimento collaborativo.

Università: approfondiranno metodi interdisciplinari di formazione e pratiche di design thinking applicate ai contesti educativi.

Istituzioni culturali: esploreranno modelli di partnership tra università, musei e scuole per un'educazione pubblica inclusiva.

GIORNO 3 – ROCKFORD: CULTURA OPERAIA E GIUSTIZIA SOCIALE

Ex roccaforte industriale, **Rockford** è oggi un esempio di resilienza locale e rinnovamento civico dal basso. Le attività si svolgono presso il **Rockford Area Arts Council** e il **Midway Village Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso narrativo tra fotografia e storia del lavoro nei quartieri popolari.

Università: studieranno i processi di deindustrializzazione, marginalità urbana e riscatto attraverso la cultura.

Istituzioni culturali: collaboreranno con enti locali per valorizzare le memorie operaie e i saperi della comunità in chiave creativa.



GIORNO 4 – PEORIA: COMUNITÀ RURALI E CULTURA ALIMENTARE SOSTENIBILE

Adagiata sul fiume Illinois, **Peoria** unisce tradizione agricola e innovazione locale nel settore agroalimentare. Le attività si tengono presso il **Peoria Riverfront Museum** e l'**Urban Agriculture Co-op**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sull'alimentazione consapevole e la filiera corta.

Università: analizzeranno il rapporto tra territorio rurale, sviluppo sostenibile e resilienza delle comunità locali.

Istituzioni culturali: progetteranno percorsi tematici legati alla cultura del cibo, dell'agricoltura urbana e delle economie comunitarie.

GIORNO 5 – SPRINGFIELD: CITTADINANZA, MEMORIA CIVILE E NARRAZIONE DEMOCRATICA

Capitale dell'Illinois e città di Lincoln, **Springfield** è uno spazio di riflessione sulla storia della democrazia americana. Le attività si svolgono presso la **Lincoln Presidential Library and Museum** e lo **State Capitol Building**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un percorso immersivo sulla storia dei diritti civili e dei processi democratici.

Università: approfondiranno il concetto di leadership civica e la costruzione della memoria nazionale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e storici per creare strumenti educativi legati alla narrazione pubblica della politica.

GIORNO 6 – CARBONDALE: ECOLOGIA SOCIALE E PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ

Nella regione del sud dell'Illinois, **Carbondale** è un centro attivo di educazione ecologica e innovazione ambientale. Le attività si svolgono presso il **Touch of Nature Environmental Center della Southern Illinois University**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori all'aperto su biodiversità, tutela del territorio e pratiche di sostenibilità.

Università: studieranno l'impatto ambientale delle attività umane e le strategie di adattamento ecologico.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti di sensibilizzazione ambientale, legati al patrimonio naturale e alla cultura del paesaggio.



INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORI DELL'ACQUA E MEMORIE INDUSTRIALI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MICHIGAN

Il Michigan è un laboratorio vivente in cui l'acqua, l'industria e la rinascita culturale si intrecciano con forza. Da Detroit a Ann Arbor, da Flint a Grand Rapids, fino alle sponde settentrionali dei Grandi Laghi, lo stato racconta storie di declino e rigenerazione, crisi ambientali e risposte collettive. I suoi paesaggi urbani e naturali diventano spazi didattici densi di contenuto: dalla produzione automobilistica alla sostenibilità idrica, dai diritti civili alla cultura partecipata. L'esperienza qui è pensata per attivare uno sguardo critico e creativo, favorendo percorsi educativi alternativi. Le scuole trovano strumenti per leggere la cittadinanza attiva e l'identità locale; le università affrontano temi di giustizia ambientale, progettazione e inclusione; le istituzioni culturali esplorano modelli di rigenerazione attraverso arte e territorio.

GIORNO 1 – DETROIT: CITTÀ LABORATORIO DI RINASCITA URBANA

Detroit è l'icona della rinascita americana: da capitale dell'automobile a epicentro di rigenerazione comunitaria, arte e agricoltura urbana. Le attività si svolgono presso il **Boggs Center** e il **Detroit Urban Research Center**, spazi dove si progetta il futuro dal basso.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori creativi nei community garden e a workshop di cittadinanza attiva.

Università: analizzeranno processi di rigenerazione post-industriale, giustizia ambientale e reti civiche.

Istituzioni culturali: dialogheranno con realtà locali per sviluppare progetti culturali radicati nel territorio.

GIORNO 2 – ANN ARBOR: RICERCA EDUCATIVA E PRATICHE COLLABORATIVE

Sede della University of Michigan, **Ann Arbor** è un centro d'eccellenza in cui sapere accademico e innovazione sociale si fondono. Le attività si svolgono presso il **Ginsberg Center for Community Service and Learning**.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni e giochi di ruolo sui temi dell'inclusione e del dialogo civico.

Università: approfondiranno modelli di engagement universitario e progettazione interdisciplinare con il territorio.

Istituzioni culturali: esploreranno partnership tra musei, scuole e università per la diffusione della cultura pubblica.

GIORNO 3 – FLINT: CRISI IDRICA E RESILIENZA COMUNITARIA

Flint è diventata simbolo mondiale di disuguaglianza ambientale e risposte collettive alla crisi. Le attività si svolgono presso il **Flint Public Art Project** e l'**Urban Renaissance Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori artistici legati al diritto all'acqua e alla giustizia ambientale.

Università: studieranno il caso Flint come paradigma di crisi sistemica e risposta comunitaria.

Istituzioni culturali: collaboreranno a percorsi culturali e documentari partecipativi sulle memorie della città.



GIORNO 4 – GRAND RAPIDS: ARTE PUBBLICA E SOSTENIBILITÀ URBANA

Grand Rapids è un centro culturale in forte espansione, noto per l'ArtPrize e per il suo impegno nella sostenibilità. Le attività si svolgono presso **Urban Institute for Contemporary Arts (UICA)**.

Scuole secondarie: realizzeranno installazioni collettive ispirate alla relazione tra arte e spazio pubblico.

Università: approfondiranno il ruolo delle arti nella trasformazione urbana e nelle politiche di sostenibilità.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e attivisti per creare eventi culturali a impatto civico.

GIORNO 5 – LANSING: EDUCAZIONE CIVICA E DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Capitale dello stato, **Lansing** è il cuore delle istituzioni pubbliche e della formazione alla cittadinanza. Le attività si svolgono presso il **Michigan State Capitol** e il **Center for Civic Engagement**.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni parlamentari e dibattiti su temi di attualità democratica.

Università: analizzeranno il ruolo della cittadinanza attiva nei processi legislativi e nei movimenti studenteschi.

Istituzioni culturali: svilupperanno proposte educative legate alla storia delle istituzioni e all'informazione civica.

GIORNO 6 – TRAVERSE CITY: ECOSISTEMI LACUSTRI E TURISMO RESPONSABILE

Affacciata sul Lago Michigan, **Traverse City** unisce paesaggio, agricoltura sostenibile e cultura ambientale. Le attività si svolgono presso il **Great Lakes Center for the Arts** e il **Boardman River Nature Center**.

Scuole secondarie: esploreranno gli ecosistemi lacustri attraverso percorsi educativi e attività outdoor.

Università: studieranno i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse idriche e il turismo ecologico.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti di narrazione ambientale e strategie di sensibilizzazione ecoturistica.



SAPERI RURALI, CULTURE DEL LAVORO E CITTADINANZA ECOLOGICA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL WISCONSIN

Il Wisconsin è uno stato dove l'identità agricola e industriale si fonde con una vivace scena culturale e una forte coscienza ecologica. Tra città universitarie, cooperative agricole, centri di ricerca e progetti comunitari, si apre un terreno fertile per riflettere su lavoro, territorio e cultura collettiva. Madison, Milwaukee, Eau Claire, Racine e i paesaggi del Driftless Area diventano spazi per indagare le connessioni tra educazione, ambiente e trasformazione sociale. Questo itinerario è pensato per scuole, università e istituzioni culturali che desiderano esplorare modelli di partecipazione civica, creatività diffusa e sostenibilità integrata. Il Wisconsin offre un'esperienza formativa fuori dai circuiti convenzionali, dove il paesaggio stesso diventa materia viva di studio e sperimentazione. Tra storie di cooperazione, innovazione rurale e arte comunitaria, si costruisce un viaggio interdisciplinare ricco di significato.

GIORNO 1 – MADISON: EDUCAZIONE PUBBLICA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Capitale del Wisconsin e sede di una delle università pubbliche più attive del Paese, **Madison** è un laboratorio civico e accademico a cielo aperto. Le attività si svolgono presso il **Morgridge Center for Public Service** dell'University of Wisconsin.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni e giochi civici su temi legati a democrazia, informazione e diritti.

Università: approfondiranno i modelli di partecipazione pubblica e i processi di co-progettazione con la cittadinanza.

Istituzioni culturali: collaboreranno con reti educative e civiche per sviluppare percorsi didattici sull'attivismo e la comunicazione sociale.

GIORNO 2 – MILWAUKEE: RIGENERAZIONE URBANA E GIUSTIZIA AMBIENTALE

Città industriale in forte trasformazione, **Milwaukee** ospita progetti di rinascita urbana e comunitaria nei quartieri popolari. Le attività si svolgono presso **Alice's Garden Urban Farm** e il **Fondy Food Center**, nel cuore di iniziative agroecologiche cittadine.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio di agricoltura urbana e educazione alimentare.

Università: studieranno le intersezioni tra razza, ambiente e rigenerazione sociale nei contesti urbani complessi.

Istituzioni culturali: dialogheranno con attivisti e curatori per esplorare nuovi linguaggi culturali legati a giustizia ambientale e memoria sociale.

GIORNO 3 – RACINE: DESIGN INDUSTRIALE E INNOVAZIONE CREATIVA

Affacciata sul Lago Michigan, **Racine** è un polo storico del design industriale e della produzione cooperativa. Le attività si svolgono presso la sede storica della **SC Johnson** e il **Racine Art Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso interattivo su design, sostenibilità e cultura materiale.

Università: analizzeranno la relazione tra industria, estetica e funzione nel contesto dell'economia circolare.

Istituzioni culturali: svilupperanno attività curatoriali su collezioni di design e architettura industriale con finalità educative.



GIORNO 4 – EAU CLAIRE: ARTI COLLABORATIVE E RIGENERAZIONE CULTURALE

Eau Claire è una piccola città diventata simbolo di rigenerazione culturale grazie al protagonismo degli artisti locali e dei giovani. Le attività si svolgono presso il **Confluence Arts Center**, cuore della produzione artistica interdisciplinare.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte partecipativa e narrazione visiva.

Università: approfondiranno pratiche di rigenerazione attraverso le arti performative e il coinvolgimento civico.

Istituzioni culturali: lavoreranno con operatori culturali per ideare format espositivi temporanei nei contesti non convenzionali.

GIORNO 5 – DRIFTLESS AREA: ECOLOGIA E PAESAGGI RESILIENTI

La **Driftless Area**, con i suoi paesaggi incontaminati e terreni modellati senza glaciazione, è un ecosistema unico per riflettere sull'equilibrio uomo-natura. Le attività si svolgono presso il **Kickapoo Valley Reserve Education Center**.

Scuole secondarie: esploreranno la biodiversità del territorio attraverso attività naturalistiche e mappature ecologiche.

Università: studieranno modelli agroecologici e sostenibilità nelle aree rurali marginali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con educatori ambientali per progettare percorsi culturali e sensoriali legati al paesaggio.

GIORNO 6 – GREEN BAY: CULTURA INDIGENA E GOVERNANCE DELLE RISORSE

Nel nord dello stato, **Green Bay** è un punto di incontro tra cultura contemporanea e patrimonio nativo. Le attività si svolgono presso **Oneida Nation Museum** e il **Bay Beach Wildlife Sanctuary**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a sessioni di storytelling con esponenti delle comunità native sulla relazione tra territorio e spiritualità.

Università: approfondiranno i modelli di governance ambientale condivisa e le pratiche culturali indigene.

Istituzioni culturali: lavoreranno alla co-progettazione di strumenti narrativi interculturali e museografia partecipata.



COMUNITÀ RESILIENTI, INCLUSIONE CULTURALE E PAESAGGI SOSTENIBILI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MINNESOTA

Il Minnesota è uno dei laboratori sociali e ambientali più interessanti degli Stati Uniti. Con Minneapolis e Saint Paul al centro di profonde trasformazioni civiche, e un territorio ricco di laghi, riserve naturali e comunità indigene, lo stato offre opportunità uniche di apprendimento critico. Questo itinerario tocca centri di giustizia sociale, cooperative agricole, musei civici e progetti interculturali che raccontano il cambiamento dal basso. È un viaggio rivolto a scuole, università e istituzioni culturali che vogliono riflettere su diritti, ecologia, partecipazione e arte come strumenti di coesione. Le città diventano luoghi di memoria attiva, le periferie scenari di innovazione collettiva e le risorse naturali catalizzatori di educazione sostenibile. Il Minnesota propone uno sguardo partecipativo e inclusivo su come si costruiscono comunità forti nei luoghi più insospettabili.

GIORNO 1 – MINNEAPOLIS: DIRITTI CIVILI E SPAZI DI MEMORIA ATTIVA

Minneapolis è oggi uno dei simboli del rinnovamento civico e del confronto con la memoria storica americana. Le attività si svolgono presso il **George Floyd Global Memorial** e il **Minnesota African American Heritage Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori narrativi e artistici sulla giustizia sociale e i diritti civili.

Università: analizzeranno le dinamiche di attivismo urbano e l'evoluzione dei movimenti per l'equità razziale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con curatori e attivisti per costruire progetti espositivi legati alla memoria collettiva.

GIORNO 2 – SAINT PAUL: CULTURE MIGRANTI E COESIONE INTERCULTURALE

Capitale dello stato e città dalla forte identità migrante, **Saint Paul** ospita comunità Hmong, somale e afroamericane. Le attività si svolgono presso **Immigrant History Research Center** e il **Hmong Cultural Center Museum**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori interculturali su identità, migrazione e memoria orale.

Università: studieranno le politiche di inclusione culturale e rappresentazione delle diaspore urbane.

Istituzioni culturali: collaboreranno con centri comunitari per co-progettare strumenti di narrazione e archiviazione etnografica.

GIORNO 3 – DULUTH: PAESAGGIO LACUSTRE E TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE

Affacciata sul Lago Superiore, **Duluth** è un crocevia tra paesaggio naturale e rigenerazione ambientale. Le attività si svolgono presso il **Great Lakes Aquarium** e il **Lake Superior National Estuarine Research Reserve**.

Scuole secondarie: vivranno esperienze di citizen science legate all'ecosistema lacustre e al cambiamento climatico.

Università: approfondiranno tematiche legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche e all'educazione ambientale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con biologi, curatori e ricercatori per progettare contenuti didattici e mostre itineranti sull'acqua come bene comune.



GIORNO 4 – NORTHFIELD: EDUCAZIONE DEMOCRATICA E PROGETTUALITÀ GIOVANILE

Sede di due college di eccellenza, **Northfield** è un centro sperimentale per la formazione civica e l'iniziativa giovanile. Le attività si svolgono presso il **Center for Community and Civic Engagement** del **Carleton College**.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni parlamentari e laboratori di progettazione sociale.

Università: lavoreranno su pratiche di educazione civica applicata e comunità di apprendimento collaborativo.

Istituzioni culturali: studieranno modelli replicabili di interazione tra cultura, istruzione e partecipazione locale.

GIORNO 5 – MANKATO: STORIA INDIGENA E RICONCILIAZIONE CULTURALE

Mankato è un luogo chiave per comprendere la storia dei nativi Dakota e i processi di riconciliazione e giustizia storica. Le attività si svolgono presso il **Blue Earth County Historical Society** e i **Dakota Wokiksuye Memorials**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a sessioni di narrazione orale e workshop sulla storia indigena locale.

Università: studieranno il rapporto tra memoria coloniale, conflitto e processi di riconciliazione storica.

Istituzioni culturali: collaboreranno con rappresentanti Dakota e storici per progettare percorsi di restituzione culturale e musei inclusivi.

GIORNO 6 – ROCHESTER: INNOVAZIONE SANITARIA E BENESSERE COLLETTIVO

Rochester, sede della Mayo Clinic, è un centro mondiale di ricerca medica e salute pubblica. Le attività si svolgono presso il **Mayo Clinic Center for Health Equity and Community Engagement Research**.

Scuole secondarie: scopriranno percorsi educativi legati alla salute e al benessere psicofisico nella comunità.

Università: analizzeranno pratiche di medicina partecipativa, equità sanitaria e ricerca collaborativa.

Istituzioni culturali: svilupperanno strumenti narrativi per promuovere salute pubblica, prevenzione e accesso equo alle cure.



TERRITORI RURALI, INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURA DEL LAVORO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' IOWA

L'Iowa è un paesaggio aperto che rivela molto più di quanto sembri: dalle sue comunità agricole nascono forme avanzate di cooperazione, educazione civica e innovazione sociale. Non solo grano e praterie, ma laboratori culturali diffusi, centri di ricerca rurale e musei che valorizzano l'ingegno quotidiano. Tra Des Moines, Iowa City, Decorah e le valli del Mississippi, si snoda un viaggio che esplora il senso di comunità, il legame con la terra e la creatività diffusa nelle piccole realtà. Questo itinerario è pensato per scuole, università e istituzioni culturali che vogliono esplorare le dinamiche tra ruralità, formazione e futuro sostenibile. L'Iowa offre uno spazio fertile per riflettere sul ruolo dell'educazione nei territori interni, tra saperi pratici e immaginazione collettiva. Lontano dai circuiti urbani, qui si riscopre il valore trasformativo della cultura condivisa.

GIORNO 1 – DES MOINES: CREATIVITÀ CIVICA E INNOVAZIONE URBANA

La capitale dell'Iowa è un centro in continua trasformazione, dove arte pubblica, rigenerazione urbana e attivismo giovanile ridefiniscono lo spazio collettivo. Le attività si svolgono presso il **Des Moines Social Club**, un hub culturale indipendente nel cuore della città.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su arte urbana, cittadinanza e creatività comunitaria.

Università: studieranno le pratiche di innovazione sociale e progettazione partecipata nello spazio urbano.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti e curatori per co-progettare iniziative culturali civiche e temporanee.

GIORNO 2 – IOWA CITY: SCRITTURA, EDITORIA E COMUNITÀ LETTERARIE

Patrimonio UNESCO come "City of Literature", **Iowa City** ospita una delle comunità letterarie più attive del paese. Le attività si svolgono presso l'**International Writing Program dell'Università dell'Iowa**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a workshop di scrittura creativa e lettura pubblica con autori locali.

Università: analizzeranno i circuiti di produzione editoriale e le pratiche di narrazione sociale.

Istituzioni culturali: esploreranno le forme di editoria indipendente e il ruolo delle biblioteche come spazi culturali attivi.

GIORNO 3 – GRINNELL: IMPEGNO SOCIALE E EDUCAZIONE INCLUSIVA

Cittadina universitaria immersa nel paesaggio rurale, **Grinnell** è un laboratorio vivente di inclusione, sostenibilità e accesso equo all'educazione. Le attività si svolgono presso il **Center for Careers, Life, and Service del Grinnell College**.

Scuole secondarie: parteciperanno a giochi cooperativi e percorsi sull'inclusione scolastica e sociale.

Università: approfondiranno le pratiche di civic engagement e le connessioni tra studio e giustizia sociale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con docenti e attivisti per costruire strumenti di collaborazione tra scuola e territorio.



GIORNO 4 – DECORAH: ECOLOGIA CULTURALE E SAPERI LOCALI

Nel nord rurale dello Iowa, **Decorah** ospita esperienze avanzate di ecologia applicata e valorizzazione della cultura nordica-americana. Le attività si svolgono presso il **Seed Savers Exchange** e il **Vesterheim Norwegian-American Museum**.

Scuole secondarie: esploreranno la biodiversità agricola con attività sulla salvaguardia dei semi e della memoria alimentare.

Università: studieranno pratiche di agricoltura sostenibile e identità culturale nei contesti rurali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con musei e centri agricoli per co-progettare esposizioni sul paesaggio e la memoria rurale.

GIORNO 5 – DUBUQUE: SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIO FLUVIALE

Affacciata sul Mississippi, **Dubuque** è un esempio di riconversione ecologica integrata tra ambiente urbano e fiume. Le attività si svolgono presso il **National Mississippi River Museum & Aquarium**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interattivi su ecologia del fiume, biodiversità e cittadinanza ambientale.

Università: analizzeranno politiche di sostenibilità urbana legate alle aree fluviali e alla resilienza climatica.

Istituzioni culturali: lavoreranno con esperti ambientali e mediatori per creare strumenti di divulgazione scientifica territoriale.

GIORNO 6 – AMES: SCIENZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE RURALE

Sede dell'Iowa State University, **Ames** è un polo scientifico all'avanguardia per l'agricoltura, la robotica e l'ambiente. Le attività si svolgono presso lo **Student Innovation Center** e il **Leopold Center for Sustainable Agriculture**.

Scuole secondarie: vivranno attività di coding rurale, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Università: approfondiranno la ricerca applicata nei settori della scienza agraria, del cibo e della robotica ambientale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con scienziati e mediatori per sviluppare percorsi museali su scienza e ruralità.



FRONTIERE CULTURALI, INGEGNO LOCALE E RESILIENZA SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MISSOURI

Il Missouri, terra di passaggio tra Midwest e Sud, è uno stato che unisce profondi contrasti storici e un'energia creativa in continuo fermento. Le città come St. Louis e Kansas City si offrono come laboratori di trasformazione urbana e giustizia sociale, mentre i piccoli centri interni raccontano storie di resilienza, innovazione agricola e identità multiculturali. In questo viaggio, scuole, università e istituzioni culturali esplorano territori dove cultura e tecnologia si intrecciano, dando voce alle comunità attraverso arte, memoria e progettualità condivisa. I luoghi selezionati, come musei sociali, centri per le arti comunitarie e istituzioni scientifiche, promuovono esperienze di apprendimento che mettono al centro l'attivazione locale. Il Missouri si rivela così un laboratorio vivo dove storia e futuro dialogano, offrendo spunti interdisciplinari e formativi in un contesto lontano dai cliché turistici. Un viaggio per imparare a osservare, collaborare e trasformare.

GIORNO 1 – ST. LOUIS: MEMORIA URBANA E TRASFORMAZIONE SOCIALE

St. Louis è una città che continua a fare i conti con il proprio passato, ma lo fa reinventandosi in chiave sociale e culturale. Le attività si svolgono presso il **Griot Museum of Black History**, spazio di narrazione e attivazione comunitaria.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di storytelling civico e memoria orale.

Università: studieranno le connessioni tra patrimonio afroamericano, urbanizzazione e diritti civili.

Istituzioni culturali: lavoreranno con educatori e curatori per co-progettare mostre itineranti su storia e comunità.

GIORNO 2 – KANSAS CITY: ARTI COLLETTIVE E INNOVAZIONE CULTURALE

Famosa per la sua eredità jazz, **Kansas City** oggi è anche una delle città più vivaci per le arti partecipative. Le attività si svolgono presso il **Charlotte Street Foundation**, spazio di residenza e co-creazione artistica.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori espressivi su musica, danza urbana e identità.

Università: analizzeranno i modelli di produzione culturale indipendente e processi collaborativi.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti in residenza per ideare strategie di coinvolgimento locale e rigenerazione culturale.

GIORNO 3 – COLUMBIA: SCIENZA, MEDIA E PENSIERO CRITICO

Sede dell'Università del Missouri, **Columbia** è un centro universitario vivace e un polo per l'informazione e la ricerca civica. Le attività si svolgono presso il **Reynolds Journalism Institute** e i laboratori interdisciplinari del campus.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni giornalistiche per educare all'informazione critica.

Università: studieranno media civici, etica dell'informazione e tecnologie emergenti nella comunicazione.

Istituzioni culturali: approfondiranno il ruolo delle arti visive e digitali nella narrazione territoriale.



GIORNO 4 – HANNIBAL: PAESAGGI LETTERARI E MEMORIA AMERICANA

Affacciata sul Mississippi, **Hannibal** è la città natale di Mark Twain e oggi centro narrativo sulla frontiera americana. Le attività si svolgono presso il **Mark Twain Boyhood Home & Museum**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a percorsi narrativi interattivi sul romanzo di formazione e l'America fluviale.

Università: analizzeranno i temi dell'identità, del viaggio e della frontiera nella letteratura e nella storia culturale.

Istituzioni culturali: rifletteranno su come valorizzare il patrimonio letterario in chiave partecipativa e contemporanea.

GIORNO 5 – JEFFERSON CITY: ISTITUZIONI, CITTADINANZA E DIRITTI

Capitale dello stato, **Jefferson City** è un luogo chiave per comprendere il funzionamento della democrazia a livello locale. Le attività si svolgono presso il **Missouri State Capitol** e il **Missouri State Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sul processo legislativo e sul ruolo del cittadino.

Università: studieranno le relazioni tra governance locale, storia costituzionale e policy-making.

Istituzioni culturali: lavoreranno su progetti educativi che promuovano trasparenza, memoria civica e accessibilità istituzionale.

GIORNO 6 – SPRINGFIELD: SOSTENIBILITÀ, ECONOMIA CIRCOLARE E DESIGN RURALE

Springfield è un polo emergente di progetti legati a economia locale, sostenibilità e comunità artigiane. Le attività si svolgono presso l'**Ozarks Environmental and Water Resources Institute** e il **Creamery Arts Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sul riuso creativo, il riciclo e il design sociale.

Università: approfondiranno modelli di sviluppo rurale sostenibile e progettazione circolare.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti, agricoltori e designer per co-creare installazioni e percorsi divulgativi ambientali.



TERRITORI ANCESTRALI, ENERGIE FUTURE E COMUNITÀ RESILIENTI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NORTH DAKOTA

Il North Dakota è uno degli stati meno esplorati degli USA, ma anche uno dei più intensi per chi cerca esperienze autentiche, fuori dai circuiti convenzionali. Le sue vaste praterie, le riserve indigene, i centri di ricerca sull'energia e le piccole comunità agricole offrono spunti unici per progetti interdisciplinari su ambiente, cultura e innovazione sociale. Questo itinerario accompagna scuole, università e istituzioni culturali tra territori ancestrali Dakota, ecosistemi vulnerabili e paesi che sperimentano modelli di sostenibilità e inclusione. Lontano dalle metropoli, il North Dakota diventa laboratorio di ascolto, osservazione e dialogo con le memorie del territorio. I luoghi visitati, come musei tribali, centri universitari, hub agricoli e culturali, aprono spazi di confronto intergenerazionale e interetnico. Un viaggio per comprendere la complessità del cambiamento e il valore dell'appartenenza collettiva.

GIORNO 1 – BISMARCK: STORIA INDIGENA E MEMORIA CIVICA

Capitale dello stato e luogo di incontro tra passato e presente, **Bismarck** conserva tracce profonde della cultura nativa e della costruzione istituzionale. Le attività si svolgono presso il **North Dakota Heritage Center & State Museum**, polo di storia, archeologia e antropologia.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio immersivo sulle culture tribali Dakota e Mandan.

Università: analizzeranno l'impatto delle politiche federali sui territori indigeni e lo sviluppo dello stato moderno.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e rappresentanti tribali per ideare percorsi di valorizzazione interculturale.

GIORNO 2 – FORT YATES: SOVRANITÀ E AUTODETERMINAZIONE NELLE RISERVE

Nel cuore della Standing Rock Reservation, **Fort Yates** è un luogo chiave per comprendere la lotta per la sovranità e la rinascita culturale indigena. Le attività si svolgono presso lo **Standing Rock Sioux Tribal Historic Preservation Office**.

Scuole secondarie: ascolteranno narrazioni orali e parteciperanno ad attività di artigianato e lingua Lakota.

Università: approfondiranno le dinamiche di autodeterminazione politica e governance indigena.

Istituzioni culturali: lavoreranno con leader locali per immaginare scambi e programmi culturali decoloniali.

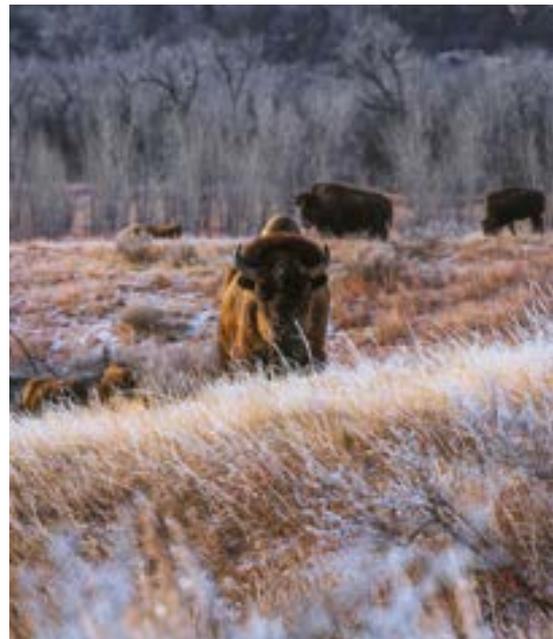
GIORNO 3 – FARGO: CITTÀ CREATIVA TRA DESIGN, MEDIA E INCLUSIONE

Fargo, città dinamica e in crescita, è diventata un modello di rigenerazione creativa e sperimentazione sociale. Le attività si svolgono presso **Fargo-Moorhead Community Theater** e il **Plains Art Museum**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori su teatro sociale, identità e narrazione visiva.

Università: studieranno pratiche di media civici, design partecipativo e inclusione urbana.

Istituzioni culturali: co-progetteranno format culturali per favorire il dialogo interculturale tra comunità.



GIORNO 4 – GRAND FORKS: RICERCA CLIMATICA E EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel nord dello stato, **Grand Forks** ospita una delle università più attive negli studi ambientali e climatici. Le attività si svolgono presso **Energy & Environmental Research Center (EERC)** dell'**University of North Dakota**.

Scuole secondarie: parteciperanno a esperimenti sul cambiamento climatico e modelli di energia rinnovabile.

Università: approfondiranno i progetti sulla transizione energetica e sulla decarbonizzazione.

Istituzioni culturali: collaboreranno con ricercatori per creare percorsi divulgativi sul clima per il grande pubblico.

GIORNO 5 – MINOT: RESILIENZA CULTURALE E COMUNITÀ MIGRANTI

Minot è una città dalla forte impronta multiculturale, frutto delle ondate migratorie scandinave e di nuove presenze globali. Le attività si svolgono presso lo **Scandinavian Heritage Park** e il **Minot Cultural Diversity Council**.

Scuole secondarie: parteciperanno ad attività interculturali su tradizioni, simboli e lingua delle comunità presenti.

Università: studieranno fenomeni migratori e costruzione dell'identità locale nel contesto nordamericano.

Istituzioni culturali: lavoreranno su modelli di museo diffuso e racconto partecipato del patrimonio migrante.

GIORNO 6 – MEDORA: PAESAGGIO, CONSERVAZIONE E NARRAZIONE TERRITORIALE

Nel cuore del Badlands, **Medora** offre uno scenario naturale mozzafiato e spunti di riflessione sul rapporto tra uomo e territorio. Le attività si svolgono all'interno del **Theodore Roosevelt National Park**.

Scuole secondarie: vivranno esperienze di educazione ambientale immersiva e storytelling ecologico.

Università: analizzeranno la storia della conservazione e le attuali sfide ecologiche dei parchi americani.

Istituzioni culturali: progetteranno esperienze interpretative per valorizzare il paesaggio come archivio di memorie ecologiche e storiche.



TERRITORI SACRI, GIUSTIZIA AMBIENTALE E MEMORIA COLLETTIVA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL SOUTH DAKOTA

Il South Dakota è una terra di paesaggi profondi e storie stratificate, dove le Black Hills, i siti sacri nativi e le cittadine di frontiera raccontano un'America spesso dimenticata. Questo viaggio esplora l'identità del territorio come spazio di conflitto, rinascita e visione, attraverso luoghi che offrono esperienze fuori dai circuiti convenzionali. Le comunità Lakota, le iniziative ecologiche e i centri culturali emergenti diventano strumenti per rileggere la storia e progettare il futuro. Tra riserve, parchi, piccole università e hub artistici, l'itinerario mette in dialogo la conoscenza con la consapevolezza sociale. Il South Dakota si rivela così un laboratorio per chi desidera un'educazione trasformativa e impegnata. Un'occasione per ascoltare, attraversare e agire.

GIORNO 1 – RAPID CITY: ARTE INDIGENA E DIALOGO URBANO

Alle porte delle Black Hills, **Rapid City** è un crocevia tra cultura urbana e radici native, dove murali e spazi pubblici diventano strumenti di identità e narrazione. Le attività si svolgono presso l'**Art Alley** e il **Dahl Arts Center**, epicentri della creatività locale.

Scuole secondarie: realizzeranno un laboratorio di street art su temi sociali e identitari.

Università: analizzeranno il ruolo dell'arte pubblica nei processi di inclusione e memoria urbana.

Istituzioni culturali: dialogheranno con artisti e curatori su pratiche di rigenerazione creativa e partecipata.

GIORNO 2 – PINE RIDGE: CULTURA LAKOTA E AUTODETERMINAZIONE

All'interno della riserva di **Pine Ridge**, si entra in contatto diretto con la resilienza delle comunità Lakota. Le attività si svolgono presso l'**Oglala Lakota College** e il **Red Cloud Heritage Center**, luoghi di formazione e patrimonio.

Scuole secondarie: parteciperanno a incontri con giovani attivisti su lingua, arte e autodeterminazione.

Università: studieranno i modelli educativi indigeni e le strategie di sovranità culturale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con responsabili tribali alla co-creazione di percorsi museali interculturali.

GIORNO 3 – BADLANDS NATIONAL PARK: ECOLOGIA E NARRAZIONE DEL PAESAGGIO

Tra canyon e praterie, il paesaggio delle **Badlands** diventa spazio di riflessione sulla relazione uomo-natura. Le attività si svolgono all'interno del **Ben Reifel Visitor Center**, cuore delle attività educative del parco.

Scuole secondarie: vivranno esperienze di citizen science e narrazione ecologica.

Università: condurranno studi sul cambiamento climatico e conservazione della biodiversità locali.

Istituzioni culturali: svilupperanno format di divulgazione ambientale legati al paesaggio come patrimonio narrativo.



GIORNO 4 – WOUNDED KNEE: LUOGHI DELLA MEMORIA E RESPONSABILITÀ STORICA

Sulla collina di **Wounded Knee**, luogo simbolico della violenza coloniale, si riflette sul peso della storia e sul valore della memoria attiva. Le attività si svolgono in collaborazione con l'**Oglala Lakota Historical Society**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un cerchio di parola guidato da testimoni e educatori locali.

Università: studieranno le relazioni tra storia coloniale, diritto e narrazione pubblica.

Istituzioni culturali: co-progetteranno strumenti per la conservazione partecipata della memoria storica.

GIORNO 5 – BROOKINGS: INNOVAZIONE AGRICOLA E SOSTENIBILITÀ RURALE

Brookings, sede della South Dakota State University, è un centro attivo per la ricerca su ambiente e sviluppo rurale. Le attività si svolgono presso il **South Dakota Agricultural Heritage Museum** e i laboratori universitari.

Scuole secondarie: esploreranno il rapporto tra alimentazione, territorio e cambiamento climatico.

Università: approfondiranno modelli di agricoltura rigenerativa e governance rurale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con scienziati e divulgatori per ideare percorsi museali interattivi su agricoltura e innovazione.

GIORNO 6 – VERMILLION: LINGUAGGI, MUSICA E IDENTITÀ LOCALE

Sede dell'Università del South Dakota, **Vermillion** è anche un centro culturale ricco di energia artistica e sperimentazione. Le attività si svolgono presso il **National Music Museum**, che conserva strumenti da tutto il mondo.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sonori su musica e identità culturale.

Università: studieranno la musica come linguaggio interculturale e veicolo di memoria collettiva.

Istituzioni culturali: progetteranno esperienze immersive e inclusive per reinterpretare collezioni e suoni della tradizione.



PAESAGGI DELLA MEMORIA, INNOVAZIONE RURALE E COMUNITÀ IN TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NEBRASKA

Il Nebraska, spesso trascurato nelle mappe del turismo tradizionale, si rivela un territorio di straordinaria complessità culturale e ambientale. Dalle praterie sconfinite ai centri urbani in fermento, questo viaggio guida studenti, studiosi e operatori culturali attraverso percorsi che intrecciano storia della migrazione, innovazione rurale e resilienza sociale. Il contesto agricolo non è solo sfondo, ma soggetto attivo di sperimentazioni su sostenibilità, educazione e impresa cooperativa. Le città universitarie e i musei comunitari diventano luoghi per rileggere il concetto di appartenenza in un'America che cambia. Il Nebraska offre un campo fertile per chi vuole studiare il territorio non come oggetto, ma come voce viva. Un laboratorio per ripensare l'identità collettiva, dal locale al globale.

GIORNO 1 – LINCOLN: CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA PUBBLICA

Capitale dello stato e città universitaria, **Lincoln** è anche un laboratorio civico aperto, dove cultura e partecipazione si incontrano nei luoghi della comunità. Le attività si svolgono presso il **Nebraska History Museum** e il **Center for Civic Engagement dell'Università del Nebraska**.

Scuole secondarie: parteciperanno a simulazioni democratiche e percorsi su diritti civili e responsabilità sociale.

Università: analizzeranno i modelli di cittadinanza attiva e di engagement nelle democrazie locali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno progetti educativi tra archivi, arte pubblica e memoria partecipata.

GIORNO 2 – OMAHA: INCLUSIONE, MIGRAZIONE E RIGENERAZIONE CULTURALE

Omaha, la città più popolosa dello stato, è segnata da storie di migrazione, trasformazioni sociali e vitalità artistica. Le attività si svolgono presso **El Museo Latino** e **Union for Contemporary Art**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a laboratori interculturali su identità, narrazione e memoria migrante.

Università: studieranno fenomeni di diaspora, processi di integrazione e produzione culturale dal basso.

Istituzioni culturali: dialogheranno con artisti e attivisti per immaginare pratiche di museo diffuso e partecipativo.

GIORNO 3 – KEARNEY: COMUNICAZIONE, MUSEI E PATRIMONIO COLLETTIVO

Nel cuore del Nebraska, **Kearney** ospita centri museali che raccontano la storia della migrazione e della comunicazione americana. Le attività si svolgono presso il **Great Platte River Road Archway**.

Scuole secondarie: realizzeranno un laboratorio sul viaggio come metafora di crescita e conoscenza.

Università: approfondiranno le dinamiche di narrazione territoriale e museologia esperienziale.

Istituzioni culturali: lavoreranno su percorsi interpretativi che uniscono comunicazione, storia e pubblico giovane.



GIORNO 4 – SCOTTSBLUFF: PAESAGGIO E MEMORIA DELLA FRONTIERA

Alle pendici dei monumentali bluffs, la città di **Scottsbluff** conserva la memoria viva del cammino dei pionieri. Le attività si svolgono presso lo **Scotts Bluff National Monument Visitor Center**.

Scuole secondarie: esploreranno la storia della frontiera attraverso mappe, racconti e laboratori creativi.

Università: rifletteranno sulle narrazioni della conquista e sull'ecologia della migrazione ovest.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di interpretazione paesaggistica e coinvolgimento delle comunità locali.

GIORNO 5 – NORTH PLATTE: INFRASTRUTTURE E VITA FERROVIARIA

North Platte è storicamente un nodo strategico per la rete ferroviaria americana e oggi un luogo di riflessione sulle infrastrutture del passato. Le attività si svolgono presso il **Golden Spike Tower** e **Cody Park Railroad Museum**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi didattici sulla storia dei trasporti e del lavoro collettivo.

Università: analizzeranno l'impatto delle reti infrastrutturali sullo sviluppo territoriale e urbano.

Istituzioni culturali: studieranno strategie di narrazione e conservazione dei patrimoni ferroviari materiali e immateriali.

GIORNO 6 – HASTINGS: INNOVAZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ AGRICOLA

Piccola città con grande vocazione sperimentale, **Hastings** è oggi un polo di progetti su energia rinnovabile e agricoltura sostenibile. Le attività si svolgono presso **Hastings College Sustainability Center**.

Scuole secondarie: realizzeranno attività sul ciclo delle risorse, economia circolare e progettazione ambientale.

Università: approfondiranno le sfide dell'agricoltura resiliente e della gestione sostenibile delle risorse.

Istituzioni culturali: co-designeranno percorsi formativi che uniscano divulgazione scientifica e innovazione sociale.



FRONTIERE CULTURALI, INNOVAZIONE AGRICOLA E GIUSTIZIA SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL KANSAS

Il Kansas, cuore geografico degli Stati Uniti, è uno spazio dove si intrecciano grandi narrazioni storiche e sfide contemporanee legate a sostenibilità, equità e identità. Questo viaggio attraversa città universitarie, praterie preservate, archivi della lotta per i diritti civili e centri di sperimentazione agricola avanzata. Lontano dagli stereotipi rurali, il Kansas rivela un tessuto ricco di fermento sociale, educativo e culturale, con comunità impegnate nel dialogo tra tradizione e innovazione. Le attività valorizzano la memoria collettiva, la progettazione sostenibile e il pensiero critico attraverso esperienze immersive. Le scuole scopriranno la storia vivente; le università esploreranno temi legati alla governance ambientale; le istituzioni culturali attiveranno connessioni tra territorio e cittadinanza. Il Kansas si fa così scenario di apprendimento condiviso e trasformativo.

GIORNO 1 – TOPEKA: DIRITTI CIVILI E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Capitale dello stato e luogo emblematico della battaglia per l'integrazione scolastica, **Topeka** offre l'occasione per approfondire il rapporto tra educazione, memoria e giustizia. Le attività si svolgono presso il **Brown v. Board of Education National Historical Park**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sui diritti civili e le sfide dell'equità scolastica.

Università: studieranno le connessioni tra politica educativa, costituzione e lotta alla segregazione.

Istituzioni culturali: collaboreranno con gli educatori del sito per progettare percorsi didattici sulla giustizia storica.

GIORNO 2 – LAWRENCE: CITTÀ UNIVERSITARIA E INNOVAZIONE SOCIALE

Sede dell'Università del Kansas, **Lawrence** unisce un'anima progressista a una vivace scena artistica e di impegno civile. Le attività si svolgono presso lo **Spencer Museum of Art** e il **Commons KU**, spazi di confronto interdisciplinare.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop creativi sull'arte come strumento di trasformazione sociale.

Università: approfondiranno pratiche di ricerca pubblica, arte collaborativa e attivismo accademico.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e ricercatori sui modelli museali partecipativi e processi di co-creazione culturale.

GIORNO 3 – TALLGRASS PRAIRIE: ECOLOGIA, PAESAGGIO E CONSERVAZIONE

Nelle grandi praterie centrali si vive l'esperienza di un ecosistema resiliente e delicato, custode di biodiversità e cultura agricola. Le attività si svolgono presso il **Tallgrass Prairie National Preserve**, raro habitat rimasto intatto.

Scuole secondarie: esploreranno i percorsi naturalistici con attività di educazione ambientale e land art.

Università: studieranno la gestione sostenibile degli ecosistemi e la conservazione delle specie autoctone.

Istituzioni culturali: co-designeranno format di narrazione ecologica integrata con scienze e pratiche artistiche.



GIORNO 4 – WICHITA: INNOVAZIONE INDUSTRIALE E TECNOLOGIA AEROSPAZIALE

Città simbolo dell'industria aeronautica, **Wichita** ospita spazi educativi dedicati all'ingegno, alla meccanica e all'esplorazione. Le attività si svolgono presso l'**Exploration Place**, museo della scienza interattiva.

Scuole secondarie: realizzeranno prototipi e attività STEAM legate a ingegneria e volo.

Università: analizzeranno le sfide dell'innovazione industriale e dello sviluppo tecnologico sostenibile.

Istituzioni culturali: studieranno approcci di divulgazione scientifica e museologia esperienziale nei contesti territoriali.

GIORNO 5 – GREENSBURG: RESILIENZA URBANA E SOSTENIBILITÀ RADICALE

Ricostruita interamente secondo principi ecologici dopo un tornado devastante, **Greensburg** è oggi una "eco-città" esempio di trasformazione. Le attività si svolgono presso il **Greensburg GreenTown** e **Kiowa County Schools**.

Scuole secondarie: esploreranno i progetti architettonici e urbani a basso impatto ambientale.

Università: condurranno studi di caso su rigenerazione ecologica, urbanistica partecipata e energie rinnovabili.

Istituzioni culturali: collaboreranno con progettisti e docenti locali per costruire esperienze narrative sulla resilienza territoriale.

GIORNO 6 – DODGE CITY: NARRAZIONI DELLA FRONTIERA E IDENTITÀ LOCALE

Città simbolica del vecchio West, **Dodge City** offre l'occasione per riflettere criticamente sulla costruzione delle mitologie americane. Le attività si svolgono presso il **Boot Hill Museum**, museo interattivo sulla storia della frontiera.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un percorso critico su stereotipi, cinema western e identità americana.

Università: studieranno la rappresentazione della frontiera nei media, nella storia e nell'immaginario culturale.

Istituzioni culturali: analizzeranno approcci innovativi per il racconto pubblico della storia locale attraverso performance, mostre e oral history.

USA SUD - OVEST

TEXAS, OKLAHOMA, NEW
MEXICO, ARIZONA

TRA PAESAGGI MITICI, CULTURE
NATIVE E DESERTI VIVENTI

Dal rosso deserto dell'Arizona alle metropoli multiculturali del Texas, il Sud-Ovest unisce tradizioni native e memorie ispaniche in un paesaggio unico e suggestivo. Qui archeologia, arte contemporanea e innovazione culturale si intrecciano offrendo percorsi interdisciplinari per scuole, università e istituzioni culturali. Missioni coloniali, canyon maestosi e campus innovativi diventano luoghi ideali per esperienze formative e dialoghi culturali profondi. Questa regione stimola creatività, riflessione e connessioni tra passato e futuro





CONFINI, PLURALITÀ CULTURALI E SFIDE DEL FUTURO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL TEXAS

Il Texas, con la sua vastità geografica e complessità storica, è molto più di un'icona americana: è uno spazio dove convivono retaggi coloniali, identità plurali e centri di avanguardia scientifica e sociale. Questo itinerario non si concentra su cliché, ma guida studenti, ricercatori e professionisti culturali in luoghi dove innovazione, giustizia e patrimonio convivono in tensione e in dialogo. Dalle città globali ai deserti, dai centri per i diritti civili alle comunità indigene e latine, il Texas si offre come laboratorio dinamico di apprendimento. Le istituzioni coinvolte permettono di indagare i confini – geografici, culturali e concettuali – attraverso esperienze concrete. Scuole, università e realtà culturali sono qui chiamate ad attivare pensiero critico, connessioni interdisciplinari e progettazione sociale. Un viaggio immersivo tra memoria, cambiamento e coesistenza.

GIORNO 1 – HOUSTON: SPAZIO, SCIENZA E CITTÀ GLOBALI

Città cosmopolita e crocevia di culture, **Houston** ospita una delle concentrazioni più avanzate di ricerca aerospaziale e tecnologica. Le attività si svolgono presso il **Johnson Space Center** e il **Rice University Kinder Institute for Urban Research**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori STEM ispirati all'esplorazione spaziale e all'innovazione tecnologica.

Università: analizzeranno il ruolo delle smart cities e della governance urbana nel contesto multiculturale texano.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e scienziati su nuovi linguaggi per raccontare scienza e società.

GIORNO 2 – AUSTIN: CULTURA PARTECIPATIVA E CREATIVITÀ CIVICA

Capitale dello stato e punto di riferimento per la cultura indipendente, **Austin** unisce arte, attivismo e politiche urbane progressive. Le attività si svolgono presso **The Contemporary Austin** e il **Center for Community Engagement dell'UT Austin**.

Scuole secondarie: esploreranno l'arte urbana e la musica indipendente come forme di cittadinanza creativa.

Università: studieranno le intersezioni tra pratiche artistiche, attivismo ambientale e spazio pubblico.

Istituzioni culturali: parteciperanno a tavoli progettuali con attori locali su cultura e rigenerazione urbana.

GIORNO 3 – SAN ANTONIO: IDENTITÀ, PATRIMONIO E COMUNITÀ LATINA

San Antonio custodisce un'eredità multiculturale profonda, con forti radici messicane, indigene e afroamericane. Le attività si svolgono presso **Esperanza Peace and Justice Center** e il **San Antonio Missions National Historical Park**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interculturali sul patrimonio narrato dalle comunità locali.

Università: analizzeranno la giustizia storica e i processi di decolonizzazione culturale.

Istituzioni culturali: co-designeranno percorsi di valorizzazione del patrimonio comunitario attraverso oral history e pratiche artistiche.



GIORNO 4 – EL PASO: CONFINE, MIGRAZIONE E RESILIENZA URBANA

Al confine con il Messico, **El Paso** è un punto di osservazione privilegiato sulle dinamiche migratorie e sull'integrazione culturale. Le attività si svolgono presso **UTEP Borderland Institute** e il **Museo de Arte de El Paso**.

Scuole secondarie: lavoreranno a progetti multilingue su identità, confini e storie familiari di migrazione.

Università: condurranno ricerche su dinamiche transfrontaliere, mobilità e politiche di accoglienza.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti e ricercatori per sviluppare pratiche di narrazione viva del confine.

GIORNO 5 – LUBBOCK: INNOVAZIONE AGRICOLA E PAESAGGIO RURALE

Nelle terre pianeggianti del nord-ovest, **Lubbock** è un hub di ricerca su agricoltura sostenibile, risorse idriche e comunità rurali. Le attività si svolgono presso il **Texas Tech University Water Resources Center** e l'**American Wind Power Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno ad attività pratiche su energie rinnovabili e risparmio idrico.

Università: studieranno modelli agricoli resilienti e adattamento climatico in contesti rurali.

Istituzioni culturali: svilupperanno strategie educative per il coinvolgimento delle comunità in transizione ecologica.

GIORNO 6 – GALVESTON: AMBIENTE, MEMORIA MARITTIMA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Città costiera ricca di storia e oggi esposta alle sfide ambientali del futuro, **Galveston** è un osservatorio naturale e culturale sul rapporto uomo-mare. Le attività si svolgono presso **Ocean Star Offshore Energy Center** e il **Galveston Historical Foundation**.

Scuole secondarie: esploreranno temi di sostenibilità marina attraverso simulazioni e attività immersive.

Università: condurranno studi sulle interazioni tra ambiente costiero, comunità e infrastrutture portuali.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative per integrare memoria marittima e sensibilizzazione climatica.



RADICI INDIGENE, ENERGIE EMERGENTI E PAESAGGI DELLA RESILIENZA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' OKLAHOMA

L'Oklahoma è uno stato di frontiera culturale, storica ed ecologica, segnato da profonde radici indigene e da un'identità in continua trasformazione. Le sue città, i territori rurali e le riserve tribali offrono scenari educativi straordinari per esplorare temi come la memoria storica, la sostenibilità, la giustizia ambientale e le dinamiche interculturali. Qui convivono musei tribali innovativi, centri scientifici sul cambiamento climatico, laboratori di agricoltura rigenerativa e archivi della migrazione afroamericana. Il viaggio si articola in esperienze di dialogo, ricerca e creazione condivisa, che mettono in relazione scuole, università e istituzioni culturali con il tessuto vivo delle comunità. Non si tratta di osservare, ma di partecipare: questo itinerario trasforma ogni tappa in un'opportunità per interrogare il presente e immaginare nuovi scenari sociali. L'Oklahoma non è periferia, ma centro mobile di identità, resilienza e innovazione.

GIORNO 1 – OKLAHOMA CITY: MEMORIA, DIRITTI E RIGENERAZIONE URBANA

Capitale dello stato e città emblematica della rinascita civica, **Oklahoma City** unisce memorie drammatiche a innovazione sociale e culturale. Le attività si svolgono presso l'**Oklahoma City National Memorial & Museum** e il **Seissortail Park Civic Hub**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sul tema della memoria collettiva e sulla costruzione del bene comune.

Università: approfondiranno le politiche urbane post-trauma e i processi di resilienza architettonica e sociale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e urbanisti per sviluppare percorsi espositivi sulla giustizia e la ricostruzione.

GIORNO 2 – NORMAN: RICERCA PUBBLICA, LINGUAGGI E INCLUSIONE

Città universitaria aperta all'innovazione didattica, **Norman** offre spazi per esplorare il rapporto tra comunicazione, conoscenza e pluralismo culturale. Le attività si svolgono presso il **Sam Noble Oklahoma Museum of Natural History** e il **Center for Faculty Excellence della University of Oklahoma**.

Scuole secondarie: parteciperanno a visite esperienziali per scoprire le scienze naturali con approcci narrativi e creativi.

Università: esploreranno modelli di ricerca interdisciplinare con impatto civico, in particolare sui temi dell'equità educativa.

Istituzioni culturali: co-progetteranno strumenti di divulgazione inclusiva e collaborazioni tra musei e comunità accademiche.

GIORNO 3 – TULSA: GIUSTIZIA STORICA E INNOVAZIONE AFROAMERICANA

Segnata dalla tragedia del Massacro di Greenwood e oggi punto di riferimento per la memoria e l'empowerment afroamericano, **Tulsa** è un centro vivo di produzione culturale. Le attività si svolgono presso il **Greenwood Cultural Center** e il **Woody Guthrie Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di oral history e storytelling su memoria, musica e diritti civili.

Università: condurranno ricerche su segregazione urbana, movimenti sociali e narrazione decoloniale.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti curatoriali partecipativi sulla giustizia razziale e la produzione artistica afroamericana.



GIORNO 4 – TAHLEQUAH: IDENTITÀ INDIGENE E AUTOVERNO

Capitale della Nazione Cherokee, **Tahlequah** è un luogo chiave per comprendere i processi di autodeterminazione e continuità culturale dei popoli nativi. Le attività si svolgono presso il **Cherokee National Research Center** e il **Northeastern State University Indigenous Studies Program**.

Scuole secondarie: scopriranno lingua, arte e narrazioni native con attività guidate da educatori Cherokee.

Università: analizzeranno i modelli di autogoverno tribale e le forme di conoscenza indigena nei contesti accademici.

Istituzioni culturali: collaboreranno con leader locali per progettare iniziative di restituzione e valorizzazione culturale.

GIORNO 5 – STILLWATER: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E SCIENZE DELLA TERRA

Città della ricerca applicata in campo agricolo e ambientale, **Stillwater** è uno dei poli più avanzati nel dialogo tra scienza e sostenibilità. Le attività si svolgono presso il **Sustainable Agriculture Research & Education Program della Oklahoma State University**.

Scuole secondarie: parteciperanno a esperienze pratiche su coltivazione rigenerativa, acqua e biodiversità.

Università: studieranno i sistemi agroecologici e le interazioni tra comunità rurali, clima e territorio.

Istituzioni culturali: esploreranno narrazioni ambientali applicate a progetti culturali e museali legati al territorio.

GIORNO 6 – MEDICINE PARK: PAESAGGIO, BIODIVERSITÀ E BENESSERE SOCIALE

Piccolo borgo ai piedi delle Wichita Mountains, **Medicine Park** è un modello di turismo lento, conservazione ambientale e comunità creativa. Le attività si svolgono presso il **Wichita Mountains Wildlife Refuge** e il **Medicine Park Art Walk Collective**.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza immersiva di ecologia, arte e cura del territorio attraverso itinerari sensoriali.

Università: approfondiranno i temi dell'equilibrio tra sviluppo, conservazione e salute mentale nei contesti naturali.

Istituzioni culturali: svilupperanno format di arte pubblica e comunitaria legati al paesaggio e alla rigenerazione sociale.



ORIZZONTI ANCESTRALI, SPERIMENTAZIONE E MEMORIA DEL PAESAGGIO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NEW MEXICO

Il New Mexico è un territorio dove spiritualità indigena, avanguardia artistica e storia nucleare convivono in una geografia intensa e simbolica. Dalle riserve Pueblo ai laboratori scientifici, passando per centri artistici immersi nel deserto, questo stato offre opportunità educative uniche, radicalmente fuori dai percorsi convenzionali. Qui si possono esplorare forme di conoscenza millenaria, scienza d'avanguardia, ecologia del territorio e memoria collettiva in modo integrato e multidisciplinare. Scuole, università e istituzioni culturali saranno coinvolte in pratiche di co-creazione, riflessione storica e sperimentazione artistica, spesso in dialogo con comunità locali. Il New Mexico non è solo un luogo da visitare, ma un paesaggio mentale da attraversare con attenzione e rispetto. Questo viaggio diventa così un processo di apprendimento trasformativo, tra passato profondo e futuri possibili.

GIORNO 1 – SANTA FE: ARTE CONTEMPORANEA E RADICI CULTURALI

Capitale culturale immersa nell'altopiano, **Santa Fe** fonde tradizioni native, influenze ispaniche e creatività contemporanea. Le attività si svolgono presso il **SITE Santa Fe** e il **Museum of Indian Arts and Culture**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte contemporanea ispirati alla tradizione visiva nativa e al paesaggio.

Università: analizzeranno il ruolo dei musei nel decolonizzare la narrazione storica e visuale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori e artisti locali per progettare programmi interculturali e mostre itineranti.

GIORNO 2 – TAOS: COMUNITÀ INDIGENE E ARCHITETTURA SOSTENIBILE

Nell'alta valle del nord, **Taos** custodisce il millenario Pueblo di Taos e sperimentazioni architettoniche uniche. Le attività si svolgono presso il **Taos Pueblo** e l'**Earthship Biotechture Community**.

Scuole secondarie: esploreranno la vita comunitaria Pueblo e parteciperanno a un laboratorio di costruzione sostenibile con materiali naturali.

Università: studieranno modelli abitativi alternativi e il dialogo tra tradizione e sostenibilità ambientale.

Istituzioni culturali: svilupperanno percorsi interpretativi tra architettura vernacolare e nuove forme di abitare.

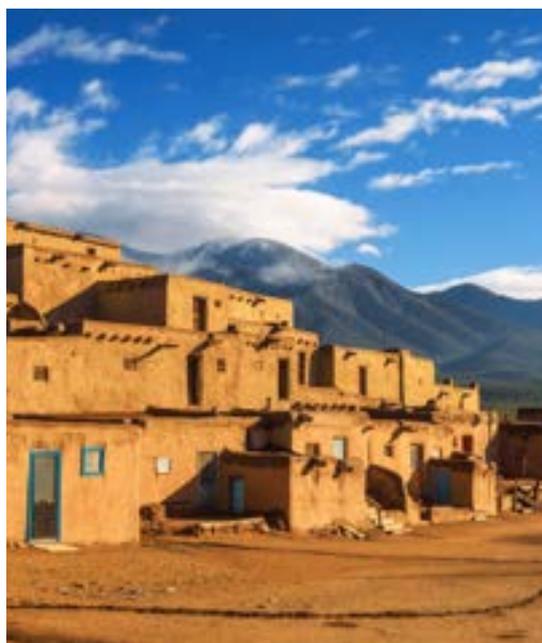
GIORNO 3 – LOS ALAMOS: SCIENZA, ETICA E MEMORIA NUCLEARE

Città simbolo dell'innovazione scientifica e delle sue implicazioni etiche, **Los Alamos** invita alla riflessione critica sulla modernità. Le attività si svolgono presso il **Bradbury Science Museum** e il **Los Alamos Historical Society**.

Scuole secondarie: parteciperanno a esperienze didattiche sullo sviluppo della fisica nucleare e i dilemmi morali connessi.

Università: analizzeranno il rapporto tra conoscenza scientifica, responsabilità sociale e conflitto globale.

Istituzioni culturali: progetteranno forme espositive interattive per raccontare scienza e memoria in contesti civili.



GIORNO 4 – ALBUQUERQUE: LINGUAGGI VISIVI E IDENTITÀ INTERCULTURALI

Città dinamica e multiculturale, **Albuquerque** è laboratorio di coesistenza tra identità indigene, ispaniche e migranti. Le attività si svolgono presso il **National Hispanic Cultural Center** e il **Indian Pueblo Cultural Center**.

Scuole secondarie: realizzeranno un progetto visivo sulla pluralità delle identità culturali, tra arte, simboli e narrazione.

Università: studieranno il linguaggio visivo come strumento di agency e rappresentazione interculturale.

Istituzioni culturali: costruiranno connessioni tra archivi comunitari, arte e programmi educativi accessibili.

GIORNO 5 – CHACO CANYON: PAESAGGIO SACRO E ASTRONOMIA ANCESTRALE

Nel deserto nord-occidentale, le rovine di **Chaco Canyon** raccontano una civiltà che ha intrecciato architettura, astronomia e spiritualità. Le attività si svolgono presso il **Chaco Culture National Historical Park**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi guidati su astronomia ancestrale e orientamento solare degli edifici.

Università: approfondiranno la cosmologia Pueblo e il legame tra ambiente, tempo e conoscenza.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di valorizzazione che integrano scienza, cultura e tutela del paesaggio.

GIORNO 6 – SILVER CITY: MINIERE, ECOLOGIA E MEMORIA DEL LAVORO

Ai margini della Gila Wilderness, **Silver City** è una cittadina mineraria trasformata in comunità ecologista e artistica. Le attività si svolgono presso il **Western New Mexico University Museum** e il **Silver City Museum**.

Scuole secondarie: esploreranno la storia industriale e ambientale della regione attraverso mappe, materiali e testimonianze.

Università: studieranno le conseguenze ecologiche dell'estrazione e i percorsi di transizione post-industriale.

Istituzioni culturali: progetteranno mostre su lavoro, ambiente e comunità, con approccio partecipativo e locale.



CONFINI MOBILI TRA NATURA, CULTURA E RESISTENZA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' ARIZONA

L'Arizona è un crocevia potente di contrasti e connessioni: deserti arcaici e città ipercontemporanee, popoli nativi e frontiere migratorie, memoria geologica e tensioni geopolitiche. Questo stato, segnato da una forte identità viva e simbolica, permette un'immersione formativa in temi cruciali come la gestione dell'acqua, la giustizia ambientale, le culture indigene, l'arte pubblica e le dinamiche di confine. I paesaggi – naturali e umani – diventano luoghi di studio attivo, osservazione partecipata e produzione culturale condivisa. I viaggiatori non si limitano a osservare, ma sono chiamati a interpretare, decodificare e co-creare, in un'ottica interdisciplinare. Un territorio che offre uno spazio di riflessione critica sul presente e sulle sue radici profonde. Un viaggio qui è un esercizio di ascolto, scoperta e responsabilità.

GIORNO 1 – PHOENIX: CITTÀ ESPANSA E CREATIVITÀ IN TRANSIZIONE

Nel cuore di una delle metropoli più calde del Nord America, **Phoenix** è un laboratorio urbano dove clima, arte e cittadinanza si intrecciano. Le attività si svolgono presso il **Roosevelt Row Arts District** e **ASU Herberger Institute for Design and the Arts**.

Scuole secondarie: realizzeranno murales collettivi su temi ambientali e di giustizia sociale guidati da street artist locali.

Università: esploreranno pratiche urbane resilienti e strategie di progettazione climatica in ambienti ostili.

Istituzioni culturali: collaboreranno con spazi indipendenti per sviluppare programmi artistici di rigenerazione sociale.

GIORNO 2 – SEDONA: PAESAGGIO, GEOLOGIA E SPIRITUALITÀ LAICA

Circondata da formazioni rocciose rosse e canyon, **Sedona** è un punto d'incontro tra scienze della terra, percezione del paesaggio e creatività. Le attività si svolgono presso il **Red Rock State Park** e il **Sedona Arts Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi esperienziali sul paesaggio attraverso escursioni e laboratori di land art.

Università: analizzeranno l'impatto della geografia emozionale nei processi cognitivi e ambientali.

Istituzioni culturali: progetteranno pratiche espositive legate alla geologia e alla percezione culturale del paesaggio.

GIORNO 3 – FLAGSTAFF: SCIENZA PLANETARIA E SOSTENIBILITÀ AD ALTA QUOTA

Situata tra foreste e vulcani spenti, **Flagstaff** è un centro riconosciuto per la ricerca spaziale e l'educazione scientifica. Le attività si svolgono presso **Lowell Observatory** e il **Museum of Northern Arizona**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sull'osservazione astronomica e la scienza dell'universo accessibile.

Università: esploreranno le connessioni tra scienze planetarie, geologia terrestre e sviluppo sostenibile.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti educativi museali per comunicare scienza, territorio e cittadinanza globale.



GIORNO 4 – NAVAJO NATION (TUBA CITY): MEMORIA INDIGENA E AUTODETERMINAZIONE CULTURALE

Nel cuore della nazione Diné, la visita rappresenta un'occasione per ascoltare narrazioni originarie, pratiche educative indigene e visioni del mondo alternative. Le attività si svolgono presso **Explore Navajo Interactive Museum** e il **Diné College**.

Scuole secondarie: incontreranno educatori Diné per esplorare storie orali, arte tradizionale e lingua nativa.

Università: analizzeranno i modelli educativi e di governance tribale come forme di resilienza e innovazione sociale.

Istituzioni culturali: lavoreranno con leader culturali per co-progettare strumenti di restituzione e archivi partecipativi.

GIORNO 5 – TUCSON: CONFINI, MIGRAZIONE E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Tucson, città vicina al confine con il Messico, è centro di studi e pratiche civiche legate alle migrazioni, all'identità e alla giustizia di frontiera. Le attività si svolgono presso il **Binational Migration Institute** e il **Tucson Museum of Art**.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop narrativi su storie di confine e dialogo interculturale.

Università: condurranno ricerche sul concetto di frontiera e sui diritti dei migranti nel contesto USA-Messico.

Istituzioni culturali: svilupperanno format espositivi collaborativi con archivi migranti e collettivi transfrontalieri.

GIORNO 6 – BISBEE: MEMORIA MINERARIA E TRASFORMAZIONE COMUNITARIA

Antica città mineraria trasformata in comunità creativa, **Bisbee** è oggi simbolo di rigenerazione culturale e memoria del lavoro. Le attività si svolgono presso il **Bisbee Mining & Historical Museum** e gli spazi culturali indipendenti della città vecchia.

Scuole secondarie: esploreranno la storia del lavoro attraverso oggetti, racconti e percorsi sensoriali nei tunnel minerari.

Università: studieranno i cicli economici del territorio e la relazione tra lavoro, territorio e pratiche culturali.

Istituzioni culturali: co-progetteranno iniziative di rigenerazione urbana ispirate all'archeologia industriale e al design sociale.

USA OVEST

**MONTANA, WYOMING, IDAHO,
UTAH, COLORADO, NEVADA
WASHINGTON, OREGON,
CALIFORNIA, ALASKA, HAWAII**

TRA NATURA, INNOVAZIONE E CULTURE INDIGENE

Dalle maestose montagne del Montana alle coste vulcaniche delle Hawaii, l'Ovest americano è un crocevia di ecosistemi straordinari e di culture millenarie. Tra parchi nazionali e città all'avanguardia, il territorio offre un contesto ideale per viaggi educativi focalizzati su sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e valorizzazione delle tradizioni indigene. Scuole, università e istituzioni culturali troveranno spazi di apprendimento unici per approfondire temi di ecologia, arte contemporanea e dialogo interculturale. Un percorso che unisce studio, scoperta e responsabilità verso il futuro del pianeta





TERRA PROFONDA DI STORIE, AMBIENTI E RESISTENZE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL MONTANA

Il Montana, con i suoi paesaggi sconfinati, i parchi naturali monumentali e le memorie indigene radicate, è molto più di una meta paesaggistica: è un laboratorio vivo per comprendere i legami tra ambiente, cultura e conflitto storico. La sua geografia, modellata da ghiacciai e praterie, ospita oggi centri di ricerca ambientale, musei di storia indigena e comunità resilienti. Qui si esplorano tematiche di sostenibilità, giustizia territoriale, memoria collettiva e biodiversità, aprendo percorsi educativi immersivi e profondamente interdisciplinari. Il Montana non si offre al turismo rapido, ma si lascia attraversare da chi desidera apprendere con lentezza e profondità. È una terra che invita a interrogarsi sui confini – fisici, culturali, ecologici – e a costruire nuove narrazioni condivise. Un viaggio formativo qui significa mettersi in ascolto di un territorio che ancora lotta per essere raccontato.

GIORNO 1 – MISSOULA: RIGENERAZIONE CULTURALE E AMBIENTALE

Missoula, città fluviale circondata dalle montagne, è un centro dinamico dove ambiente, arte e memoria del lavoro industriale si intrecciano. Le attività si svolgono presso il **Missoula Art Museum** e il **Clark Fork Watershed Education Program**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio su arte ecologica urbana e salvaguardia dei corsi d'acqua.

Università: analizzeranno progetti di rigenerazione ambientale e il ruolo della cittadinanza attiva nella gestione delle risorse.

Istituzioni culturali: collaboreranno con musei e fondazioni locali per ideare percorsi educativi tra arte, comunità e paesaggio.

GIORNO 2 – FLATHEAD INDIAN RESERVATION: AUTODETERMINAZIONE E CULTURA SALISH-KOOTENAI

Nella riserva dei **Salish e Kootenai**, la cultura indigena si esprime tra educazione, arte e protezione del territorio. Le attività si svolgono presso il **The People's Center a Pablo** e il **Salish Kootenai College**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di narrazione orale, arte tradizionale e lingua Salish.

Università: studieranno i modelli educativi tribali e la gestione sostenibile delle risorse comunitarie.

Istituzioni culturali: lavoreranno con gli archivi orali e i centri culturali per co-progettare strumenti di restituzione e interpretazione etica.

GIORNO 3 – BUTTE: ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E RESILIENZA SOCIALE

Un tempo capitale mineraria, **Butte** oggi racconta una storia di sfruttamento, declino e rinascita attraverso la memoria dei suoi abitanti. Le attività si svolgono presso il **World Museum of Mining** e l'**Archives and History Center di Butte-Silver Bow**.

Scuole secondarie: visiteranno gli impianti minerari storici e parteciperanno a laboratori sulla vita operaia e la memoria collettiva.

Università: analizzeranno le dinamiche di deindustrializzazione e le strategie di resilienza urbana e sociale.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative museali partecipative e itinerari sull'archeologia del lavoro e della trasformazione urbana.



GIORNO 4 – HELENA: GOVERNANCE TERRITORIALE E NARRAZIONI CIVICHE

Capitale dello Stato, **Helena** è al tempo stesso centro istituzionale e luogo di forte impronta storica nel contesto montano. Le attività si svolgono presso il **Montana Historical Society** e il **Capitol Building**.

Scuole secondarie: esploreranno il funzionamento delle istituzioni statali e costruiranno percorsi guidati di civic education.

Università: approfondiranno i rapporti tra territorio, governance e rappresentazione politica nel contesto montano.

Istituzioni culturali: lavoreranno con archivisti e operatori culturali per progettare esposizioni itineranti su politica, ambiente e comunità.

GIORNO 5 – BOZEMAN: SCIENZA, AMBIENTE E CULTURA OPEN SOURCE

Bozeman è oggi un polo innovativo tra scienza, tecnologia e rispetto per la natura, incastonato tra le Rocky Mountains. Le attività si svolgono presso il **Montana State University's Museum of the Rockies** e il **Montana Outdoor Science School**.

Scuole secondarie: parteciperanno a esperienze immersive su dinosauri, geologia e tutela della biodiversità.

Università: analizzeranno le intersezioni tra ricerca scientifica, accessibilità e narrazione ambientale.

Istituzioni culturali: collaboreranno a progetti museali interattivi e campagne educative cross-media per il pubblico.

GIORNO 6 – BIG HOLE VALLEY: PAESAGGIO STORICO E CONFLITTI DELLA MEMORIA

Nel silenzio epico della **Big Hole Valley** si ripercorre una delle pagine più dolorose delle guerre contro i Nez Perce. Le attività si svolgono presso il **Big Hole National Battlefield**.

Scuole secondarie: vivranno un percorso narrativo sul conflitto, accompagnato da laboratori di scrittura e riflessione storica.

Università: approfondiranno le dinamiche del colonialismo interno e della resistenza indigena nel lungo periodo.

Istituzioni culturali: lavoreranno a progetti espositivi e itinerari memoriali condivisi con le comunità native e i ranger culturali del parco.



SPAZI APERTI, IDENTITÀ IN COSTRUZIONE E RELAZIONI CON LA NATURA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL WYOMING

Il Wyoming è spesso percepito come terra di grandi silenzi, canyon spettacolari e cieli infiniti. Ma sotto questa immagine iconica si cela una trama complessa di tensioni storiche, memorie indigene, trasformazioni ambientali e mutamenti sociali. Tra le valli scolpite dal vento e le città nate da miniere e ferrovie, emergono oggi centri di innovazione ecologica, istituzioni museali attive e progetti culturali indipendenti. Questo viaggio offre esperienze che coniugano esplorazione territoriale e riflessione critica: dal rapporto tra uomo e paesaggio alla costruzione delle identità collettive. Il Wyoming non è solo uno scenario, ma un contesto da interrogare e in cui sperimentare. Una scuola a cielo aperto per chi cerca un apprendimento profondo e interdisciplinare.

GIORNO 1 – CHEYENNE: MEMORIA FERROVIARIA E IMMAGINARI DELL'ESPANSIONE

Città simbolo della conquista del West, **Cheyenne** custodisce l'eredità della ferrovia e le contraddizioni dell'espansione americana. Le attività si svolgono presso il **Cheyenne Depot Museum** e l'**Union Pacific Railroad Complex**.

Scuole secondarie: ricostruiranno la vita dei pionieri attraverso laboratori immersivi su trasporti, lavoro e mobilità.

Università: analizzeranno le implicazioni sociali, economiche e ambientali della crescita infrastrutturale nel XIX secolo.

Istituzioni culturali: esploreranno le narrazioni museali e progetteranno dispositivi espositivi critici sul tema dell'espansione.

GIORNO 2 – WIND RIVER RESERVATION: CULTURE INDIGENE E AUTODETERMINAZIONE EDUCATIVA

La riserva **Eastern Shoshone** e **Northern Arapaho** è un territorio vivo di cultura, lingua e progettualità autonoma. Le attività si svolgono presso il **Wind River Tribal College** e il **Northern Arapaho Experience Room**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di storytelling, simbolismo e creazione artistica indigena.

Università: studieranno modelli di educazione bilingue e le strategie di decolonizzazione curricolare.

Istituzioni culturali: collaboreranno con leader locali per co-progettare archivi digitali e percorsi di restituzione culturale.

GIORNO 3 – CASPER: ENERGIA, TRANSIZIONI E VISIONI DEL FUTURO

Da città mineraria a centro per l'educazione ambientale, **Casper** è oggi laboratorio per riflettere su energia e transizione ecologica. Le attività si svolgono presso il **Science Zone** e il **National Historic Trails Interpretive Center**.

Scuole secondarie: esploreranno il tema delle energie rinnovabili attraverso esperienze interattive e attività STEAM.

Università: analizzeranno i processi di riconversione economica e le sfide socioambientali della regione.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative educative su energia e futuro, coinvolgendo comunità locali e centri scientifici.



GIORNO 4 – CODY: MITOLOGIE DEL WEST E CULTURA DELL'IMMAGINE

Fondata da **Buffalo Bill**, **Cody** è un luogo chiave per comprendere come la cultura popolare ha costruito l'immaginario del West. Le attività si svolgono presso il **Buffalo Bill Center of the West**.

Scuole secondarie: analizzeranno miti e stereotipi del Far West attraverso percorsi visuali e laboratori critici.

Università: studieranno i processi di costruzione identitaria attraverso narrazione, media e memoria pubblica.

Istituzioni culturali: rifletteranno sulla rappresentazione culturale del West e progetteranno percorsi espositivi alternativi.

GIORNO 5 – JACKSON E YELLOWSTONE: VIVERE L'AMBIENTE, OLTRE LA CONTEMPLAZIONE

Jackson, affacciata sul versante meridionale del Grand Teton, è il varco ideale per esplorare lo Yellowstone non solo come parco, ma come sistema complesso di fenomeni naturali e culturali. Le attività si svolgono nella zona di **West Thumb Geyser Basin**, nelle vicinanze del Lake Yellowstone, e al **Grant Visitor Center**, in collaborazione con interpreti ambientali del National Park Service.

Scuole secondarie: esploreranno il West Thumb Geyser Basin con una guida scientifica, raccogliendo dati e immagini per realizzare un diario naturalistico multimediale sul tema "geotermia e vita estrema".

Università: parteciperanno a un seminario sul campo presso il Grant Visitor Center con esperti del parco, concentrandosi sull'impatto antropico sugli ecosistemi geotermici e sulla governance ambientale.

Istituzioni culturali: condurranno un workshop di progettazione partecipata con gli interpreti del centro per sviluppare nuovi format espositivi e digitali legati alla narrazione ambientale e all'educazione scientifica nei parchi pubblici.

GIORNO 6 – THERMOPOLIS: GEOTERMIA, SCIENZA E BENESSERE SOCIALE

Famosa per le sue sorgenti termali, **Thermopolis** è anche un sito di divulgazione scientifica e salute naturale. Le attività si svolgono presso il **Wyoming Dinosaur Center** e l'**Hot Springs State Park**.

Scuole secondarie: esploreranno la storia della terra attraverso fossili e laboratori geologici esperienziali.

Università: studieranno le relazioni tra geotermia, benessere collettivo e sviluppo sostenibile.

Istituzioni culturali: svilupperanno format interattivi tra scienza, salute e divulgazione ambientale.



TERRITORI DI MEMORIA, INNOVAZIONE E BIODIVERSITÀ FRAGILE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' IDAHO

L'Idaho è una terra di confine, non solo geografico ma culturale, dove montagne, fiumi e canyon fanno da sfondo a storie di resilienza, innovazione silenziosa e giustizia ambientale. Le sue città più piccole e i territori rurali ospitano musei dinamici, centri di ricerca, riserve indigene e architetture visionarie. Qui si esplora il dialogo tra passato e futuro: dalla memoria delle deportazioni giapponesi alla sperimentazione agroecologica, dalla salvaguardia della biodiversità alla cultura dei maker. Questo viaggio non propone una visione cartolina dell'Ovest, ma una riflessione critica sul rapporto tra paesaggio e identità. L'Idaho è una regione da vivere lentamente, per ascoltarne le crepe, i silenzi, le trasformazioni. Ogni tappa si trasforma in esperienza educativa multidisciplinare e civicamente impegnata.

GIORNO 1 – BOISE: CITTÀ LABORATORIO TRA DIRITTI CIVILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Capitale in trasformazione, **Boise** unisce paesaggi fluviali a una scena culturale vivace e progressista. Le attività si svolgono presso il **Boise City Department of Arts & History** e **Idaho Anne Frank Human Rights Memorial**.

Scuole secondarie: esploreranno il memoriale dei diritti umani con un percorso guidato, sviluppando un progetto di comunicazione civica.

Università: analizzeranno le dinamiche di rigenerazione urbana e l'uso pubblico della memoria nei contesti post-industriali.

Istituzioni culturali: incontreranno attivisti e curatori per co-progettare iniziative culturali basate su diritti, comunità e inclusione.

GIORNO 2 – MINIDOKA: MEMORIA DELL'INTERNAMENTO GIAPPONESE E RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

Nel cuore agricolo dell'Idaho, **Minidoka** racconta una pagina rimossa della storia americana: l'internamento forzato di cittadini nippo-americani durante la Seconda guerra mondiale. Le attività si svolgono nel **Minidoka National Historic Site**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di narrazione viva per interpretare la storia dell'internamento.

Università: rifletteranno su giustizia storica, razzializzazione e costruzione del nemico nei sistemi democratici.

Istituzioni culturali: progetteranno strategie di restituzione museale e attività educative intergenerazionali.

GIORNO 3 – COEUR D'ALENE: TENSIONI AMBIENTALI E DIRITTI DELLE COMUNITÀ INDIGENE

Circondata da laghi e foreste, **Coeur d'Alene** è anche al centro di controversie legate a inquinamento minerario e autodeterminazione tribale. Le attività si svolgono presso il **Coeur d'Alene Tribe's Natural Resources Department**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio su acque e territorio con esperienze pratiche di biomonitoraggio.

Università: studieranno modelli di governance ambientale tribale e pratiche di ecologia indigena.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla costruzione di narrazioni ecocritiche con i centri culturali della riserva.



GIORNO 4 – TWIN FALLS: AGRICOLTURA, MIGRAZIONI E SOSTENIBILITÀ NEL CUORE RURALE

Nel sud rurale dell'Idaho, tra canyon e campi, **Twin Falls** è oggi crocevia di culture migranti e innovazioni agroalimentari. Le attività si svolgono presso il **College of Southern Idaho's Refugee Center e Agricultural Research Center**.

Scuole secondarie: scopriranno le filiere alimentari partecipando a laboratori su produzione etica e consumo consapevole.

Università: studieranno i sistemi agro-industriali e le politiche migratorie connesse al lavoro agricolo.

Istituzioni culturali: documenteranno le trasformazioni sociali attraverso pratiche di etnografia viva e storytelling.

GIORNO 5 – KETCHUM E SUN VALLEY: CULTURA DEI MAKER E CREATIVITÀ IN ALTA QUOTA

Tra montagne e architetture contemporanee, **Ketchum** ospita laboratori di arte e tecnologia orientati alla sostenibilità. Le attività si svolgono presso il **Sun Valley Museum of Art e il Ketchum Innovation Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a workshop maker per realizzare oggetti a basso impatto con materiali riciclati.

Università: analizzeranno il ruolo della cultura nella rivitalizzazione di comunità montane e isolate.

Istituzioni culturali: svilupperanno reti con istituzioni locali per progettare residenze artistiche interdisciplinari.

GIORNO 6 – CRATERS OF THE MOON: PAESAGGI ESTREMI E IMMAGINAZIONE SCIENTIFICA

Nell'ambiente surreale del **Craters of the Moon**, la geologia diventa racconto e laboratorio di immaginazione ecologica. Le attività si svolgono presso il **Craters of the Moon National Monument and Preserve**.

Scuole secondarie: esploreranno i paesaggi vulcanici attraverso mappe sensoriali e percorsi creativi tra scienza e arte.

Università: studieranno i fenomeni geologici come strumenti per ripensare le relazioni tra uomo e natura.

Istituzioni culturali: ideeranno dispositivi narrativi e installazioni site-specific per valorizzare l'esperienza del parco come spazio simbolico.



SPAZI LIMINALI, MEMORIA COLLETTIVA E GEOGRAFIE SIMBOLICHE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLO UTAH

Lo Utah è uno stato di paradossi fertili: territori vasti e silenziosi abitati da memorie indigene, pionieristiche e scientifiche che coesistono e si contendono spazio. Le città crescono tra deserti lunari, canyon stratificati e paesaggi sacri, offrendo una riflessione unica sul rapporto tra uomo, ambiente e spiritualità laica. In questo viaggio, la narrazione si sposta dai parchi iconici ai centri culturali indipendenti, dai luoghi di sperimentazione scientifica ai siti della memoria e della resistenza. Un territorio che diventa laboratorio di ecologia profonda, cultura visuale, antropologia e pratiche educative radicali. I percorsi scelti mirano a generare consapevolezza critica, esperienze sensoriali e relazioni con le comunità locali. Uno stato dove il vuoto apparente si trasforma in densità culturale e riflessione profonda.

GIORNO 1 – SALT LAKE CITY: CONVIVENZE, ARCHITETTURE CIVICHE E DIRITTI

Capitale inclusiva e stratificata, **Salt Lake City** è crocevia tra storia religiosa, attivismo civile e design urbano. Le attività si svolgono tra lo **Utah Museum of Contemporary Art (UMOCA)** e il **City & County Building**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio visivo sullo spazio urbano e la rappresentazione delle identità civiche.

Università: approfondiranno le politiche pubbliche e le forme di attivismo civico tramite seminari con urbanisti e architetti.

Istituzioni culturali: co-progetteranno iniziative con UMOCA per coinvolgere le comunità in processi di rigenerazione culturale.

GIORNO 2 – OGDEN: FERROVIE, LAVORO E TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO

Città nata sull'incrocio delle grandi ferrovie, **Ogden** racconta le mutazioni del lavoro e della mobilità nell'ovest industriale. Le attività si svolgono presso **Utah State Railroad Museum** e **Union Station Complex**.

Scuole secondarie: parteciperanno a una ricostruzione storica interattiva su migrazioni e lavoro ferroviario.

Università: analizzeranno le trasformazioni economiche e ambientali dei sistemi di trasporto occidentali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con gli archivi locali per sviluppare installazioni e percorsi narrativi sulla storia operaia.

GIORNO 3 – MONUMENT VALLEY: CONFINI, VISIONI INDIGENE E GEOGRAFIE SPIRITUALI

Monument Valley, iconica e sacra, è molto più che un paesaggio: è territorio di vita e significato per la Nazione Navajo. Le attività si svolgono presso il **Monument Valley Navajo Tribal Park** con mediatori culturali locali.

Scuole secondarie: vivranno un'esperienza di narrazione orale e visuale con artisti e storyteller Navajo.

Università: studieranno le tensioni tra conservazione paesaggistica e autodeterminazione indigena.

Istituzioni culturali: lavoreranno con i centri tribali per progettare materiali di comunicazione culturale partecipata.



GIORNO 4 – MOAB: GEOLOGIA, TURISMO E SOSTENIBILITÀ NEI PAESAGGI ESTREMI

Tra archi di pietra e canyon scolpiti, **Moab** è epicentro di domande urgenti su impatto umano e conservazione. Le attività si svolgono presso l'**Arches National Park** e al **Moab Sustainability Office**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un'escursione educativa sulle formazioni rocciose con attività creative di geodisegno.

Università: analizzeranno il turismo outdoor come fenomeno socioeconomico e ambientale, confrontandosi con esperti locali.

Istituzioni culturali: co-designeranno iniziative museali e materiali divulgativi sulla geologia come racconto del tempo profondo.

GIORNO 5 – SPIRAL JETTY: ARTE AMBIENTALE E PERCEZIONE DEL PAESAGGIO

In riva al Great Salt Lake, la **Spiral Jetty** di Robert Smithson è un'opera che trasforma lo spazio naturale in linguaggio. Le attività si svolgono direttamente presso la **Spiral Jetty** con il supporto della **Dia Art Foundation**.

Scuole secondarie: realizzeranno esercizi di scrittura e fotografia ispirati alla land art per riflettere su tempo, forma e natura.

Università: analizzeranno la land art come pratica estetica e politica del territorio.

Istituzioni culturali: collaboreranno con la fondazione per immaginare nuovi format educativi legati all'arte ambientale.

GIORNO 6 – BLUFF E BEARS EARS: TERRITORI CONTESI, ARCHEOLOGIA E DIRITTI CULTURALI

Nel sud-ovest dello stato, **Bluff** apre le porte a **Bears Ears**, paesaggio sacro e simbolo della lotta per la protezione dei territori ancestrali. Le attività si svolgono presso il **Bears Ears Education Center** e i siti archeologici nelle vicinanze.

Scuole secondarie: parteciperanno a una visita guidata per apprendere il valore culturale e spirituale dei petroglifi e dei siti antichi.

Università: affronteranno il dibattito sulle politiche federali di gestione dei parchi e i diritti delle comunità native.

Istituzioni culturali: lavoreranno con attivisti e archeologi per immaginare nuovi modelli di co-gestione e narrazione partecipata.



ALTE QUOTE DI CULTURA, PAESAGGIO E SPERIMENTAZIONE CIVILE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL COLORADO

Il Colorado è una terra di altitudini estreme, non solo geografiche ma anche culturali e sociali. Dai quartieri artistici di Denver alle comunità montane autogestite, dai laboratori scientifici di Boulder ai parchi archeologici nel deserto del sud, questo stato si offre come territorio di esplorazione educativa non lineare. Qui si intrecciano natura e tecnologia, tradizione e ricerca, ambiente e memoria, dando vita a esperienze formative profonde e multifaccettate. Le tappe selezionate privilegiano luoghi in cui il sapere si produce in modo collaborativo, con approcci critici e creativi. Il Colorado diventa così un luogo dove interrogarsi sul futuro, sul ruolo delle istituzioni e sulla responsabilità delle nuove generazioni. Ogni giornata apre uno squarcio su una diversa declinazione del rapporto tra conoscenza, spazio e comunità.

GIORNO 1 – DENVER: ARTE PUBBLICA, GIUSTIZIA SOCIALE E NUOVI IMMAGINARI URBANI

Denver è una città dinamica e in costante trasformazione, dove arte e attivismo ridefiniscono lo spazio pubblico. Le attività si svolgono presso il **RedLine Contemporary Art Center** e il **Five Points Neighborhood**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di muralismo urbano per esplorare il linguaggio visivo della giustizia sociale.

Università: analizzeranno le trasformazioni demografiche e culturali del quartiere Five Points come caso di studio sulla gentrificazione.

Istituzioni culturali: collaboreranno con curatori indipendenti per progettare strategie di arte pubblica partecipativa.

GIORNO 2 – BOULDER: SCIENZA, AMBIENTE E MODELLI COLLABORATIVI DI RICERCA

Boulder è sede di alcuni tra i più importanti centri di ricerca scientifica ambientale degli Stati Uniti. Le attività si svolgono presso il **National Center for Atmospheric Research (NCAR)** e l'**Institute of Arctic and Alpine Research (INSTAAR)**.

Scuole secondarie: visiteranno i laboratori per scoprire i processi climatici globali attraverso attività hands-on e storytelling scientifico.

Università: parteciperanno a seminari con ricercatori su clima, dati e responsabilità pubblica nella comunicazione scientifica.

Istituzioni culturali: esploreranno i modelli di outreach e progetteranno format espositivi sui cambiamenti climatici.

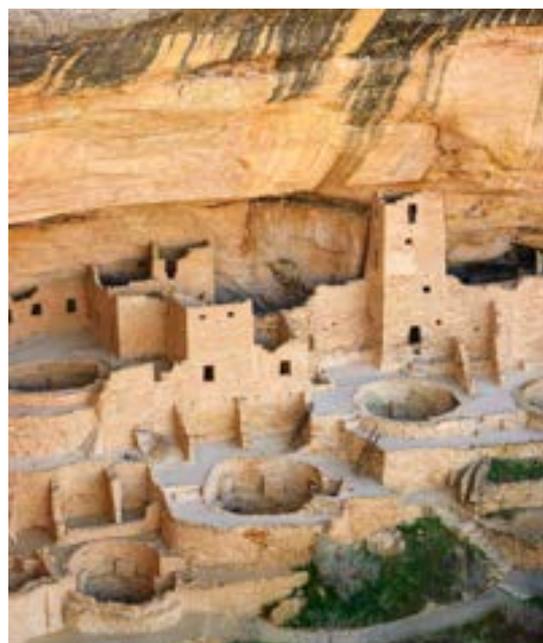
GIORNO 3 – COLORADO SPRINGS: MEMORIA MILITARE, ETICA E TECNOLOGIE DEL FUTURO

Colorado Springs ospita istituzioni militari e tecnologiche che pongono interrogativi critici sul rapporto tra innovazione e potere. Le attività si svolgono presso il **National Museum of World War II Aviation** e il **Space Foundation Discovery Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso guidato sui progressi dell'aviazione con focus su conflitto, etica e società.

Università: affronteranno una discussione critica sull'uso civile e militare delle tecnologie spaziali.

Istituzioni culturali: progetteranno narrazioni espositive che interrogano il confine tra memoria, futuro e responsabilità collettiva.



GIORNO 4 – TRINIDAD: RIGENERAZIONE RURALE, QUEER CULTURE E IDENTITÀ LOCALI

Al confine con il New Mexico, **Trinidad** è oggi un centro creativo inaspettato e luogo di sperimentazioni culturali in contesto rurale. Le attività si svolgono presso il **Corazón de Trinidad Creative District** e il **Trinidad History Museum**.

Scuole secondarie: esploreranno il concetto di identità locale creando mappe emotive e collettive della cittadina.

Università: studieranno i processi di rigenerazione creativa nelle zone rurali attraverso approcci etnografici e socio-economici.

Istituzioni culturali: collaboreranno con gli spazi culturali indipendenti per sviluppare archivi partecipativi e mostre itineranti.

GIORNO 5 – MESA VERDE: ARCHEOLOGIA VIVA E RELAZIONI TRA PATRIMONIO E TERRITORIO

Mesa Verde non è solo un sito archeologico, ma un paesaggio vissuto da secoli che interroga il nostro rapporto con il tempo. Le attività si svolgono presso il **Mesa Verde National Park** e con i rappresentanti delle comunità **Pueblo**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso narrativo sulle abitazioni rupestri e la vita quotidiana delle antiche comunità.

Università: analizzeranno le politiche di gestione del patrimonio culturale in contesto indigeno.

Istituzioni culturali: co-progetteranno con curatori e rappresentanti tribali nuovi approcci all'interpretazione del patrimonio.

GIORNO 6 – PAONIA: AGRICOLTURA RIGENERATIVA, COOPERAZIONE E CREATIVITÀ RURALE

Nel cuore della North Fork Valley, **Paonia** è un laboratorio vivente di agricoltura sostenibile e cultura indipendente. Le attività si svolgono presso il **Elsewhere Studios** e la **Valley Organic Growers Association (VOGA)**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un workshop creativo tra arte e natura, con pratiche di land art e agricoltura.

Università: approfondiranno i modelli di economia cooperativa e comunità resilienti nel contesto della transizione ecologica.

Istituzioni culturali: lavoreranno con artisti in residenza per sviluppare progetti culturali site-specific legati all'ambiente.



VISIONI NEL DESERTO, SPERIMENTAZIONE E CONFINI IN TRASFORMAZIONE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DEL NEVADA

Il Nevada è spesso percepito come una terra di estremi: metropoli artificiali e deserti sterminati, consumo e silenzio, frontiera e futuro. Ma dietro questi contrasti si nasconde una rete viva di iniziative artistiche, ecologiche e civiche che fanno del deserto un luogo di interrogazione critica e immaginazione radicale. Tra le installazioni di Black Rock, le miniere abbandonate del nord, i centri di sperimentazione ambientale e le periferie culturali di Reno e Las Vegas, il viaggio diventa un'esplorazione delle soglie. L'esperienza si articola in territori dove l'infrastruttura incontra la visione, e dove la conoscenza si produce tra scienza, arte e partecipazione. Il Nevada si rivela così come un laboratorio vivente sul paesaggio e sulla società. Una palestra educativa dove il vuoto si riempie di senso.

GIORNO 1 – RENO: ARTE INDIPENDENTE E MEMORIA INDUSTRIALE TRA FERROVIA E FIUME

Reno è una città in trasformazione, sospesa tra eredità ferroviaria, innovazione culturale e sperimentazione urbana. Le attività si svolgono presso il Nevada Museum of Art e lo UNR Innevation Center.

Scuole secondarie: parteciperanno a un workshop di fotografia urbana per raccontare il cambiamento della città.

Università: analizzeranno le politiche di rigenerazione urbana e la relazione tra arte, economia e spazio pubblico.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti e urbanisti locali per co-progettare installazioni e pratiche partecipative.

GIORNO 2 – VIRGINIA CITY: PATRIMONIO MINERARIO E NARRAZIONE STORICA ALTERNATIVA

Nel cuore delle montagne, Virginia City racconta le memorie dimenticate dell'epopea mineraria americana. Le attività si svolgono presso il Comstock Historic District e il Mackay Mansion Museum.

Scuole secondarie: vivranno una visita interattiva nei siti minerari per esplorare le condizioni di vita e lavoro del XIX secolo.

Università: studieranno il legame tra risorse naturali, conflitto sociale e mutamenti territoriali.

Istituzioni culturali: lavoreranno con archivisti e storici per sviluppare progetti espositivi sul paesaggio estrattivo.

GIORNO 3 – BLACK ROCK DESERT: ECOLOGIA, ARTE EFFIMERA E CULTURE TEMPORANEE

Tra le distese saline di Black Rock Desert, ogni anno nascono e scompaiono esperienze artistiche e comunitarie radicali. Le attività si svolgono nell'area del Black Rock Playa, in collaborazione con ex membri del Burning Man Project.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di arte effimera per riflettere su impermanenza, collettività e natura.

Università: studieranno le forme di auto-organizzazione culturale e sostenibilità nelle comunità temporanee.

Istituzioni culturali: analizzeranno le potenzialità della land art e delle installazioni ambientali come pratiche educative.



GIORNO 4 – CARSON CITY: GOVERNANCE, CULTURA CIVICA E PATRIMONIO ISTITUZIONALE

Capitale dello stato, Carson City offre un'occasione unica per esplorare la relazione tra territorio, legislazione e identità civica. Le attività si svolgono presso il Nevada State Museum e il Nevada State Legislature.

Scuole secondarie: parteciperanno a una simulazione parlamentare per comprendere i processi decisionali pubblici.

Università: approfondiranno il federalismo e le politiche ambientali del Nevada attraverso sessioni con funzionari e analisti.

Istituzioni culturali: co-progetteranno con enti locali percorsi di narrazione civica e documentazione del patrimonio istituzionale.

GIORNO 5 – LAS VEGAS: IMMAGINARI URBANI, MARGINALITÀ E CREATIVITÀ SOTTERRANEA

Oltre i casinò e la Strip, Las Vegas è un crogiolo complesso di disuguaglianze e innovazione culturale sotterranea. Le attività si svolgono presso The Neon Museum e il Left of Center Art Gallery a North Las Vegas.

Scuole secondarie: esploreranno i retroscena della città partecipando a un laboratorio narrativo tra periferia e icone visive.

Università: indagheranno le dinamiche economiche, sociali e simboliche che definiscono l'urbanistica della "città spettacolo".

Istituzioni culturali: incontreranno attivisti e curatori per immaginare nuovi modi di raccontare una città oltre lo stereotipo.

GIORNO 6 – GREAT BASIN NATIONAL PARK: BIODIVERSITÀ, TEMPO GEOLOGICO E ASTRONOMIA

Nel silenzio del Great Basin, dove convivono caverne antiche e cieli tra i più bui d'America, il paesaggio diventa sapere. Le attività si svolgono presso il Great Basin Visitor Center e il Lehman Caves System.

Scuole secondarie: faranno esperienze di educazione ambientale tra astronomia notturna e biodiversità alpina.

Università: esploreranno la relazione tra geologia, risorse idriche e politiche di conservazione ambientale.

Istituzioni culturali: svilupperanno proposte di comunicazione scientifica in collaborazione con ranger e ricercatori del parco.



TRA INNOVAZIONE, NATURA E MEMORIA COLLETTIVA

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DI WASHINGTON

Lo Stato di Washington è un crocevia fertile tra tecnologia e ambiente, città e foreste, oceano e vulcani. Qui l'energia creativa incontra la profondità storica e la riflessione critica su modelli di sviluppo, sostenibilità e giustizia sociale. Dai centri di ricerca di Seattle alle terre indigene, dai porti industriali ai paesaggi vulcanici, ogni tappa si trasforma in un'occasione di apprendimento integrato e trasformativo. L'itinerario privilegia luoghi di sperimentazione culturale, dialogo tra saperi e cittadinanza attiva. Gli spazi visitati non sono solo scenari, ma veri laboratori in cui scuole, università e istituzioni culturali possono agire, apprendere e co-creare. Washington diventa così un territorio in cui pensare il futuro e mettere in discussione l'esistente. Un viaggio al confine tra conoscenza, ecologia e responsabilità.

GIORNO 1 – SEATTLE: CITTÀ-PORTO, INNOVAZIONE E STORIE NASCOSTE SOTTO LA SUPERFICIE

Seattle è una metropoli stratificata, costruita sull'acqua e sulla memoria: moderna e antica, high-tech e profondamente umana. Le attività si svolgono presso il **Wing Luke Museum** e nei **Seattle Underground Tunnels**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un percorso narrativo sotterraneo per esplorare le origini della città e i temi della migrazione.

Università: analizzeranno la stratificazione urbana e le politiche interculturali in relazione ai flussi migratori asiatici.

Istituzioni culturali: lavoreranno con storici e curatori del museo per ideare progetti di restituzione collettiva e memoria comunitaria.

GIORNO 2 – TACOMA: RIGENERAZIONE INDUSTRIALE E DIALOGO TRA ARTE, AMBIENTE E TERRITORIO

Una ex città portuale riconvertita in centro d'arte e innovazione ambientale, Tacoma è oggi emblema di trasformazione consapevole. Le attività si svolgono presso il **Museum of Glass** e il **Tacoma Urban Performing Arts Center (T.U.P.A.C.)**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di arte del vetro per riflettere sui processi di creazione e riciclo.

Università: studieranno i processi di rigenerazione urbana e i nuovi ecosistemi culturali post-industriali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti e performer per sviluppare progetti inclusivi su arte, memoria e riuso dello spazio.

GIORNO 3 – MOUNT ST. HELENS: TRA GEOLOGIA, CATASTROFE E RESILIENZA AMBIENTALE

Il vulcano **Mount St. Helens** è un paesaggio scolpito dalla forza della natura, simbolo di distruzione e rigenerazione continua. Le attività si svolgono presso il **Mount St. Helens Science and Learning Center**.

Scuole secondarie: esploreranno l'ecosistema post-eruzione con attività guidate su biodiversità e adattamento.

Università: analizzeranno i modelli di resilienza ambientale e le implicazioni geologiche del disastro del 1980.

Istituzioni culturali: svilupperanno narrazioni immersive sul rapporto tra natura, catastrofe e comunità locali.



GIORNO 4 – OLYMPIA: CITTADINANZA ATTIVA, ISTITUZIONI E PRATICHE DEMOCRATICHE

Capitale dello stato, **Olympia** è sede di un'intensa attività civica e legislativa, crocevia tra comunità locali e governance. Le attività si svolgono presso il **Washington State Capitol** e il **Hands On Children's Museum** come spazio di sperimentazione didattica.

Scuole secondarie: parteciperanno a un gioco di ruolo parlamentare per comprendere i meccanismi della democrazia statale.

Università: analizzeranno l'influenza dei movimenti locali sulle politiche pubbliche in materia di ambiente e inclusione.

Istituzioni culturali: co-progetteranno percorsi di cittadinanza culturale e strumenti di partecipazione per le comunità.

GIORNO 5 – BELLINGHAM: SOSTENIBILITÀ, EDUCAZIONE AMBIENTALE E CULTURA DELLA COOPERAZIONE

Affacciata sul Pacifico, **Bellingham** è un laboratorio di sostenibilità urbana e comunitaria, sede di progetti educativi innovativi. Le attività si svolgono presso la **Western Washington University** e la **Bellingham Food Co-op**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a workshop su educazione ambientale, orti scolastici e consumo responsabile.

Università: studieranno pratiche di economia cooperativa e gestione partecipativa delle risorse.

Istituzioni culturali: collaboreranno con operatori locali per sviluppare programmi di divulgazione su alimentazione e cittadinanza ecologica.

GIORNO 6 – SPOKANE: IDENTITÀ MULTICULTURALE E MEMORIE NATIVE NELLA CITTÀ DI FRONTIERA

Spokane è una città in trasformazione, ponte tra culture native e sviluppo urbano contemporaneo. Le attività si svolgono presso **Northwest Museum of Arts and Culture** e **Spokane Tribal Gathering Place**.

Scuole secondarie: parteciperanno a incontri con narratori indigeni per ascoltare miti, storie e pratiche comunitarie.

Università: approfondiranno le politiche di riconoscimento e coesistenza tra istituzioni e culture tribali.

Istituzioni culturali: lavoreranno su progetti interculturali per favorire il dialogo tra tradizione, arte e memoria urbana.



FRONTIERE VERDI, CREATIVITÀ CIVICA E GEOGRAFIE CULTURALI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL' OREGON

L'Oregon è uno stato di frontiera dove natura, cultura e attivismo si intrecciano profondamente. Dalle scogliere dell'Oceano Pacifico ai quartieri creativi di Portland, passando per i vulcani della Cascade Range e i boschi millenari, il territorio offre spunti continui per esplorare temi legati all'ambiente, all'innovazione sociale e alle storie marginali. Qui la sostenibilità non è solo un concetto astratto ma una pratica diffusa, mentre l'arte e l'educazione diventano strumenti per dare voce alle comunità. Il viaggio propone spazi di riflessione e sperimentazione fuori dai circuiti turistici, dove si apprende facendo e si costruisce dialogo. L'Oregon si rivela così come un laboratorio vivo di cittadinanza consapevole, tra ecologia, diritti e immaginazione collettiva.

GIORNO 1 – PORTLAND: CITTÀ LABORATORIO TRA ATTIVISMO URBANO E ARTE INDIPENDENTE

Portland è un crocevia di innovazione civica, street art e sostenibilità urbana. Le attività si svolgono nel quartiere di **Alberta Arts District**, presso **Independent Publishing Resource Center** e spazi creativi locali.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di editoria indipendente per raccontare la propria idea di città ideale.

Università: analizzeranno le dinamiche di partecipazione civica, rigenerazione urbana e cultura del DIY.

Istituzioni culturali: collaboreranno con collettivi artistici per progettare iniziative sul rapporto tra spazio pubblico e comunità.

GIORNO 2 – COLUMBIA RIVER GORGE: ECOSISTEMI IN BILICO E LETTURA DEL PAESAGGIO

Il **Columbia River Gorge** è un paesaggio scolpito da vento e acqua, dove natura e storia si intrecciano in modo potente. Le attività si svolgono presso il **Columbia Gorge Discovery Center** e lungo i sentieri interpretativi di **Mosier Plateau**.

Scuole secondarie: parteciperanno a percorsi guidati di ecologia attiva e osservazione geologica.

Università: approfondiranno la gestione delle risorse idriche e l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità.

Istituzioni culturali: progetteranno narrazioni del paesaggio in dialogo con guide naturalistiche e storici ambientali.

GIORNO 3 – EUGENE: SOSTENIBILITÀ E COOPERAZIONE UNIVERSITARIA DAL BASSO

Eugene è un polo educativo alternativo, conosciuto per il suo impegno ecologico, la cultura della cooperazione e l'attivismo studentesco. Le attività si svolgono presso il **Center for Environmental Futures dell'Università dell'Oregon**.

Scuole secondarie: visiteranno orti comunitari universitari e laboratori di upcycling creativo.

Università: parteciperanno a seminari su giustizia ambientale, equità sociale e ruolo dell'istruzione.

Istituzioni culturali: esploreranno con ricercatori e operatori locali modelli di comunicazione sostenibile e pratiche collaborative.



GIORNO 4 – OREGON DUNES: GEOGRAFIE MUTEVOLI, CLIMA E IMMAGINAZIONE SCIENTIFICA

Le dune costiere dell'Oregon sono uno scenario dinamico dove sabbia, vento e acqua raccontano il cambiamento continuo del territorio. Le attività si svolgono presso l'**Oregon Dunes Visitor Center** e nei siti del **Siuslaw National Forest**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a esplorazioni naturalistiche sul campo con focus su adattamenti biologici.

Università: studieranno i processi geomorfologici e le sfide di conservazione di un ecosistema vulnerabile.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti narrativi su mutamento ambientale e percezione del paesaggio.

GIORNO 5 – KLAMATH FALLS: ACQUE CONTESE E CONVIVENZA ECOLOGICA

Nella regione del **Klamath** il tema dell'acqua è al centro di tensioni storiche tra coltivatori, comunità native e ambienti naturali. Le attività si svolgono presso il **Klamath Tribes Youth Center** e lungo il **Link River Trail**.

Scuole secondarie: ascolteranno racconti delle comunità indigene e realizzeranno mappe emotive del territorio.

Università: analizzeranno i conflitti ambientali e giuridici relativi alla gestione delle acque.

Istituzioni culturali: progetteranno strumenti di mediazione culturale e restituzione narrativa in contesti di tensione ecologica.

GIORNO 6 – ASTORIA: MEMORIA MARITTIMA E STORIE INVISIBILI DI FRONTIERA

Astoria è il punto d'incontro tra fiume, oceano e migrazioni, città portuale ricca di storie spesso trascurate. Le attività si svolgono presso **Columbia River Maritime Museum** e lungo **Astoria Riverwalk Trail**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio sul tema delle migrazioni attraverso oggetti e testimonianze.

Università: studieranno le dinamiche storiche della frontiera marittima e le rotte commerciali transpacifiche.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo per costruire una mostra temporanea su lavoro, identità e memoria del porto.



VISIONI ALTERNATIVE TRA TECNOLOGIA, DIVERSITÀ E GEOGRAFIE DELL'IMMAGINARIO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLA CALIFORNIA

La California è uno spazio di contrasti e visioni future: deserti e megalopoli, montagne e industrie creative, antiche missioni e avanguardie digitali. Ma oltre i cliché cinematografici, lo stato più popoloso degli USA è anche un laboratorio sociale e culturale in continua sperimentazione. L'itinerario si muove attraverso luoghi dove si incrociano questioni ambientali, tecnologiche e identitarie, e dove la riflessione critica si fonde con l'azione concreta. Dalla Bay Area alle terre indigene della Sierra Nevada, dalle cooperative agricole alle fabbriche del tech, le tappe proposte generano un dialogo vivo tra sapere e territorio. Il viaggio offre percorsi non convenzionali per esplorare le sfide del presente attraverso l'esperienza, il confronto e la trasformazione. In California si immaginano futuri, ma si interrogano anche le responsabilità del passato.

GIORNO 1 – SAN FRANCISCO: CITTÀ DELLA CONTROCULTURA E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

San Francisco è un crogiolo di storie ribelli e utopie urbane, dove le lotte per i diritti civili incontrano la sperimentazione sociale. Le attività si svolgono nel quartiere di **Mission District**, presso il **Precita Eyes Mural Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di muralismo per riflettere su identità e giustizia sociale.

Università: studieranno l'evoluzione dei movimenti urbani e l'impatto della gentrificazione sui tessuti culturali.

Istituzioni culturali: collaboreranno con artisti locali per progettare narrazioni visive su memoria e trasformazione comunitaria.

GIORNO 2 – SILICON VALLEY: TECNOLOGIA, ETICA E SOCIETÀ ALGORITMICA

Dietro la facciata patinata dell'innovazione digitale, la **Silicon Valley** è anche luogo di disuguaglianze e domande etiche complesse. Le attività si svolgono presso il **Computer History Museum** di Mountain View e il **Code for America Civic Lab**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un workshop su coding civico e progettazione di soluzioni digitali etiche.

Università: analizzeranno i modelli di governance algoritmica e il rapporto tra dati, privacy e giustizia sociale.

Istituzioni culturali: esploreranno strategie di mediazione culturale tra cittadinanza, tecnologia e accesso all'innovazione.

GIORNO 3 – CENTRAL VALLEY: LAVORO AGRICOLO, MIGRAZIONI E GIUSTIZIA AMBIENTALE

Nel cuore produttivo della California si intrecciano le storie invisibili di chi coltiva la terra. Le attività si svolgono a **Fresno**, presso il **Centro Binazionale para el Desarrollo Indígena Oaxaqueño**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un incontro con attivisti e giovani lavoratori agricoli per riflettere su diritti e condizioni di lavoro.

Università: studieranno i meccanismi di sfruttamento agricolo e le strategie di resilienza delle comunità migranti.

Istituzioni culturali: co-progetteranno con il centro iniziative culturali per dare visibilità a queste narrazioni marginalizzate.



GIORNO 4 – SIERRA NEVADA: ECOLOGIA PROFONDA E PRATICHE INDIGENE DEL TERRITORIO

Le montagne della **Sierra Nevada** ospitano una biodiversità unica e comunità native che praticano da secoli forme sostenibili di relazione con la natura. Le attività si svolgono nella zona di **Yosemite Valley**, in collaborazione con il **Southern Sierra Miwuk Nation Cultural Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio su tradizioni orali e mappatura affettiva del territorio.

Università: approfondiranno il legame tra ecologia, decolonizzazione e gestione comunitaria delle risorse naturali.

Istituzioni culturali: svilupperanno progetti di documentazione etnografica e restituzione partecipata con la comunità Miwuk.

GIORNO 5 – LOS ANGELES: IMMAGINARI URBANI E PRATICHE ARTISTICHE DAL BASSO

Los Angeles è una metropoli di visioni, segnata da contrasti, memorie stratificate e arti indipendenti che danno voce ai margini. Le attività si svolgono nel quartiere di **Leimert Park**, presso il **William Grant Still Arts Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di storytelling urbano tra musica, poesia e arti visive.

Università: analizzeranno le pratiche artistiche afroamericane come forme di resistenza culturale.

Istituzioni culturali: collaboreranno con operatori locali per ideare progetti di inclusione e cittadinanza attraverso le arti.

GIORNO 6 – SALTON SEA: CRISI AMBIENTALE, PAESAGGI ABBANDONATI E VISIONI FUTURE

Un tempo paradiso balneare, oggi il **Salton Sea** è uno dei luoghi più inquietanti e significativi della crisi ecologica americana. Le attività si svolgono a **Bombay Beach**, presso la **Bombay Beach Biennale Residency Space**.

Scuole secondarie: realizzeranno un progetto visivo sul rapporto tra decadenza e speranza.

Università: studieranno la crisi ambientale del bacino idrico e le sue implicazioni socio-politiche.

Istituzioni culturali: incontreranno artisti residenti per riflettere sul ruolo dell'arte nei paesaggi post-industriali.



TERRITORI ESTREMI, MEMORIE INDIGENE E SFIDE AMBIENTALI

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELL'ALASKA

L'Alaska è un universo a parte, dove il paesaggio domina ogni esperienza e dove la relazione tra uomo e natura è intensa, fragile e profondamente culturale. Qui convivono tradizioni indigene millenarie e trasformazioni ecologiche acceleratissime, scenari incontaminati e comunità che lottano per la propria sopravvivenza identitaria. L'itinerario conduce attraverso villaggi, ghiacciai e centri di ricerca, con un'attenzione specifica al ruolo delle comunità native, alle sfide del clima estremo e alla narrazione di territori spesso marginalizzati. L'Alaska diventa così un campo di studio vivo per esplorare temi di sostenibilità, conoscenza ancestrale e giustizia ambientale. Un viaggio che allena lo sguardo a cogliere la complessità dell'ecosistema umano e naturale in continua evoluzione.

GIORNO 1 – ANCHORAGE: FRONTIERA URBANA TRA MEMORIA INDIGENA E ADATTAMENTO CLIMATICO

Anchorage è una metropoli artica dove si intrecciano architetture moderne e radici ancestrali. Le attività si svolgono presso l'**Alaska Native Heritage Center**, un centro vivo di cultura e formazione delle comunità native.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di artigianato tradizionale incentrato su materiali locali e significati simbolici.

Università: approfondiranno l'integrazione dei saperi indigeni nei programmi di adattamento climatico.

Istituzioni culturali: dialogheranno con educatori locali per progettare percorsi interculturali e scambi istituzionali.

GIORNO 2 – MATANUSKA GLACIER: ESPLORE LA GEOGRAFIA IN MOVIMENTO

A pochi chilometri da Palmer, il **Matanuska** è uno dei pochi ghiacciai accessibili via strada, una massa viva che si ritira anno dopo anno. Le attività si svolgono presso il **Matanuska Glacier Outdoor Center**, con guide scientifiche.

Scuole secondarie: faranno escursioni guidate per osservare sul campo i segni dei cambiamenti climatici.

Università: raccoglieranno dati su morfologia, velocità di ritiro e impatti sugli ecosistemi circostanti.

Istituzioni culturali: svilupperanno narrazioni visive e sonore sul ghiacciaio come archivio naturale e simbolico.

GIORNO 3 – FAIRBANKS: LUCE, SCIENZA E CULTURA SOTTO IL CIRCOLO POLARE

Fairbanks è una città-laboratorio del Nord, dove si studiano le aurore boreali e il permafrost, e dove si sperimentano forme di vita e cultura in ambienti estremi. Le attività si svolgono presso l'**International Arctic Research Center**.

Scuole secondarie: visiteranno la stazione meteorologica e parteciperanno a un'esperienza simulata su clima estremo.

Università: parteciperanno a seminari su Arctic governance, risorse naturali e giustizia ambientale.

Istituzioni culturali: dialogheranno con ricercatori e artisti locali sull'interpretazione creativa della scienza.



GIORNO 4 – NOME: RESILIENZA INDIGENA E TERRITORI DI CONFINE

Affacciata sul Mare di Bering, **Nome** è un luogo remoto dove si incontrano popoli Iñupiat, corsi d'oro e nuove vulnerabilità ambientali. Le attività si svolgono presso il **Katirvik Cultural Center**, cuore pulsante della cultura locale.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori di oral history per raccogliere racconti degli anziani su caccia, neve e trasformazione.

Università: analizzeranno politiche di autodeterminazione e sovranità culturale nelle regioni artiche.

Istituzioni culturali: lavoreranno con il centro per co-progettare archivi digitali comunitari e mostre itineranti.

GIORNO 5 – TALKEETNA: MICROCOMUNITÀ E NARRAZIONI DI MONTAGNA

Piccolo villaggio ai piedi del Denali, **Talkeetna** conserva una forte identità indipendente e relazioni sostenibili con il territorio. Le attività si svolgono presso il **Denali Education Center**, nodo educativo della zona.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori sulla fauna selvatica e il monitoraggio ambientale.

Università: esploreranno le dinamiche tra turismo sostenibile, resilienza comunitaria e salvaguardia del parco.

Istituzioni culturali: raccoglieranno materiali visivi per progettare percorsi narrativi legati al paesaggio montano e alla vita remota.

GIORNO 6 – KODIAK ISLAND: BIODIVERSITÀ MARINA E CULTURE INSULARI

Circondata dall'Oceano Pacifico, **Kodiak** è un territorio dove comunità di pescatori, orsi e tradizioni alutiq convivono in equilibrio fragile. Le attività si svolgono presso l'**Alutiq Museum and Archaeological Repository**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori interattivi su storia marittima e tutela della fauna oceanica.

Università: studieranno gli effetti della pesca industriale su biodiversità e comunità costiere.

Istituzioni culturali: collaboreranno con il museo per sviluppare strategie di narrazione indigena e conservazione partecipata.



ARCIPELAGO DI RESISTENZA, CONOSCENZE ANCESTRALI E PAESAGGI IN EQUILIBRIO

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE NELLO STATO DELLE HAWAII

Le Hawaii non sono solo un paradiso naturale, ma un arcipelago complesso dove identità, lotte territoriali e conoscenze ancestrali si intrecciano. Al di là dell'immaginario turistico, le isole offrono spazi in cui esplorare la sovranità indigena, i saperi ecologici tradizionali e la resilienza culturale delle comunità locali. Ogni tappa dell'itinerario è pensata per generare uno scambio tra chi apprende e chi custodisce: dalla rigenerazione agricola alle arti oceaniche, dalla gestione comunitaria delle risorse all'uso del racconto come strumento di autodeterminazione. Le Hawaii diventano così un laboratorio immersivo per interrogare le relazioni tra cultura, natura e futuro. Un viaggio che insegna ad ascoltare il territorio come voce viva e politica.

GIORNO 1 – O'AHU: LE STORIE NASCOSTE DI HONOLULU TRA RESISTENZA E MEMORIA

Al di là dei resort, **Honolulu** custodisce una storia viva di colonizzazione, autodeterminazione e pratiche artistiche native. Le attività si svolgono nel quartiere di Kaka'ako, presso il **Pu'uhonua Society Art & Activism Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di arte urbana e oral history con attivisti locali.

Università: esploreranno le relazioni tra decolonizzazione, spazio urbano e pratiche culturali native.

Istituzioni culturali: collaboreranno alla creazione di una micro-mostra itinerante sulle narrazioni indigene urbane.

GIORNO 2 – NORTH SHORE (O'AHU): ECOLOGIA COSTIERA E CULTURE OCEANICHE

La costa settentrionale di **O'ahu** è un santuario per surfisti, ma anche un luogo sacro per la cultura hawaiana e l'ecosistema marino. Le attività si svolgono presso il **Waimea Valley Cultural and Botanical Center**.

Scuole secondarie: prenderanno parte a un laboratorio sul rapporto tra piante native e sapere tradizionale.

Università: studieranno la gestione sostenibile delle risorse costiere secondo i principi del mālama 'āina.

Istituzioni culturali: parteciperanno a un workshop curatoriale su etnobotanica e trasmissione culturale locale.

GIORNO 3 – MOLOKA'I: L'ISOLA DELLA COMUNITÀ E DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE

Moloka'i è un esempio di resistenza all'omologazione: qui le comunità locali promuovono autonomia, agricoltura rigenerativa e spiritualità quotidiana. Le attività si svolgono presso l'**Hōkūnui Learning Farm**.

Scuole secondarie: lavoreranno nei campi per apprendere le tecniche di agroecologia e cooperazione locale.

Università: analizzeranno i modelli di food sovereignty e le politiche agricole indigene.

Istituzioni culturali: collaboreranno con agricoltori e narratori per documentare pratiche rurali sostenibili.



GIORNO 4 – MAUI: ARTE AMBIENTALE E NUOVE FORME DI ATTIVISMO CLIMATICO

Sull'isola di **Maui**, artisti e attivisti collaborano per affrontare la crisi climatica attraverso arte, educazione e comunità. Le attività si svolgono a Kahului, presso il **Maui Arts & Cultural Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a un laboratorio di arte partecipativa ispirata al paesaggio in trasformazione.

Università: studieranno le forme contemporanee di eco-attivismo attraverso pratiche artistiche collettive.

Istituzioni culturali: dialogheranno con curatori e artisti su modelli di educazione ambientale attraverso l'arte.

GIORNO 5 – HAWAII ISLAND (BIG ISLAND): VULCANI, MITOLOGIE E SAPERE GEOLOGICO INDIGENO

La **Big Island** è una terra in formazione dove il vulcano Kīlauea è allo stesso tempo forza naturale e divinità viva. Le attività si svolgono presso **Hawai'i Volcanoes National Park** e il **Kīlauea Visitor Center**.

Scuole secondarie: vivranno un percorso guidato tra geologia e cosmologia hawaiana, con attività didattiche sul campo.

Università: analizzeranno i legami tra territorio, sacralità e sovranità culturale nelle scienze ambientali.

Istituzioni culturali: progetteranno iniziative di mediazione culturale tra conoscenza scientifica e saperi nativi.

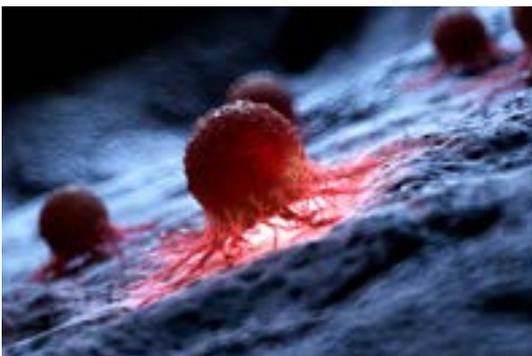
GIORNO 6 – HILO: ARCHIVI VIVENTI E NARRAZIONI INSULARI

Hilo è il cuore culturale della Big Island, dove storia orale, archivistica comunitaria e educazione interculturale si intrecciano. Le attività si svolgono presso l'**Lyman Museum and Mission House** e l'**Imiloa Astronomy Center**.

Scuole secondarie: parteciperanno a laboratori su storytelling digitale e mappatura delle memorie comunitarie.

Università: esploreranno la relazione tra scienze naturali, astronomia e cosmologia hawaiana.

Istituzioni culturali: dialogheranno con archivisti e educatori per progettare pratiche di restituzione culturale.



IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO

CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI PROBLEMI GLOBALI

- CONSERVAZIONE DELLA FLORA - FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



DESIDERATE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per qualche viaggio a tema culturale.

Se desiderate organizzare con noi non dovete fare altro che premere il pulsante in basso e sarete indirizzati ad un modulo da compilare ed inviare con tutti i dettagli. In breve tempo ci metteremo in contatto con voi e creeremo il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

CONTATTI

REGISTERED OFFICES ADDRESSES

USA - DENVER - CO - 110 16TH STREET - SUITE 1460
80202

UK - LONDON - 167 - 169 GREAT PORTLAND STREET
W1W 5PE

E-MAIL

specialcategories@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

PHONE

+39 333 6540 936